

**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

Nota di aggiornamento

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al dup e logica espositiva	6
Linee programmatiche di mandato e gestione	8
Legalità - trasparenza - partecipazione	9
Sicurezza è libertà	10
Ambiente e decoro urbano	11
Istruzione - cultura - sport - giovani	14
Politiche sociali - famiglia	17
Attività produttive e lavoro	19
Urbanistica - viabilità - lavori pubblici	20
La macchina amministrativa	22
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	25
Scenario economico-sociale del territorio	26
Obiettivi generali individuati dal governo	27
Popolazione e situazione demografica	29
Territorio e pianificazione territoriale	31
Strutture e servizi	32
Il piano dei servizi nel quadro della pianificazione locale	33
Economia e sviluppo economico locale	37
Sinergie e forme di programmazione negoziata	39
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	40
Next generation eu (pnrr)	42
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	45
Partecipazioni	47
Opere pubbliche in corso di realizzazione	50
Tariffe e politica tariffaria	51
Tributi e politica tributaria	54
Spesa corrente per missione	56
Necessità finanziarie per missioni e programmi	57
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	58
Disponibilità di risorse straordinarie	59
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	60
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	61
Programmazione ed equilibri finanziari	62
Finanziamento del bilancio corrente	63
Finanziamento del bilancio investimenti	64
Disponibilità e gestione delle risorse umane	65
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	68

Entrate tributarie - valutazione e andamento	69
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	70
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	71
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	72
Riduzione attività finanziarie - valutazione e andamento	73
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	74
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	75
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	78
Fabbisogno dei programmi per singola missione	79
Servizi generali e istituzionali	80
Giustizia	89
Ordine pubblico e sicurezza	90
Istruzione e diritto allo studio	92
Valorizzazione beni e attiv. culturali	94
Politica giovanile, sport e tempo libero	96
Turismo	98
Assetto territorio, edilizia abitativa	100
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	103
Trasporti e diritto alla mobilità	106
Soccorso civile	108
Politica sociale e famiglia	110
Tutela della salute	113
Sviluppo economico e competitività	115
Lavoro e formazione professionale	117
Agricoltura e pesca	119
Energia e fonti energetiche	120
Relazioni con autonomie locali	122
Relazioni internazionali	123
Fondi e accantonamenti	124
Debito pubblico	126
Anticipazioni finanziarie	127
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	130
Piano di razionalizzazione delle spese	131
Forza lavoro e spese per il personale	132
Programmazione fabbisogno del personale	133
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	134
Opere pubbliche e investimenti programmati	135
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	136
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	137
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	138

Presentazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato ed è il presupposto degli altri strumenti di programmazione: Bilancio di previsione, Piano esecutivo di gestione, Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

Il DUP ha una sezione strategica che definisce la programmazione del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo, attraverso la formalizzazione degli obiettivi collegati alle missioni di bilancio (ossia alle funzioni principali dell'Amministrazione) ed una sezione operativa che traduce gli indirizzi strategici di mandato in obiettivi operativi, da realizzare nel triennio di riferimento, in relazione con l'individuazione delle risorse necessarie indicate nel bilancio di previsione.

Il processo di programmazione, infatti, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, completandosi con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti del programma di mandato del Sindaco, confermato dalle consultazioni elettorali amministrative del 26 maggio 2019. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività del Comune, l'Ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da conseguire.

Dall'anno 2022 la programmazione si è arricchita di un nuovo strumento previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113: il Piano Triennale di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Il processo di programmazione avviene tenendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ed il volume di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo proiettato in un orizzonte triennale.

Il DUP, redatto con una struttura moderna e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che si sta sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con gli interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno è il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del Comune di Trezzano sul Naviglio. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel presente documento, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della collettività.

Se il programma di mandato dell'Amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e consapevoli, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il presente DUP raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile per il triennio 2024/2026, tenuto conto delle consultazioni elettorali amministrative previste per l'anno 2024.

*Il Sindaco
Fabio Bottero*

Introduzione al DUP e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. Per fare questo è necessario ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione: la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza, infatti, si scontra con il contesto della finanza locale che, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, ma anche il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa, in un quadro quinquennale aggiornato con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario, definito nel momento di insediamento dell'amministrazione, con le mutate esigenze che si dovessero presentare nel corso del tempo. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'Ente per calibrarle, in un'ottica più operativa e in un termine temporale minore (triennale), negli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie al raggiungimento dei risultati previsti.

Venendo al contenuto, la **Sezione strategica** aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile del bilancio. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", quindi, affronta lo scenario in cui si attiva l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". Questi aspetti saranno poi sviluppati in maniera più approfondita nel PIAO, che analizzerà le condizioni per migliorare il valore pubblico dell'azione amministrativa attraverso la progettazione delle *performances* dell'Ente, delle azioni di mitigazione del rischio corruttivo, del miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa, dell'organizzazione e delle politiche di sviluppo del capitale umano e immateriale dell'Ente.

L'analisi in questo documento, invece, abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche, l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione operativa** definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti e le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento le medesime informazioni. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", quindi, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il *trend* storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto saranno specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta poi nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e dei relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso prestiti e gli investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'Amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

La presentazione del DUP 2024/2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale, tenuto conto delle consultazioni elettorali amministrative previste per l'anno 2024.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la Giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del DUP. Entro il 31 dicembre, salvo proroghe ormai divenute prassi, il Consiglio approva il DUP ed il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La Sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione, la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista numerico, descrittivo ed espositivo, mediante la moderna tecnica grafica.

La programmazione operativa (SeO)

La Sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni, i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti ed investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento le medesime informazioni. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Legalità - trasparenza - partecipazione

- **Un'amministrazione rispettosa delle regole è più trasparente e semplice;**
- **Lavoriamo con la città e per la comunità.**

Gli obiettivi strategici del Comune di Trezzano sul Naviglio sono definiti a partire dalla *vision* che l'Amministrazione comunale ha della città, tenendo conto delle opportunità e dei vincoli emersi dall'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente.

Legalità, trasparenza e partecipazione possono essere considerate "figlie di una stessa madre" e rappresentano per l'attuale Amministrazione il faro della propria azione.

La legalità deve essere intesa in modo bidirezionale, da e verso i cittadini. Una buona amministrazione, infatti, è quella che pretende comportamenti corretti e legali dalla cittadinanza, mettendo in atto tutte le azioni necessarie ad ottenerla; allo stesso modo, adotta politiche e procedure che la rendono "legale" agli occhi di chi la osserva. Il programma elettorale è, quindi, un patto proposto ai trezzanesi: entrambe le parti hanno il loro ruolo da esercitare con senso di responsabilità.

I **cittadini** sono chiamati a corrispondere all'azione positiva di chi amministra rispettando l'ambiente, la cosa pubblica ed assolvendo ai doveri civici.

L'**Amministrazione comunale** è chiamata a:

- prevenire e combattere la corruzione, le infiltrazioni della criminalità organizzata ed ogni tipo di illegalità, confermando l'adesione alla Carta di Avviso Pubblico, predisponendo un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che mitighi i rischi corruttivi, preveda un monitoraggio costante delle misure adottate, sia aggiornato in base alle nuove esigenze ed ai risultati del monitoraggio intrapreso nei periodi precedenti. Il Piano è triennale, ma con aggiornamento annuale. L'Ente ha approvato il piano triennale 2022-2024 con Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 27/1/2022 e aggiornato il PTPCT per il 2023 con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 27/1/2023, riportandolo poi, come prescritto dalla normativa vigente, nel P.I.A.O. 2023-2025;
- prevenire e combattere l'evasione fiscale ed ogni altra forma di violazione delle norme, utilizzando e potenziando gli strumenti a propria disposizione;
- proseguire gli interventi atti a combattere il fenomeno del gioco d'azzardo;
- comunicare il suo operato in modo semplice e trasparente, potenziando ulteriormente il sito del Comune, rendendolo più semplice, accessibile e immediato, nonché proseguendo la pubblicazione del periodico comunale e le varie comunicazioni attraverso i *social*. Rendere raggiungibili i *social* sul sito web istituzionale dell'Ente. L'Ente ha proseguito le pubblicazioni sul sito, aggiungendo ai *social* già attivati (*Facebook*) anche Instagram, e rendendoli accessibili dal sito *web* istituzionale.

Relativamente alla "Partecipazione", sarà priorità dell'Amministrazione:

- sostenere e favorire lo sviluppo delle associazioni e dei comitati di quartiere del territorio, anche potenziando il lavoro in rete;
- confermare il bilancio partecipativo (concretizzato in forma sperimentale dell'anno 2022, dopo anni di impegno per risanare il bilancio dell'Ente, sarà ora possibile attuare questo strumento);
- confermare l'esperienza positiva del "Consiglio comunale dei ragazzi", importante strumento di educazione alla partecipazione, al senso civico e di appartenenza dei cittadini più giovani;
- promuovere e supportare la collaborazione dei trezzanesi in diversi ambiti (parchi, sicurezza, protezione civile);
- organizzare periodicamente assemblee nei quartieri.

Sicurezza è libertà

Un corretto vivere civile comporta il rispetto delle regole da parte dei cittadini e di chi amministra:

- ***più rispetto delle regole da parte di tutti vuol dire più sicurezza per tutti;***
- ***più controllo del territorio aiuta a prevenire comportamenti illeciti.***

La sicurezza è essenziale per i cittadini e, a garanzia di ciò, la Polizia Locale svolge un ruolo fondamentale. Al fine di migliorare la sua capacità di controllo del territorio, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo il rafforzamento dell'organico e delle dotazioni strumentali, come il sistema di videosorveglianza (anche attraverso finanziamenti specifici da Regione ed Organi ministeriali).

Nel triennio 2024/2026, l'Amministrazione opererà per:

- dare una nuova impronta alla Polizia Locale con l'aggiornamento del regolamento di Polizia Urbana, adeguato nel 2022 alle nuove normative in vigore anche sulla sicurezza integrata dei Comuni;
- migliorare l'organizzazione della Polizia Locale per una efficace attività di prevenzione, controllo e repressione di illeciti amministrativi e/o penali, dopo aver assunto tra il 2022 e il 2023 più agenti e ufficiali;
- potenziare e articolare la fattiva e preziosa collaborazione con i Comuni limitrofi per un'azione di controllo più celere ed incisiva;
- proseguire il potenziamento del processo di tecnologizzazione del Comando di Polizia Locale: in primo luogo il sistema di videosorveglianza, composto da telecamere di ultima generazione, con un aumento di qualità e prestazioni e la possibilità di ampliare facilmente il sistema, anche eventualmente con il collegamento con sistemi di videosorveglianza privata. Il tutto favorito anche dal processo di realizzazione della nuova centrale operativa;
- implementare i servizi di Polizia Stradale mediante specifici controlli alle violazioni di cui agli artt. 142, 80, 193 del Codice della Strada;
- proseguire nella ricognizione per lo smaltimento dei veicoli costituenti "rifiuto speciale", abbandonati sul territorio comunale di Trezzano sul Naviglio in ottemperanza alle norme in vigore;
- proseguire nel processo di sostituzione dei veicoli inquinanti in capo al comando di Polizia Locale, mediante la partecipazione ai bandi regionali;
- favorire il coordinamento di tutte le forze dell'ordine. La continua collaborazione fra la Polizia Locale e le altre forze di Polizia presenti sul territorio, infatti, fa sì che il livello di sicurezza percepita dalla popolazione possa crescere nel tempo;
- salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini, prevenendo i possibili danni causati da inquinamento od altri fattori ambientali, mediante un controllo capillare delle zone ad alto e medio rischio, potenziando in modo continuo la specializzazione in materia degli agenti.

Sarà favorito il coinvolgimento dei cittadini con interventi volti a rafforzare il senso civico e l'azione di controllo sociale svolta sia individualmente che in forma collettiva, mediante:

- interventi culturali volti a consolidare l'educazione al rispetto delle norme;
- rafforzamento della rete di sentinelle "Trezzano Sicura";
- prosecuzione del proficuo rapporto di collaborazione con la Sezione "Salvatore Nuvoletta" dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- coinvolgimento delle imprese trezzanesi per la creazione di una caserma dei Vigili del Fuoco volontari.

Premminente è il ruolo della Protezione civile comunale, che ha il compito di individuare i rischi naturali e ambientali, di prevenirli operando per attenuarli e di pianificare le azioni e i comportamenti necessari nelle situazioni di emergenza.

Nel corso del mandato verrà data priorità a:

- dotazione delle risorse necessarie per migliorare l'attività dei volontari;
- aggiornamento del PEC (Piano di Emergenza Comunale);
- organizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione al fine di incrementare il numero dei volontari;
- programmazione e partecipazione alle esercitazioni autonome o di rete.

Ambiente e decoro urbano

Maggior rispetto per l'ambiente vuol dire migliore qualità della vita.

Nel corso del triennio 2024/2026 è volontà dell'Amministrazione consolidare quanto già intrapreso circa la manutenzione e la salvaguardia gli spazi verdi di Trezzano sul Naviglio, ammontante a quasi mezzo milione di metri quadri di verde pubblico attrezzato. Sul territorio comunale vi sono n. 17 parchi a verde ed attrezzati e n. 5 aree solo a verde. Inoltre n. 17 aree cani tra cui n. 6 doppie.

La riqualificazione intrapresa non riguarda solo gli spazi per i bambini, dove ogni anno viene inserito qualche nuovo gioco, ma anche le aree cani che negli ultimi anni sono state oggetto di recupero alla fruibilità con la sostituzione delle recinzioni, il posizionamento di panchine e, ove necessario, di contenitori.

Attenzione viene data anche all'Alzaia del Naviglio, molto frequentata dai cittadini: anche qui sono state via via sostituite le panchine in legno con nuove panchine in pietra più adatte alla zona e meno bisognose di manutenzione.

Per quanto riguarda le attrezzature nei parchi, attraverso gara, è stata individuata una ditta per la manutenzione dei giochi e la verifica della sicurezza degli stessi. Le convenzioni stipulate con "Selva Urbana" e "Forestami" e l'attenzione all'ambiente di alcune aziende del territorio hanno portato un grande beneficio a Trezzano; in questi anni molteplici sono state le piantumazioni in varie zone del paese (solo nel 2022 sono state piantumate n. 1963 specie tra alberi e arbusti). Si prevede di proseguire con sempre maggiore impegno anche nel triennio 2024/2026, con i progetti ambientali alle scuole, le giornate *green* e le iniziative rivolte alla cittadinanza, come "un albero per i nuovi nati", la Giornata ecologica, la Giornata del verde pulito in collaborazione con le associazioni del territorio.

Purtroppo le piantumazioni non sono andate tutte a buon fine, proprio per questo il Parco Nord che segue le piantumazioni per Forestami, ha deciso di intervenire ripristinando le piante morte a causa della siccità e dei fenomeni atmosferici che hanno devastato il nostro territorio. Anche una parte delle piante messe a dimora da Selva Urbana, nel Parco dei Sorrisi sono andate perse a seguito degli eventi atmosferici di luglio e agosto scorsi, il parco stesso è stato chiuso perché inagibile. Si provvederà a recuperarlo nel nuovo anno.

Si stima una perdita di più di 300 alberi a causa dei due nubifragi, questo ci porta a fare una riflessione sulle piantumazioni future che dovranno, sempre più tenere conto dei cambiamenti climatici (tipologie di piante differenti, con un "occhio particolare" alle altezze). L'impegno maggiore in questo anno sarà la salvaguardia di quanto messo a dimora.

Interventi particolarmente significativi riguardano il rifacimento dei due ponti del Parco del Centenario, il Calisthenics (palestra all'aperto) al Parco Gramsci, la pavimentazione nell'area giochi della materna Malibràn, il posizionamento dei 5 percorsi vita a seguito del Bilancio Partecipativo nei parchi: Sorrisi, Girasoli, Scoiattolo, Treves, Pertini). E' prevista inoltre la pulizia di alcuni orti comunali che successivamente verranno assegnati a seguito di Bando.

Sono in fase di organizzazione le Eco-passeggiate (si cammina raccogliendo i rifiuti lungo il percorso) in collaborazione con l'Associazione Salvambiente, e incontri, film e convegni che avranno come filo conduttore l'ambiente.

Verrà effettuata attività di formazione e informazione per i proprietari di cani e gatti, in sinergia con enti e canili. Continuerà il rapporto costante con i comitati e le associazioni volontaristiche che seguono i parchi, incentivando nuove collaborazioni.

Continuerà in maniera sempre più propositiva la collaborazione con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) e le sentinelle del Parco Sud. Si lavorerà in sinergia anche con tutte le associazioni che all'interno del Parco Sud cercano di supportare la vocazione agricola del Parco stesso: Comunità del Cibo.

Un altro impegno importante, che in questi anni non è mai mancato, è il miglioramento della raccolta differenziata: nonostante la percentuale di raccolta sia già al 66,14%, si continuerà la costante e mirata campagna di sensibilizzazione. Con deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 18/11/2022 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Progetto relativo ai servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene per il periodo 2023-2028.

Con l'obiettivo di aumentare la qualità del rifiuto conferito da parte degli utenti, l'attuale società che gestisce il servizio di igiene urbana ha in programma un costante controllo sulla correttezza dei conferimenti. Il controllo sarà effettuato in due modalità:

- attraverso un monitoraggio quotidiano, realizzato ad opera degli addetti alla raccolta che prevede di non raccogliere rifiuti non conformi avvisando l'utenza dell'errore commesso (mediante applicazione di un adesivo-semaforo e registrando le rilevazioni su apposito tablet);
- attraverso un monitoraggio periodico con ausiliari dell'ambiente, che rivolgeranno la loro attenzione all'errata esposizione dei rifiuti nelle raccolte "porta a porta", alle aree mercatali ed a quei comportamenti che, oltre a costituire un evidente segno di degrado e di scarso senso civico, generano costi che gravano sulle comunità (abbandono dei rifiuti e formazione di discariche abusive).

L'Amministrazione comunale intende mettere in atto tutto ciò che è di propria competenza al fine di evitare il vergognoso abbandono dei rifiuti, considerandolo un vero e proprio crimine per l'ambiente; per questo motivo si cercherà una sempre maggiore interazione con le forze dell'ordine (Polizia locale, Carabinieri). Nel contempo si stanno organizzando, con l'ausilio dell'azienda affidataria dei servizi di igiene ambientale, campagne rivolte ai proprietari dei cani e ai fumatori.

Inoltre l'Amministrazione prevede i seguenti interventi:

- rapporto costante con i comitati e associazioni volontaristiche che seguono i parchi, incentivando nuove costituzioni;
- attività culturali legate all'ambiente: azioni di sensibilizzazione ed educazione, nelle scuole e fra i cittadini; iniziative rivolte a preservare e valorizzare l'ambiente con le associazioni sensibili a questo tema;
- valorizzazione del reticolo idrico (Naviglio Grande, cave, fontanili di Trezzano, rogge, cavi), solleciti agli organi regionali e consortili competenti per la pulizia e la riqualificazione degli argini;
- completamento della bonifica dell'amianto negli edifici pubblici;
- costante collaborazione con lo Sportello Amianto;
- promozione di attività di scambio per il riuso di materiali vari al fine di porre le basi per l'istituzione di un vero e proprio centro del RIUSO.

Relativamente al **controllo dell'ambiente**, sarà attuata un'azione precisa indirizzata al monitoraggio sistematico dell'ambiente e del territorio per preservare la qualità dell'aria e delle acque del reticolo minore. Verranno perseguiti gli abbandoni volontari che formano discariche abusive e ogni tipo di reato ambientale. In sinergia con ARPA, in base alle segnalazioni, verrà effettuato il controllo delle attività produttive delle aziende trezzanesi per prevenire rischi incendi, emissione inquinanti nell'atmosfera, percolamenti e perdite da aree di stoccaggio e da serbatoi o condotte interrate, versamenti di inquinanti in fogne e rogge.

In collaborazione con la Polizia Locale si è avviata l'installazione di Fotocamere nei parchi: Centenario, Clivia, Gramsci, Falcone

E' previsto il posizionamento dei sensori per il monitoraggio della qualità dell'aria in: Morona/Europa Via Concordia: ponte gobbo - via S. Cristoforo: altezza chiesa S. Gianna - via Boccaccio ss494 (altezza Boccaccio)

Costante attenzione è riservata alle case dell'acqua, che nel corso degli anni sono diventate tre.

Relativamente al **verde**:

- sarà realizzato, quale intervento prescelto nell'ambito del bilancio partecipato, l'istallazione in 5 parchi cittadini di attrezzature per favorire la pratica sportiva all'aperto;
- sarà effettuata una "progettazione del bello": da manutenzione ad estetica del paesaggio;
- sarà effettuata la programmazione relativa alla sistemazione e manutenzione dei giardini scolastici;
- verrà costantemente monitorata la piantumazione degli spartitraffico sulla Vigevanese;
- si proseguirà con l'iniziativa "Un albero per ogni nato", con una piantumazione di 500/600 specie arboree e l'inserimento di arredi urbani;
- verrà effettuata la manutenzione su aree cani con la sostituzione, dove necessario, delle recinzioni;
- si continuerà la riqualificazione e messa in sicurezza dell'area destinata agli orti;
- è stato avviato l'iter per la gara relativamente alla manutenzione del verde pubblico;
- verrà realizzato un progetto che permetta la connessione del Parco del Centenario, il Parco dei Fontanili fino al Parco Natura di Cesano Boscone;
- saranno aumentate sempre più le piste ciclabili per collegare il centro cittadino alla campagna contigua, per favorire la conoscenza delle peculiarità agricole di Trezzano;
- verrà valutata la possibilità di creare una ciclabile che colleghi il fontanile Testa Nuova (Tr4) alla Cava Merlini.

Relativamente alla **raccolta rifiuti**, con il nuovo appalto, sarà:

- portata in aumento la percentuale di raccolta differenziata;
- effettuata una attenta e capillare campagna sulla differenziazione dei rifiuti;
- effettuata una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono delle deiezioni canine;
- intrapresa una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei mozziconi di sigarette.

Relativamente al **trasporto e mobilità**, sarà:

- ampliata la rete delle piste ciclabili;
- incrementato il numero delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche;
- favorito il noleggio delle biciclette;
- portata avanti l'interazione con Città Metropolitana e Trenord per una sempre più efficiente mobilità su gomma e rotaie;
- adeguato costantemente il servizio pubblico locale di trasporti su territorio trezzanese anche in ottemperanza alle disposizioni Covid;
- mantenuta l'agevolazione tariffaria in relazione alle fasce d'età.

Al fine di contrastare gli effetti degli eventi meteorici sempre più violenti causati dal cambiamento climatico è in corso di realizzazione un ambizioso progetto che il Comune di Trezzano sul Naviglio, insieme a Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato, ha intrapreso già a partire dal 2022.

Nello specifico si tratta della realizzazione di vasche che permettono la raccolta delle acque di prima pioggia, le quali

vengono stoccate e rilasciate nella rete fognaria una volta che l'evento meteorico che le ha prodotte è concluso. Questo consente da un lato di migliorare la tutela dell'ambiente, portando a impianti di depurazione le acque e tutti gli inquinanti che eventualmente queste raccolgono, e dall'altro di alleggerire la rete comunale durante gli eventi meteorici straordinari, evitando così che la zona subisca allagamenti e disagi.

Tra novembre e dicembre 2023 sarà avviato il "Progetto Spugna" che prevede un progetto di depavimentazione e riqualificazione della zona Concordia e via Prati.

Istruzione - cultura - sport - giovani

- **La politica scolastica è nostra priorità. Investire nell'apprendimento e nell'educazione è operare per un futuro migliore;**
- **la cultura si rivela giorno dopo giorno sempre più importante e necessaria per dare davvero quel valore aggiunto, un valore in grado di garantire quel certo benessere di cui tanto abbiamo bisogno, in grado di aiutarci a dare un senso all'imprevedibilità che per mesi abbiamo vissuto, offrendo presenza oltre la distanza e che potrà diventare il vero strumento di liberazione, di ripresa e di speranza per coinvolgere sempre di più i cittadini, invitarli a provare emozioni, a confrontarsi con l'altro, a ritrovare la potenza della relazione e la forza del gruppo;**
- **più cultura e più sport per favorire vere occasioni d'incontro, autentico confronto e crescita personale per arrivare ad un armonioso sviluppo della persona, a partire dai giovani.**

La principale ricchezza della città è costituita dai suoi cittadini, dalla loro capacità di superare le difficoltà senza arrendersi e dal mettere le loro competenze al servizio del bene comune. Tale capacità è il frutto di conoscenze, abilità, solidarietà e lavoro collettivo acquisito soprattutto con la scuola e con la partecipazione alle numerose e diverse iniziative culturali sempre nuove e diverse, pensate per accrescere il senso di partecipazione, per creare bellezza e vera conoscenza. Investire nell'apprendimento una parte rilevante delle nostre risorse è il modo più efficace per garantire un futuro migliore. Nella società di oggi, in continua e rapida evoluzione, non è possibile limitare l'istruzione all'età scolare, ma occorre agire in termini di formazione continua e permanente, sperimentando forme educative alternative.

Di seguito verranno riportate gli interventi che, a più livelli, il Comune di Trezzano sul Naviglio si è prefissato di effettuare nel prossimo triennio, relativamente alla politica scolastica, alla cultura e allo sport.

Sulle **strutture scolastiche**:

- completare la bonifica dell'amianto;
- proseguire nelle riqualificazioni degli edifici scolastici e delle palestre, rendendo sempre più gradevoli e sicuri gli ambienti;
- proseguire nella positiva esperienza di delega, con appositi fondi, agli Istituti Scolastici per la manutenzione ordinaria degli edifici.

Sulle **famiglie**:

- assicurare e potenziare le attività che permettono ai genitori di conciliare la frequenza scolastica dei figli con gli impegni lavorativi: "pre e post scuola" e centri estivi;
- promuovere azioni di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico per attenuare il peso della frequenza scolastica dei figli;
- favorire la positiva azione delle associazioni dei genitori sia nella scuola che nel rapporto con la città.

Sui **bambini**:

- assicurare, con educatori finanziati dal Comune, un'assistenza integrativa ai bambini in condizioni di svantaggio nell'apprendimento;
- continuare a promuovere la positiva e ormai collaudata esperienza del "Consiglio comunale dei ragazzi" al fine di far comprendere ai cittadini più giovani le problematiche della collettività in cui vivono e di abituarli a partecipare ai suoi processi decisionali.

Sull'**offerta formativa del territorio**, al fine di ampliarla e migliorarla attraverso due canali:

- garantire l'alto livello di sostegno alle scuole da parte del Comune con il Piano del diritto allo studio;
- collaborare con Regione, associazioni imprenditoriali, enti di formazione per promuovere una Scuola di formazione professionale nel territorio.

Relativamente alla **cultura**:

- consolidamento della costruttiva, apprezzata e sempre innovativa esperienza della "Università della terza età", pensata come un luogo dove lo studio permetta di rimanere giovani, attivi e carichi di energia, dove la curiosità porti al desiderio di conoscere per la bellezza del solo gusto del conoscere. Un'esperienza umana e istruttiva molto forte che non si è fermata nemmeno nei mesi più difficili, ma anzi si è nutrita di innovazione e tecnologie per garantire la presenza oltre la distanza;
- adesione al progetto della Civil Week dal titolo "Io mi prendo cura" che ha come obiettivo la costruzione all'interno delle associazioni del senso civico per crescere e progredire come persone e come società. Il tema scelto mostra la voglia di mettersi in gioco raccontando e valorizzando chi già si assume la responsabilità di chi ha bisogno, dei più fragili, del quartiere e del nostro ambiente;
- prosecuzione e consolidamento degli eventi attraverso le numerose esperienze ricreative qualificanti avviate negli anni: il "Festival internazionale dei graffiti", le "Notti bianche" nel centro storico e in piazza San Lorenzo, la "Birrefcenza", la "Casa di Babbo Natale", lo "Autunno Trezzanese", il "Medioevo Festival";

- collaborazione al progetto "*Cities changing diabetes*", con la realizzazione di una serie di incontri con illustri medici riguardanti la prevenzione;
- collaborazione con Pro Loco per l'Autunno trezzanese, il "Treciano Medioevo Festival", "Trezzano in salute" e il concorso letterario "Appuntamento in nero" che dalla seconda edizione prevede non solo la partecipazione di racconti noir provenienti da tutta Italia (premiazione in presenza molto apprezzata e partecipata con giurati d'eccezione), ma anche di cortometraggi con premiazione in Maggio 2023 (prevista la presenza di ospiti speciali del mondo dello spettacolo);
- mantenimento, valorizzazione ed incremento della rilevante offerta culturale locale attraverso il costante rapporto con le realtà associative presenti sul territorio, in particolare con la Scuola Civica di Musica (presente nei momenti istituzionali più importanti: inaugurazione sala consiliare al Sindaco Vassallo, premiazione concorso letterario, partecipazione a numerose iniziative più ristrette, esibizione orchestra di 45 elementi+ cantanti lirici al concerto di Natale 2021 e altri futuri concerti già in programma);
- consolidamento della Scuola Civica di Disegno e Tecniche Pittoriche (ciclo di incontri per la cittadinanza mensili-mostra opere degli allievi+ conferenza del nostro maestro Migliaccio), del Circolo Astrofili (ciclo di incontri sui misteri dell'universo aperti a tutti mensili, astronomia e inclusività e incontro con l'astrofisica Finzi), dell'Associazione I Venticinque (Gruppo di Lettura mensile in collaborazione con la nostra Biblioteca, selezione racconti *noir* e lettura in diverse manifestazioni) e della Cooperativa GIOSTRA con la quale c'è stata collaborazione tramite il progetto della Scuola Creativa Virtuale (durante il primo *lockdown* ogni associazione ha dato il suo contributo per creare un programma culturale di qualità anche a distanza);
- continua attenzione nella creazione di eventi significativi in termini di ricerca e unicità, come video coinvolgenti in grado di avvicinare soprattutto i futuri lettori, laboratori settimanali in presenza, gruppi di lettura per adulti e ragazzi, iniziative in grado di evidenziare sempre più l'importanza della Biblioteca. Durante la fase di emergenza è stato attivato il prestito del libro a domicilio e anche del materiale per poter partecipare a piccoli laboratori creativi virtuali. L'appartenenza alla rete di Fondazione per Leggere permette di confrontarsi con i comuni della rete, scambiarsi idee, progetti, corsi a prezzi agevolati (Corso di educazione informatica per genitori e di *public speaking* per offrire strumenti concreti di miglioramento), avere delle linee guida che vadano ad incrementare sempre più la qualità del servizio offerto (dagli orari di apertura, alla presenza di bibliotecari preparati a dare consigli e a stimolare la voglia di leggere). Con orgoglio ricordiamo il conferimento del titolo Trezzano Città che legge 2020;
- organizzazione ed incoraggiamento di iniziative per l'integrazione culturale con la festa dei popoli, la scelta di letture particolarmente significative da parte dei bibliotecari con presenza negli asili nido una volta al mese e da maggio letture teatralizzate nei parchi per unire la cultura alla natura e al bel pensiero che porta benessere. Ricordiamo poi le nostre rassegne: Oltre i Pregiudizi e Autori Trezzanesi, un invito a guardarsi attorno con occhi diversi che sappiano andare oltre, valorizzare le nostre risorse trezzanesi e dar loro la possibilità di far conoscere i propri scritti, offrendo momenti di sinergia tra lettere, musica e arte;
- nello specifico nel programma culturale si punta a realizzare spettacoli che abbiano una certa rilevanza in termini di scelta di tematiche, modalità di esecuzione e personaggi coinvolti (es. il compianto Brivio, attori del Teatro Franco Parenti, Direttrice Operetta di San Babila, JazzMi Festival, Pianocity). Numerose sono le collaborazioni con realtà locali, nazionali e anche internazionali che condividono con il Comune di Trezzano sul Naviglio il bisogno di portare la cultura soprattutto nei luoghi in cui è più difficile riuscire a darle la giusta importanza. Anche durante la pandemia l'Ente non si è fermato, grazie alle associazioni sono state garantite piccole iniziative in grado di mantenere continuità in attesa di ritornare poi a poter fruire di iniziative di più ampio respiro;
- ulteriore rilancio dei due gemellaggi con Echinge e Buje in sinergia con le società sportive e gli istituti scolastici;
- sviluppo del rapporto con i Comuni di Visso e del maceratese colpiti dal sisma del 2016. Con il Comune di Visso è stato firmato il "Patto di amicizia", primo passo verso un futuro gemellaggio;
- adesione ai programmi per lo sviluppo di una cultura della cooperazione della pace;
- partecipazione alla "Marcia della Pace" e all'iniziativa "Vuoi la pace? Pedala!";
- valutazione della fattibilità della progettazione e costruzione di un Auditorium - Cinema Teatro in grado di diventare luogo di aggregazione polifunzionale.

Relativamente allo **sport**, come percorso di crescita, di educazione alla vita di comunità:

- a seguito della demolizione dell'ex piscina/palestra di via Morona, definire il progetto per la realizzazione del nuovo palazzetto polifunzionale;
- garantire lo sviluppo a tutte le associazioni sportive del territorio;
- garantire la politica tariffaria per le associazioni sportive trezzanesi.

Relativamente alle **politiche giovanili**, al fine di promuovere costantemente sul territorio ogni attività culturale per la formazione di cittadini consapevoli:

- prosecuzione delle azioni introdotte per contrastare la devianza (potenziamento dello Spazio Giovani e della rete territoriale minorile);
- Attività di co-progettazione tra il Comune e la cooperativa Giostra per l'organizzazione di attività rivolte ai giovani;

- avviamento progetti teatrali, laboratori di promozione alla lettura, letture teatralizzate nei parchi su tematiche educative rilevanti (affrontare il cambiamento, la violenza di genere, il giudizio degli altri, i conflitti interiori), possibile partecipazione al "Festival di letteratura giovanile itinerante Aura" a cura dell'Associazione no-profit Ragnarock;
- creazione di un osservatorio astronomico condividendo il progetto con il Circolo Astrofili Trezzano;
- consolidamento delle attività del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;
- creazione della "Consulta Giovani" per coinvolgere attivamente i ragazzi alla vita del nostro paese;
- destinazione di uno spazio comunale ai giovani e alle associazioni con fini artistici e culturali;
- collaborazione con le aziende presenti sul territorio per la creazione di una scuola professionale per il superamento della dispersione scolastica;
- attivazione di un incubatore d'impresa e di un luogo di condivisione di spazi di lavoro (*co-working*);
- sostegno all'apertura di nuove aziende (*start up*) attraverso bandi con la collaborazione degli imprenditori locali;
- promozione dei contratti scuola-lavoro;
- monitoraggio e coordinamento delle offerte di lavoro.

Politiche sociali - famiglia

Attenzione ai più deboli e a tutte le fragilità.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono assistenza dai primi mesi di vita fino all'età senile.

Le **Politiche Sociali** riguardano la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli (Casa Lea in via Donizetti), al "Dopo di Noi", ai minori (Polo Ulisse in via Cavour), all'accoglienza (via Pitagora) ed attivati progetti sociali per la messa in rete di risorse (tavolo fragilità) e per la riqualificazione di quartieri (laboratori sociali alla Mezzetta). Sono stati, quindi, affrontate molteplici problematiche sociali: tutela dei minori, famiglie, anziani, disabili e immigrati in difficoltà; ma tutto ciò non basta e, pertanto, nel prossimo triennio l'Amministrazione si prefigge di fare di più.

Per affrontare i bisogni di tutte le fasce di popolazione e potenziare gli interventi già in atto occorre superare i metodi tradizionali e quindi si interverrà tramite:

- attivazione di una figura professionale denominata "facilitatore di comunità" che opererà sulla comunità locale per riconoscere i bisogni reali ed attivare interventi mirati ad aumentare il supporto alle famiglie ed alle istituzioni scolastiche: creare un centro per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro, coordinare e favorire l'azione delle associazioni che operano nelle situazioni di fragilità;
- collaborazione con Comuni limitrofi per la gestione di bandi ed erogazione di servizi sociali con il Piano di Zona per conseguire maggiore efficienza, qualità e risparmi;
- realizzazione del progetto "Alzheimer café": individuare un luogo sicuro dove le persone con demenza, i loro familiari e i carer professionali si possono incontrare in modo informale e trascorrere alcune ore in un'atmosfera accogliente e centrata sull'ascolto. L'obiettivo è di mantenere vive le relazioni sociali, combattere l'isolamento, conoscere meglio la malattia;
- partecipazione al Bando di Regione Lombardia dal titolo E-State- E+ Insieme - progetto dal titolo "Proposta educativa – Centro Prima Infanzia". Il servizio che si svolge all'interno della biblioteca comunale Delle Storie Infinite, si rivolge a tutti i bambini che al momento dell'iscrizione abbiano compiuto i 24 mesi di età. Le attività si svolgono al mattino dalle 8:30 alle 12:30 (non è previsto il pasto). Il progetto educativo sviluppa le competenze sociali, affettive e cognitive dei bambini utilizzando il patrimonio librario della biblioteca. Tra gli obiettivi prefissati vi è anche quello di riuscire ad instaurare una buona relazione con i genitori. Intenzione dell'Amministrazione comunale è di proseguire con il progetto fino al termine dell'anno educativo e riproporlo per le prossime annualità;
- restituzione ai cittadini del bene confiscato alla criminalità organizzata sito in via Boccaccio 88 con l'intitolazione a Pio La Torre. L'immobile completamente ristrutturato è stato assegnato, a seguito bando, all'associazione "Una Casa Anche Per Te" per finalità di housing sociale connesse al fabbisogno abitativo di soggetti adulti di sesso maschile in situazione di disagio sociale;
- restituzione ai cittadini trezzanesi del bene confiscato in via Morona 10, che sarà destinato come *housing sociale* per ospitare i familiari di soggetti ammalati costretti alla "migrazione sanitaria";
- realizzazione del progetto "Incontri di donne e culture" che si propone di attivare uno spazio d'incontro per donne straniere ed italiane, quale luogo in cui tessere legami, stabilire nuove amicizie e favorire l'integrazione valorizzando le diverse culture.

Relativamente al Settore "**Casa**", verrà svolta la promozione della "Agenzia per l'abitare" per rispondere in modo univoco e sinergico ai bisogni abitativi della città e, al tempo stesso, favorire le giovani coppie che non sono in grado di acquistare casa. "Agenzia per l'abitare" è un servizio che gestisce le politiche abitative, le emergenze-sfratti e volto ad indirizzare il mercato immobiliare con:

- la diffusione e l'aumento del numero di alloggi destinati a canone calmierato, mediante un sistema di incentivi economici per gli inquilini e i proprietari che si iscrivono all'agenzia;
- l'incontro tra proprietari e inquilini interessati a sottoscrivere un contratto a canone calmierato;
- un'offerta alternativa ai proprietari di immobili mettendo a disposizione tutele e garanzie al fine di evitare di incorrere in episodi di morosità.

Relativamente all'**Associazionismo** e le **Pari opportunità**, sarà:

- potenziato il Centro socio-culturale destinando ulteriori spazi a sedi associative;

- creata l'istituzione della "Consulta delle associazioni";
- effettuata l'attivazione dello sportello "Centro antiviolenza" sovra distrettuale.

Attività produttive e lavoro

Sostenere imprenditoria, professionalità, occupazione.

Sostenere il valore del lavoro e le imprese del territorio nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio dev'essere la priorità della politica per lo sviluppo sociale ed economico della città. È bene ricordare che oltre il 40% del tessuto urbanistico del Comune di Trezzano sul Naviglio ha destinazione produttiva la cui vitalità e consistenza sono date dalla presenza di oltre 2.000 imprese e 9.000 addetti. E' noto che il Comune non crea posti di lavoro, però può concorrere a creare le condizioni affinché un'impresa possa sentirsi integrata, accolta e favorita nei suoi investimenti.

Per sostenere le aziende (piccole, medie e grandi), esse dovranno trovare nel Comune un *partner* attento e disponibile al confronto e all'ascolto delle esigenze delle imprese e mai una contro-parte burocratica.

Il primo partner delle imprese del territorio comunale è lo **"Sportello Unico delle Attività Produttive"** (SUAP), divenuto telematico nel 2015 con l'adesione alla piattaforma *"Impresainungiorno"*. Nel 2020, per implementare e qualificare i servizi alle imprese, il servizio è stato conferito in convenzione alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 04/06/2020), scelta che si è dimostrata molto apprezzata dalle imprese e dagli imprenditori. Con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 24/02/2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha aderito alla misura 1.3.1 prevista dal PNRR finalizzata alla realizzazione di collegamenti informatici tra la piattaforma digitale nazionale dati (PDND) e la piattaforma SUAP Impresainungiorno.

La convenzione col SUAP associato camerale di Milano, Monza, Brianza e Lodi è stata rinnovata anche per gli anni 2023/2025 (delibera di Giunta comunale n. 252 del 02/12/2022). Il convenzionamento ha permesso di ricalibrare i servizi dell'Area Sviluppo del Territorio in particolare del servizio dello Sportello Unico dell'Edilizia e delle Imprese, riducendo i tempi di chiusura di molti procedimenti e soprattutto avviare un importante lavoro in tema di commercio su aree pubbliche.

Mercato Cittadino Unificato. Nel corso della fase più acuta dell'emergenza pandemica, per consentire ai commercianti di lavorare su aree pubbliche nel rispetto dei protocolli di sicurezza, venne operata la decisione (Ordinanza del Sindaco) di riunire le due sedi del mercato del giovedì nell'area di via Curiel. Decisione la cui attuazione dimostrò tale collocazione più funzionale e razionale. Da essa prese avvio un programma per la nuova regolamentazione del mercato, la conferma dell'unificazione e della localizzazione nell'area di via Curiel (delibera del Consiglio comunale n. 58 del 29/07/2020). Programma che è tutt'ora in corso ed ha comportato un riordino amministrativo delle concessioni di posteggio e il coinvolgimento degli operatori del mercato per la loro definitiva collocazione nella nuova sede (sulla base della loro anzianità di presenza nel mercato) e l'approvazione della nuova pianta organica (deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 18/01/2022).

Per quanto attiene all'**edilizia produttiva** si registra che le misure di riduzione del contributo di costruzione (deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26/02/2018) in caso di riattivazione produttiva di capannoni dismessi, sottoutilizzati o con la rimozione dell'amianto si è dimostrata molto efficace e ha visto partire importanti interventi edilizi di ristrutturazione che si sono avvalsi di queste agevolazioni e quindi vedono un continuo ammodernare della struttura produttiva.

Per consolidare e incrementare il ricco **tessuto economico** presente, sarà obiettivo dell'Amministrazione comunale:

- con l'adozione della Variante Generale n. 2 al PGT si promuoverà la riqualificazione e rigenerazione del tessuto produttivo ed occupazionale al fine di agevolare gli investimenti e facilitare la localizzazione di nuove aziende, per governare con pragmatismo quegli inevitabili processi di delocalizzazione o riconversione di alcuni importanti impianti produttivi esistenti;
- potenziare l'offerta del commercio su area pubblica con l'assegnazione dei posteggi vacanti del mercato di via Curiel; con l'istituzione di un mercato dei prodotti agricoli a km 0, la regolamentazione del mercatino dell'usato e la valutazione in collaborazione con i rappresentanti del commercio del mercato del sabato mattina;
- migliorare la qualità e il decoro del paesaggio urbano con un piano di regolamentazione degli impianti pubblicitari per contemperare l'esigenza delle aziende del settore con la necessità che esse concorrano alla bellezza dei luoghi poiché essa è il *"vero pre-requisito dello sviluppo economico"*;
- proseguire il confronto e la rete che si è creata con le imprese presenti nel territorio comunale attraverso tavoli di lavoro dove sono stati affrontati, con il Supporto del Politecnico di Milano nell'ambito del progetto AP+A, i temi più attuali ed emergenti quali: l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e influenza climatica, dove è possibile moltiplicare le sinergie e le interazioni con la comunità, anche per creare una rete collaborativa tra le aziende del territorio e gli enti di formazione per una veloce riqualificazione e collocazione di chi si trova senza lavoro.

Urbanistica - viabilità - lavori pubblici

Promuovere, salvaguardare, mantenere in efficienza il patrimonio comunale.

È sempre stato obiettivo dell'Amministrazione comunale favorire la formazione di un'etica del territorio, promulgando e valorizzando la sua storia: per questo si continuerà la promozione delle iniziative culturali portate avanti dalle scuole, dalle associazioni e dai singoli. Dopo anni di lotte per un corretto **insediamento urbanistico**, la variante 1 al PGT ha sancito la rinascita urbanistica di Trezzano sul Naviglio, avviatasi con l'intervento di rigenerazione dell'area industriale dismessa Ex Demalena, atteso da 20 anni, oltre a numerosi altri interventi realizzati.

Al fine di promuovere il **territorio**, l'Amministrazione comunale intende:

- approvare la variante generale n. 2 del Piano di Governo del Territorio avviata al fine di promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente e favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi;
- realizzare il progetto urbano denominato "Un centro per Trezzano", individuato nei pressi della Stazione S9. Il fine è quello di creare un baricentro della vita cittadina correlando un insieme di fattori aggreganti. L'area si presta poiché, oltre alla stazione, vi è: un nuovo parcheggio, un'area sul quale poter realizzare un auditorium polifunzionale (cinema-teatro), il mercato cittadino (che sarà arricchito con un punto ristoro), la presenza della scuola Cuciniello, della piscina comunale e due palestre rinnovate. Funzionale a questa "polarità" sarà la realizzazione di una nuova "torre" (prevista nel piano urbanistico "AT.11" all'incrocio delle vie Volta ed Edison) che ospiterà funzioni residenziali/commerciali e spazi pubblici che dialogheranno con quelli della Torre San Lorenzo. Al contempo si prevederà anche un progetto per la riqualificazione e valorizzazione paesaggistica e miglioramento della fruibilità delle aree verdi adiacenti il cimitero vecchio. Spazi da riconnettere, mediante percorsi pedonali, con il vicino complesso storico-religioso di Sant'Ambrogio, lo storico palazzo comunale ed il Naviglio. L'obiettivo è di comporre, in maniera modulare e con il coinvolgimento dei cittadini, una realtà articolata di servizi in armonia con lo sviluppo che Milano prevede nella vicina zona Tortona-Porta Genova-San Cristoforo, rafforzando l'interscambio con Milano;
- promuovere tutte le azioni, sollecitando gli Enti competenti, utili per la riqualificazione dei due svincoli della tangenziale e contestualmente delle aree urbane adiacenti (ex Scapa, ex Happening, Cascina Antonietta);
- valutare le possibilità di riconversione urbanistica dell'area che ospita la vetreria Vetropack (dal 2022 è previsto lo spostamento a Boffalora Ticino) nell'ambito della Variante n. 2 al PGT;
- perfezionare sempre più le procedure di emergenza (Piano di Emergenza Esterno con Prefettura, azienda, RFI e Trenord e Piano di Emergenza Comunale) ed avviare valutazioni congiunte tra azienda e Comune per la riconversione del sito relativamente a Brenntag, l'azienda che sta lentamente dislocando le sue attività in altri siti;
- agire per connettere il Parco del Centenario con la cava adiacente al fine di creare un ampio spazio verde, ricreativo e sportivo con il "Lago dei Cigni", il Parco dei Fontanili, fino al Parco Natura di Cesano Boscone;
- promuovere il recupero urbanistico della "Cascina Terzago" (cascina storica del 1100/1200), è stato approvato e convenzionato nel 2022 il Piano di recupero (della parte posta a sud) dove la proprietà insedierà un agriturismo (articolato con sale conferenze, museo storico inerente al sito e alla storia della tradizione agricola contadina) e destinerà alcuni edifici a residenza. In futuro, con il recupero della parte a nord, sarà possibile il recupero dell'oratorio di Sant'Apollinare, la cui costruzione risale al 1300;
- adeguare il Centro Tognazzi, al fine di consentirne la massima fruizione;
- in sintonia con il Comune di Gaggiano, nell'ambito dell'iniziativa "Insieme per la riqualificazione di un bene comune", proporre al Consorzio Villorosi, l'adeguamento (illuminazione e messa in sicurezza) del caratteristico tratto del Naviglio dal Ponte Gobbo di Trezzano al Ponte Vecchio di Gaggiano, per lo sport e il tempo libero.

Relativamente alla **cura del territorio urbanizzato**, sarà:

- completata la riqualificazione dell'illuminazione pubblica a LED avviata dopo la sottoscrizione del contratto di project financing (18/03/2022) e l'approvazione del progetto esecutivo con determina n. 876 del 13/10/2022;
- effettuata manutenzione costante del patrimonio comunale: strade, marciapiedi, sedi comunali, scuole;
- estendere progressivamente la rete di piste ciclabili fino a interessare anche la campagna e connettersi con la Cascina Terzago;
- valorizzato il centro storico con le sue antiche costruzioni e incrementata la possibilità di pedonalizzazione;
- effettuato risparmio del territorio, utilizzando delle aree da riqualificare per nuovi progetti;
- promossa la realizzazione di nuove residenze per anziani.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è caratterizzato da un **traffico** di attraversamento che congestiona le due arterie principali est-ovest (strada statale 494 e strada provinciale 59), nonché le **strade** interne, ed in particolare l'attraversamento nord-sud e viceversa. Tale traffico, com'è noto, è fonte principale di inquinamento. Il problema trezzanese nello specifico è stato storicamente causato dalla poca preveggenza degli allora amministratori comunali di Trezzano con quelli di Cusago. In questi anni si è lavorato per creare disincentivi all'attraversamento nord sud, sul quale si interviene come Comune con soluzioni autonome e con costi sostenibili.

A tal fine sarà necessario:

- individuare i punti di crisi, che non necessariamente sono nel Comune di Trezzano sul Naviglio;
- commissionare ad esperti una nuova indagine sull'origine e la destinazione dei flussi di traffico e un nuovo studio di fattibilità per l'attraversamento nord-sud, da affiancare a quelli già esistenti del Centro Studi PIM;
- identificare chiaramente le aree residenziali con l'istituzione di zona 30, rallentando la velocità nelle strade interne attraverso restringimenti di carreggiata e la realizzazione di piste ciclabili;

- creare percorsi obbligatori;
- proseguire a richiedere, con determinazione, un miglioramento dell'offerta di servizi di pubblico trasporto, incentivando l'utilizzo della ferrovia e incrementando la frequenza dei treni.

La macchina amministrativa

Per un Comune sempre più efficiente ed al passo con i tempi, al servizio dei cittadini.

Sulla base all'esperienza maturata, l'Amministrazione comunale ritiene fondamentale dotare l'Ente di un'organizzazione adeguata, con personale e strumentazioni all'avanguardia per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Durante l'ultimo mandato, è stata ricostruita l'organizzazione del Comune, al fine di rilanciare il fondamentale rapporto di fiducia con i cittadini. Si è lavorato per migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti comunali, razionalizzando e incrementando le dotazioni informatiche, riqualificando gli spazi di lavoro ed accorpendo le sedi degli uffici.

Nel luglio 2020 sono state ridotte le aree ed è stata creata un'unità organizzativa denominata "Direzione e Coordinamento" ed un servizio di coordinamento generale, con funzioni di sovrintendenza generale delle attività e delle funzioni dirigenziali, gestione del sistema integrato dei controlli, progettazione e reingegnerizzazione dei processi, del Piano anticorruzione del sistema privacy e del sistema di valutazione e misurazione delle performance. Questo ha prodotto la creazione di una gestione della privacy e della lotta alla corruzione in linea con le normative nazionali e sovranazionali, con un sistema di monitoraggio costante durante l'anno, una nuova struttura per il piano performance, gestita informaticamente, che consente il *data analytics* delle performance prodotte negli anni: ciò consentirà all'Amministrazione di monitorare la creazione di valore dell'Ente ed apportare eventualmente opportune modifiche in caso di discostamento dalle aspettative. Nel 2023 si è inoltre aggiornato il sistema degli indicatori KPI, in modo da renderli più corrispondenti alla misurazione del sistema di creazione di valore pubblico implementata con il P.I.A.O.

Si è avviata la reingegnerizzazione dei processi già nel 2021, lavoro che proseguirà nei prossimi anni, allo scopo di semplificare l'attività amministrativa e renderla più vicina alle necessità della cittadinanza. Tutte queste attività sono state inserite nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che prevede un attento monitoraggio complessivo, monitoraggio che costituisce il fulcro non soltanto del controllo sullo stato di avanzamento delle attività, ma anche il perno del sistema di valutazione della creazione di valore pubblico dell'azione amministrativa. Nel prossimo triennio, l'Ente intende continuare sulla strada tracciata nell'ottica di un Comune sempre più efficiente, al passo con i tempi ed al servizio dei cittadini.

In considerazione dell'ampliamento del proprio mandato, l'Ente ha ridefinito la propria *mission* con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi resi a cittadini e imprese, determinando l'esigenza di proseguire nel triennio 2024/2026 con l'evoluzione del modello organizzativo ed operativo attuato nell'anno precedente, secondo le seguenti direttrici:

- evoluzione dei *front office*, a garanzia di completezza ed omogeneità delle interazioni e dei servizi all'utenza;
- potenziamento della struttura della Polizia Locale;
- potenziamento dell'assetto dell'Area Infrastrutture;
- potenziamento dei Servizi Sociali, Area Socioculturale e sportiva;
- rafforzamento delle funzioni di pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati.

Una macchina amministrativa che funziona deve essere costantemente formata ed aggiornata, per non perdere le occasioni di sviluppo che l'evoluzione della società e della tecnica mettono a disposizione. Per questo motivo nei prossimi anni sarà particolarmente presidiato il sistema di formazione dell'Ente. Nel 2022 l'Amministrazione ha chiesto di partecipare al progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica denominato "Syllabus - competenze digitali per la PA", che consiste in un programma di *assessment* e di formazione digitale che consentirà di migliorare le competenze del personale in un'ottica di sviluppo dei servizi al cittadino maggiormente digitalizzati - progetto che continuerà nel prossimo triennio. Inoltre, per il 2023 è stata prevista la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione interni, che consentiranno la creazione di un sistema di formazione continua che ha lo scopo di rendere sempre adeguata la professionalità e la qualità dei servizi offerti.

L'Amministrazione ha individuato nella leva tecnologica il fattore chiave del processo di trasformazione. La digitalizzazione, anche intesa come valorizzazione del patrimonio informativo, diventa l'elemento fondamentale per abilitare l'adozione di comportamenti virtuosi e sostenibili, per conseguire livelli elevati di affidabilità, di sicurezza e di *performance* dei processi e dei servizi, nonché per realizzare processi strutturati di "ascolto" e profilatura dell'utenza.

Il lavoro agile, denominato *smartworking*, è una tipologia di lavoro che prevede un'organizzazione non più necessariamente incentrata sulla presenza fisica del dipendente nella propria sede lavorativa ma che, al contrario, privilegia una prestazione di lavoro in sedi diverse da quelle abituali, al fine di promuovere misure che maggiormente consentano di conciliare la vita familiare con quella lavorativa e che consentano, altresì, di diffondere una cultura gestionale legata al risultato.

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (approvato nel PIAO), renderà possibile nel prossimo triennio:

- una rivoluzione culturale, organizzativa, di processo e scardina alla base consuetudini e approcci tradizionali e consolidati nel mondo del lavoro pubblico, basandosi su una cultura orientata ai risultati e su una valutazione legata alle reali *performance*;
- una migliore gestione degli spazi, con una riduzione di quelli previsti per gli uffici e la possibilità di centralizzare i servizi;
- una riduzione dei costi di energia elettrica, riscaldamento, pulizie, manutenzioni.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'Ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Comune). In questo contesto potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'Ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal Ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Scenario economico-sociale del territorio

Il quadro macroeconomico tendenziale per il periodo 2023-2026 prefigura un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla NADEF di novembre 2022. Ciò grazie soprattutto alla discesa dei costi energetici e all'allentamento delle strozzature dell'offerta a livello globale lungo le catene di approvvigionamento. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL per il 2023 è pertanto previsto crescere, in termini reali, dello 0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF 2022.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso sarebbe sostenuta principalmente dalla domanda interna, che aumenterebbe dello 0,8 per cento, e dalle esportazioni nette, che incrementerebbero dello 0,3 per cento.

Anche le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia, in particolare del settore manifatturiero, e la fase di discesa dei prezzi alla produzione prefigurano uno scenario di recupero dell'attività produttiva già nei prossimi mesi. Le indagini presso le imprese segnalano, in particolare, un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno, nonché prospettive positive per l'export, grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il conflitto in Ucraina.

Gli investimenti manifestano una espansione nel quadriennio dell'orizzonte di previsione, in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Tale previsione di crescita tiene conto della marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas e dell'ipotesi che le imprese, beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli dovute al rialzo dei tassi di interesse, facendo anche leva sui recenti margini di profitto accumulati. Si potrebbero, peraltro, presentare rischi connessi alla revisione al rialzo dei tassi e all'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito.

Anche l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR, mentre i servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dello 0,6 per cento, principalmente in considerazione degli effetti dell'inflazione che è ancora complessivamente elevata.

Il DEF reca, infatti, una stima del tasso di inflazione leggermente più elevata di quanto previsto nella NADEF lo scorso novembre. In particolare, il deflatore dei consumi delle famiglie è stimato al 5,7 per cento nel 2023, rispetto al 5,5 ipotizzato nella NADEF 2022, sebbene in decisa decelerazione rispetto al 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di inflazione risulta in deciso calo nel prossimo triennio, stimandosi un deflatore del PIL e dei consumi pari al 2,7 nel 2024 e al 2 per cento in ciascuno degli anni 2025 e 2026. La stima tiene conto dell'allentamento delle pressioni inflazionistiche manifestatosi già nei primi mesi del 2023.

I prezzi al consumo, misurati dall'indice NIC, hanno toccato il massimo a ottobre e novembre 2022 (+11,8 per cento), per poi scendere gradualmente. Secondo i dati ISTAT, a marzo 2023 l'inflazione al consumo è scesa al 7,6 per cento, guidata dalla dinamica decrescente dei prezzi dei beni energetici. Si prevede, invece, un più lento e graduale rientro dell'inflazione di fondo. I dati ISTAT evidenziano, a marzo 2023, una componente di fondo pari al 6,3 per cento, prevedendo un calo più significativo nella seconda parte dell'anno.

Per gli anni successivi al 2023, la crescita del PIL reale per il 2024 è prevista all'1,4 per cento, più sostenuta rispetto al 2023, ma inferiore rispetto all'1,9 per cento previsto a novembre nella NADEF, in considerazione di un previsto peggioramento delle variabili esogene per il 2024, in particolare sul fronte degli effetti negativi della politica monetaria più restrittiva seguita dalle banche centrali, nonché in ragione delle revisioni al ribasso delle previsioni di crescita della domanda mondiale e del commercio internazionale. La crescita per il 2025 resta invece invariata all'1,3 per cento, come già previsto dalla NADEF 2022. La previsione per il 2026 viene fissata, invece, all'1,1 per cento.

Il raggiungimento di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli prospettati nel DEF 2023 è legato anche alla effettiva realizzazione del piano di investimenti e di riforme contenute nel PNRR, i cui effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro sono stati incorporati solo parzialmente nelle stime di crescita.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il DEF stima che nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati alla fine dell'orizzonte temporale di programmazione a 23,9 milioni, con un incremento di ottocentomila unità rispetto al 2022. Il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,7 per cento nel 2023, per poi decrescere ulteriormente nell'intero periodo di riferimento e raggiungere il 7,2 per cento a fine periodo. Per quanto riguarda, la produttività in rapporto al PIL, a fronte di un calo di 0,1 punti percentuali nel 2023, si registra una crescita dello 0,4 per cento annuo nel 2024 e nel 2025 e dello 0,3 per cento nel 2026.

Fonte: Documento di economia e finanza DEF 2023

Obiettivi generali individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza, nel quadro di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'Unione europea nel contesto del cosiddetto Semestre europeo, traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano della politica economica e della programmazione finanziaria, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche.

Già prima del manifestarsi degli effetti della pandemia da Covid-19, la Commissione europea aveva avviato un dibattito sulla riforma delle regole del Patto di stabilità e crescita e della governance economica dell'Unione europea, che è poi ripreso, da ultimo, nel novembre 2022, con la presentazione degli orientamenti per la revisione delle regole della governance economica europea, incentrati sulla fissazione di una regola di spesa riferita alla cosiddetta spesa primaria netta, i cui valori-obiettivo sono modulati diversamente per ciascuno Stato membro, in base al diverso grado di sostenibilità del debito pubblico di quest'ultimo, e sulla definizione di piani strutturali di bilancio a medio termine, comprensivi di obiettivi riferiti alla realizzazione di riforme e investimenti.

La Commissione Bilancio della Camera ha esaminato tali orientamenti svolgendo un ciclo di audizioni, unitamente alle Commissioni Politiche dell'Unione europea della Camera e del Senato e alla Commissione Bilancio del Senato, e formulando, al termine delle audizioni, un documento finale approvato l'8 marzo 2023. Analoghe conclusioni sono contenute nella risoluzione approvata dalla Commissione Bilancio del Senato in data 9 marzo.

Sul piano programmatico, il Governo manifesta l'intenzione di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al prodotto interno lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. Il Governo dichiara, nel DEF 2023, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia.

Il Governo conferma, nel quadro programmatico, gli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla NADEF 2022, che prevedeva un deficit pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, al 3,7 per cento nel 2024 e al 3 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di deficit è fissato, invece, al 2,5 per cento del PIL.

Il Programma Nazionale di Riforma

La III sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2023 si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che potrà arricchirsi del nuovo capitolo concernente l'iniziativa REPowerEU, adottata a livello europeo al fine di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili di provenienza russa, accelerando al contempo la transizione verde.

Nel Programma nazionale di riforma, il Governo, oltre a illustrare gli obiettivi programmatici rispetto alle diverse politiche pubbliche, presenta, una stima aggiornata dell'impatto macroeconomico del PNRR, sulla base delle spese effettuate nel triennio 2020-2022, non tenendo conto della ridefinizione del Piano in corso di elaborazione. La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, escludendo le misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR.

Il DEF 2023 prevede, in particolare, un impatto positivo del PNRR sul PIL pari all'1 per cento nel 2023, all'1,8 per cento nel 2024, al 2,7 per cento nel 2025 e al 3,4 per cento nel 2026. I settori che contribuiranno maggiormente alla crescita del PIL saranno le costruzioni (2,4 per cento), l'industria manifatturiera (1,4 per cento), le attività immobiliari (1 per cento) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (1 per cento).

Il PNR reca anche un aggiornamento della valutazione di impatto macroeconomico delle riforme comprese nel PNRR riferite ai settori dell'istruzione e della ricerca, delle politiche attive del mercato del lavoro, della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza e degli appalti, attribuendo una maggiore incidenza sia nel breve che nel lungo periodo a quella relativa alle politiche attive e a quella dell'istruzione e della ricerca.

In tale quadro, contestualmente alla definizione del capitolo REPowerEU, il Governo dichiara di voler rivedere, ai sensi del Regolamento RRF e delle linee guida della Commissione europea, alcuni degli investimenti del PNRR che, in fase attuativa, si sono rivelati più difficoltosi da realizzare nei tempi originariamente previsti, anche in considerazione delle condizioni economiche e geopolitiche profondamente mutate.

Le misure relative all'attuazione del PNRR e all'adozione di politiche energetiche conformi al piano REPowerEU costituiscono anche una risposta sul piano delle politiche nazionali alle raccomandazioni specifiche per Paese formulate nei confronti dell'Italia nel 2022. In particolare, erano state formulate tre raccomandazioni. Con la prima, si è raccomandato di seguire una politica di bilancio prudente, tenendo conto anche delle spese connesse ai sostegni temporanei per imprese e famiglie in relazione agli aumenti dei prezzi dell'energia e agli aumenti dei prezzi dell'energia. In questo campo, è stato sollecitato l'incremento degli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, nonché

l'adozione e l'attuazione della legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema. Con la seconda, si è richiesto di procedere con l'attuazione del PNRR, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati e di concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, al fine di avviarne l'attuazione. Con la terza, in linea con gli obiettivi di REPowerEU, si è chiesto di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia, superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

Fonte: Documento di economia e finanza (DEF) 2023

Popolazione e situazione demografica

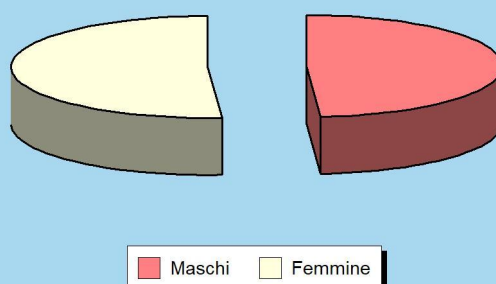
Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	10.508
Femmine	(+)	11.006
Totale		21.514
Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,84 %
Femmine	(+)	51,16 %
Totale		100,00 %

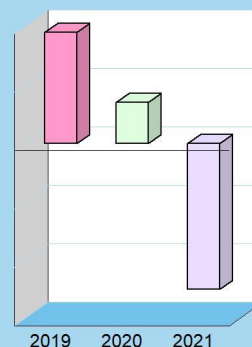
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	180	192	156
Deceduti nell'anno	(-)	161	185	181
Saldo naturale		19	7	-25
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		8,50	9,09	7,34
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		7,60	8,75	8,51

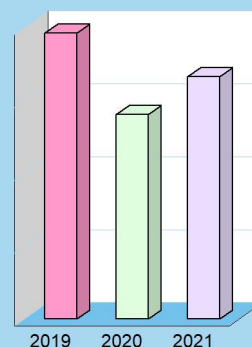
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	180	192	156
Deceduti nell'anno	(-)	161	185	181
Saldo naturale		19	7	-25
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	1.012	827	941
Emigrati nell'anno	(-)	816	687	775
Saldo migratorio		196	140	166

Saldo migratorio



Considerazioni e valutazioni

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

La popolazione trezzanese è cresciuta in 20 anni del 16,93%, passando da n. 18.182 abitanti a n. 21.260 nel 2021. Normalmente una popolazione che cresce richiede un'equivalente crescita di servizi; pertanto le domande da porsi sono due:

1. qual'è la natura dei servizi da incrementare o attivare *ex novo*? (cioè a quale segmento della popolazione è necessario rivolgere maggiore attenzione?);
2. la capacità contributiva della popolazione in aumento è in grado di sopportare il maggior costo derivante dall'incremento dei servizi?

Per rispondere alle due domande è necessario un approfondimento d'analisi, al fine di conoscere la suddivisione della popolazione per le fasce d'età.

Andamento della popolazione				
Anni		2019	2020	2021
Maschi		10.312	10.255	10.378
Femmine		10.858	10.864	10.882
Totali		21.170	21.119	21.260
Distribuzione per fasce d'età				
Età prescolare		1.471	1.403	1.343
Scuola dell'obbligo		1.751	1.742	1.726
Popolazione adulta		13.678	13.130	12.721
Popolazione senile		4.379	4.965	5.465
Cittadini stranieri residenti				
Totali		1.819	1.904	2.063
Bilancio demografico (per mille)				
Nuovi nati		180	192	156
Deceduti		161	185	181
Immigrati		1.012	827	941
Emigrati		816	687	775
Tasso di natalità		8,50	9,09	7,34
Tasso di mortalità		7,61	8,76	8,51

Dai dati presentati la popolazione trezzanese appare decisamente "più fragile" rispetto al passato e, quindi, necessita di maggiori servizi ma tuttavia incapace di farvi fronte con proprie risorse economiche in quanto:

- aumentano gli anziani e, di conseguenza, l'attenzione deve essere rivolta verso il potenziamento dei servizi socio-assistenziali;
- aumentano gli stranieri e, quindi, lo sguardo va verso i servizi di assistenza e integrazione;
- vi sono fondate ragioni per supporre un calo di competitività delle imprese del territorio, facendo, dunque, pensare a servizi di supporto all'occupazione e all'innovazione più efficaci e all'accelerazione dei processi di semplificazione delle procedure amministrative.

Le sfide sono diverse, ma hanno tutte un comune denominatore: "ripartire una torta che diventa sempre più piccola tra un numero crescente di persone e gruppi sociali". Si tratta, in sintesi, di costruire una città più equa.

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	11
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	0
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	7
---------	------	---

Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	5
-------------	------	---

Comunali	(km)	80
----------	------	----

Vicinali	(km)	22
----------	------	----

Autostrade	(km)	4
------------	------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	Delibera Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 26/02/2014
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Comerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 10.10.2023, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato la variante generale n. 2 al Piano di Governo del Territorio (PGT).

Strutture e servizi

L'intervento del Comune nei servizi

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	2	3	3	3
	(posti)	87	121	121	121
Scuole materne	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	555	555	555	555
Scuole elementari	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	980	980	980	980
Scuole medie	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	606	606	606	606
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	15	15	15	15
- Nera	(km)	2	2	2	2
- Mista	(km)	65	65	65	65
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(km)	69	69	69	69
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	138	138	138	138
	(ha)	42	42	42	42
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	80.000	80.000	80.000	80.000
- Industriale	(q)	42.000	42.000	42.000	42.000
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il Comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	2.917	2.917	2.917	2.917
Rete gas	(km)	85	85	85	85
Mezzi operativi	(n.)	3	3	3	3
Veicoli	(n.)	11	11	11	11
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	120	120	120	120

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Il piano dei servizi nel quadro della pianificazione locale

La seguente analisi, con i dovuti aggiornamenti, è in gran parte tratta dalla relazione di accompagnamento al Piano dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 2 del 26 febbraio 2014.

In dettaglio viene presentata l'offerta dei servizi pubblici.

I servizi amministrativi

Sono suddivisi secondo il settore di appartenenza e localizzati nel palazzo municipale in via IV Novembre, nella sede in via Boito e in via Gioia (Comando della Polizia Locale). L'intervento di razionalizzazione delle sedi comunali, iniziato nel 2018, è finalizzato ad individuare soluzioni in grado di dare coerenza all'uso degli immobili, concentrando le attività similari ed evitando situazioni di convivenza tra usi incompatibili.

Ad oggi quindi nella sede comunale di via Boito sono presenti i Servizi comunali di competenza alle seguenti Aree:

- Area Servizi Sociali, Culturali, Sportivi (piano terra);
- Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale (primo piano);
- Area Sviluppo del Territorio (secondo piano);
- Area Infrastrutture (secondo piano).

A questi servizi, di carattere prettamente amministrativo, si aggiungono la Caserma dei Carabinieri e due uffici postali (uno collocato lungo viale L. Da Vinci, in corrispondenza della Nuova Vigevanese e l'altro sul viale Indipendenza, in prossimità del centro storico del Comune).

Le attrezzature sanitarie e socio-assistenziali

Nel territorio comunale sono presenti due asili nido, di proprietà comunale, cui si aggiungono altri nidi privati. L'offerta di tale servizio è stata incrementata a partire dal 2017 con la realizzazione dell'asilo nido, standard qualitativo della convenzione del PII Brunelleschi. Con i fondi del PNRR si prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Malibran.

All'interno della sede dei Servizi Sociali, vengono forniti i servizi riguardanti gli aspetti assistenziali e sociali.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è inoltre in grado di offrire ai propri cittadini una serie di ulteriori servizi, attraverso personale proprio, oppure utilizzando contratti ed appalti con soggetti esterni, ovvero:

- il servizio di assistenza domiciliare è fornito dagli operatori del settore servizi socio-assistenziali con lo scopo di veder riconosciuto ad ogni cittadino il diritto ad una vita dignitosa, all'eguaglianza, al recupero ed al mantenimento delle proprie capacità psicofisiche. Nell'ambito di tale programma di assistenza, sono previsti i servizi: cura alla persona, sostegno alla persona, igiene ambientale, consegna pasti a domicilio, disbrigo di faccende domestiche e accompagnamento nel disbrigo di pratiche varie. Hanno diritto a tali servizi le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti sia temporaneamente che in via definitiva;
- il servizio di trasporto disabili dal proprio domicilio presso le strutture scolastiche e i centri socio-educativi;
- il servizio di trasporto anziani dal proprio domicilio presso il Centro Diurno Integrato di Corsico e presso altre strutture sanitarie del territorio;
- il servizio di assistenza economica comunale rivolto alle fasce di popolazione a reddito insufficiente per far fronte alle necessità primarie (affitto, luce, ecc.) e ad anziani inseriti in un progetto concordato con l'assistente sociale. I contributi sono di vario genere: erogazione di somme per sostenere spese come quelle già esemplificate o versamento, da parte del Comune, di parte variabile della retta che l'utente non può sostenere autonomamente per il ricovero in strutture di assistenza;
- il servizio diventa impresa, che fornisce assistenza all'auto imprenditorialità, sia nel settore del *profit* che *no profit*;

Completa il quadro del sistema dei servizi l'insieme delle associazioni e delle società *no profit* presenti sul territorio (5 associazioni culturali, 14 comitati di quartiere, il comitato "Difesa Ambiente", Associazione dei commercianti e 12 associazioni del volontariato e dei servizi sociali).

I servizi culturali e ricreativi

Le principali strutture che accolgono eventi di carattere culturale presenti sul territorio sono quattro e tutte offrono diversi servizi di tipo culturale/ricreativo rivolti ai cittadini in base alle specifiche esigenze e necessità:

- il Centro Socio Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni;
- il Punto Expo, in via Vittorio Veneto lungo l'Alzaia del Naviglio, pensato come spazio polivalente per conferenze ed esposizioni;
- le due sedi della Biblioteca comunale "Ostilio Bego" ospitate negli spazi del Centro Socio-Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni, e la "Biblioteca delle Storie Infinite", in piazza Maria Teresa di Calcutta;
- il Centro Civico "Ugo Tognazzi", collocato all'estremità sud del quartiere Marchesina in via Castoldi, che può ospitare incontri pubblici ed eventi a tema.

Si tratta di strutture sufficientemente distribuite sul territorio comunale con la sola eccezione del quartiere Boschetto. Le diverse strutture, inoltre, sono inserite all'interno di spazi verdi pubblici e risultano servite dal sistema dei trasporti pubblici locale.

Le attrezzature religiose

Presenti sul territorio sono organizzate in due parrocchie per l'intera città. Nello specifico: la chiesa Sant'Ambrogio in via Rimembranze, sede parrocchiale con oratorio e la chiesa di San Lorenzo martire in via Mazzini, sede parrocchiale con

oratorio. Seppure di carattere e gestione privata, queste strutture costituiscono un'importante presenza all'interno del territorio comunale e svolgono un ruolo di aggregazione e di ritrovo per i ragazzi di diverse età. L'articolazione territoriale delle diverse strutture attualmente esistenti sul territorio comunale è in grado di rispondere quantitativamente e qualitativamente alle esigenze ed alle necessità espresse dai cittadini grazie anche alla nuova chiesa in zona Marchesina dedicata a "Santa Gianna Beretta Molla" (che rientra nella parrocchia Sant'Ambrogio) ed al potenziamento di alcune attrezzature nella parrocchia San Lorenzo.

Le attrezzature scolastiche

Comprendono le scuole di proprietà comunale a partire dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di primo grado. La superficie occupata è complessivamente poco superiore a 70.200 mq circa, conseguentemente, la dotazione pro capite, calcolata sulla popolazione scolastica complessiva, risulta pari a 33,02 mq. L'offerta scolastica è, dunque, costituita da:

- 5 scuole dell'infanzia statali;
- 5 scuole primarie statali;
- 2 scuole secondarie di I grado.

La loro collocazione risulta relativamente omogenea per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, riuscendo a coprire con tale offerta la domanda espressa da ciascun quartiere. Viceversa, risulta non omogenea l'offerta relativa alla scuola secondaria di I grado (ne sono, infatti, sprovvisti i quartieri di Boschetto e Marchesina).

Il sistema scolastico prevede:

- l'Istituto Comprensivo "Roberto Franceschi" in via Concordia che accorpa le materne Giacosa, Rimembranze e Boschetto, le elementari Giacosa, IV Novembre e Boschetto e la scuola media Cuciniello;
- l'Istituto Comprensivo "Piero Gobetti" in Via Tintoretto che comprende le materne Verdi e Malibran, le elementari Manzoni e Malibran e la media Gobetti.

Ad oggi l'offerta per la popolazione scolastica appare sufficiente: è tuttavia probabile che nei prossimi anni siano necessari degli investimenti per un ampliamento e/o per mantenere adeguate le strutture già oggi esistenti. In particolare, se i flussi migratori confermeranno le tendenze in atto, la popolazione di Trezzano sul Naviglio è destinata ad aumentare e parimenti, aumenterà la popolazione nelle fasce di età di riferimento per la scuola dell'obbligo (6-10, 11-13 anni).

Le attrezzature sportive

Sono quantificabili in una superficie di 70.000 mq circa, alle quali si possono aggiungere 37.600 mq di strutture private, per un totale di aree che superano i 107.600 mq circa. Tutto ciò evidenzia che la tradizione di promozione sportiva e di sviluppo della pratica motoria da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio è lunga e strutturata. Nel dettaglio l'Amministrazione comunale è proprietaria, oltre alle strutture inserite all'interno dei plessi scolastici e che ne integrano l'offerta funzionale (palestre: Morona, Manzoni, Turati, Giacosa, Cuciniello e Concordia), della palestra Di Vittorio, di due centri sportivi ("Luigi Fabbri" e "Giacinto Facchetti") e di una piscina comunale coperta.

Le attrezzature tecnologiche

Gli impianti tecnologici presenti sul territorio di Trezzano sul Naviglio in grado di effettuare servizi diretti ai cittadini residenti, sono:

- il centro raccolta comunale dei rifiuti che si trova nella parte nord-ovest del territorio comunale (via Fucini), al limite della zona produttiva in Parco Agricolo Sud Milano, destinato alla raccolta e selezione dei rifiuti;
- il depuratore comunale, collocato nella parte sud-est del territorio comunale (via Darwin), al limite della zona produttiva.

I cimiteri

Sul territorio comunale sono presenti due strutture cimiteriali, collocati in ambienti molto diversi fra loro:

- la struttura più antica (via Rimembranze) si trova all'interno del centro abitato;
- la struttura più recente (via Fucini) è immersa in ambito agricolo.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare per le esigenze dell'edilizia residenziale da destinarsi a favore di soggetti socialmente fragili e/o economicamente svantaggiati.

Detti immobili costituiscono "dotazione necessaria" alla luce di emergenti e sempre crescenti esigenze abitative in ambito sociale.

Viene costantemente garantita la necessaria manutenzione a detti immobili, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; in generale per il patrimonio in locazione si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali a tale scopo stipulate.

Gli stanziamenti di spesa sono stati calibrati al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

Il verde pubblico

Costituiscono le aree "a verde" quelle aree attrezzate per il gioco all'aperto, le piazze e gli spazi pubblici, le aree piantumate, anche in funzione ecologica, e gli orti urbani pubblici.

La superficie complessiva delle aree sopra descritte risulta poco superiore a 239.000 mq corrispondente a una dotazione minima per abitante pari a 11,9 mq. A questa quantità vanno aggiunti 53.056 mq di aree per il verde attrezzato e sportivo già ceduti all'interno di Piani Attuativi Vigenti. Agli spazi costruiti d'interesse pubblico si associa la presenza di spazi a verde attrezzati; il maggior numero di tali aree si concentra tra la linea del Naviglio e il primo nucleo

del quartiere Zingone; sono presenti, inoltre, alcune aree verdi non attrezzate concentrate soprattutto a nord del Comune.

Il Parco del Centenario viene classificato come parco urbano e si colloca al confine nord del territorio comunale, mentre a nord-ovest permane un'area boscata di antica formazione cui si associa un nuovo bosco produttivo. Il Parco del Centenario si estende su una superficie di circa 160.000 mq interamente ricompresa all'interno del Parco agricolo Sud Milano. L'area in conseguenza del passato utilizzo agricolo è percorsa da cavi irrigui che sono superabili tramite le passerelle in legno esistenti e da un sistema di filari con lo scopo di ricreare la percezione dell'originario ambiente agricolo; nei pressi della costruzione centrale destinata a centro informazioni e punto di ristoro è stato realizzato un piccolo stagno con fondo artificiale.

Risultano scarsamente serviti dal sistema delle aree verdi attrezzate, i quartieri Boschetto, la parte occidentale del quartiere Zingone e il quartiere Azalee (peraltro caratterizzati da una tipologia insediativa residenziale uni/bifamiliare con presenza di verde privato) e la zona residenziale della Marchesina.

Il punto particolarmente critico non è dato dalla quota di verde pro/capite, quanto dalla sua frammentazione che fa intuire la carenza di un vero progetto d'insieme. Proprio per questo l'Amministrazione comunale ha intrapreso delle azioni finalizzate al completamento e all'integrazione del sistema di percorsi ciclabili e pedonali da connettere al sistema del verde urbano, tra cui il completamento del collegamento ciclabile tra l'Alzaia del Naviglio Grande ed il Parco del Centenario, garantendo le necessarie relazioni tra aree verdi, quartieri residenziali e servizi pubblici.

Occorre sottolineare che la manutenzione delle aree sopra descritte comporta una rilevante programmazione manutentiva con un conseguente dispendio di risorse economiche che annualmente supera il mezzo milione di euro. Tutto ciò riconoscendo nel "sistema del verde urbano" anche l'alto valore sociale visto come elemento ricreativo e di aggregazione oltre che di valorizzazione della qualità urbana della città.

I parcheggi e l'offerta della sosta

Le aree destinate alla sosta degli autoveicoli coprono circa 180.000 mq del territorio comunale (di cui circa 90.000 mq risultano parcheggi pubblici di pertinenza residenziale e 90.000 mq parcheggi privati o ad uso pubblico non residenziali) e risultano soprattutto a servizio degli spazi commerciali lungo la Nuova Vigevanese.

Risultano completati i lavori di sistemazione del parcheggio di interscambio di via Curiel.

Il nuovo parcheggio fra via Treves e via Rimembranze di cui al progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 10/05/2022, è in avanzata fase di realizzazione. Il termine dei lavori è previsto con ottobre 2023, salvo quanto relativo alla messa a dimora di nuove alberature che, al fine di un migliore attecchimento delle stesse, sarà rinviata alla stagione invernale.

Il trasporto pubblico locale

Il servizio pubblico all'interno del Comune di Trezzano sul Naviglio è strutturato come di seguito:

- servizio su ferro (linee S): l'offerta di servizio ferroviario del sistema sub-urbano è garantito dalla linea S9 (Albairate-Milano Lambrate-Seregno-Saronno). Il servizio è cadenzato, garantendo dal lunedì alla domenica un treno ogni mezz'ora, dalle 6.30 circa del mattino alla 23.00 circa della sera. I treni effettuano 5 fermate in Milano e consentono l'interscambio con le linee metropolitane M2 (Romolo, Lambrate), M3 (Porta Romana), M1 (Sesto S.G.) e con il sistema ferroviario (S. Cristoforo, Lambrate, Greco-Bicocca);
- servizio su gomma urbano ed extraurbano: è articolato in due gruppi principali, ovvero le linee di Area Urbana ed extraurbana e le linee interurbane del Lotto 5a (Area Sud Ovest). Come noto è in atto una gestione temporanea del servizio su gomma (ex SCAI) a cura dell'Agenzia TPL regionale, propedeutica ad un possibile trasferimento definitivo della gestione.

I principali itinerari del trasporto pubblico su gomma utilizzano principalmente le vie Vigevanese, Indipendenza, Roma e Circonvallazione, garantendo un numero complessivo di oltre 400 coppie di corse/giorno feriali, di cui circa il 86% gestito da ATM e STAV. Inoltre, la quasi totalità delle linee di Area Urbana transitano dalla Stazione ferroviaria, collegandola ai diversi quartieri e servizi, garantendo un numero di corse giornaliere feriali superiore a 60, con buone frequenze nelle ore di punta. In particolare:

- la linea ATM327 offre una corsa ogni 7 minuti nell'ora di punta, e 15 minuti nelle altre fasce orarie;
- la linea 553 offre una corsa ogni 7 minuti circa nelle ore di punta;
- attualmente il servizio di navigazione sul Naviglio Grande è effettuato saltuariamente e solo a scopo turistico. Il servizio è gestito da NAVIGAMI S.r.l. in qualità di concessionario in collaborazione con i *partners* istituzionali (Navigli Lombardi S.c.a.r.l., Regione Lombardia e Consorzio Est Ticino Villoresi);
- la rete dei percorsi ciclabili (la salvaguardia e la valorizzazione della mobilità ciclabile è di fondamentale importanza in relazione soprattutto all'accessibilità ai nuclei urbani e alle brevi distanze tra le diverse funzioni localizzate nel tessuto cittadino come scuole, luoghi di lavoro, impianti sportivi, uffici pubblici, attività commerciali, parchi urbani, fermata ferroviaria);
- i percorsi ciclopedonali presenti nell'ambito urbano del Comune di Trezzano Sul Naviglio seguono principalmente alcune direttrici, ovvero l'asse Indipendenza-Plebiscito-Cavour-Parco del Centenario, l'Alzaia nord del Naviglio Grande, l'asse viario Castoldi-Salvini. Realizzato il percorso ciclopedonale che da viale Cavour unirà la ciclabile, passando per via Europa a Cusago.

I percorsi ciclo/pedonali esistenti costituiscono nel loro insieme un disegno unitario e continuo solo lungo alcuni assi e consentono il superamento della linea ferroviaria e della Nuova Vigevanese; è necessaria però la realizzazione di alcuni tratti finalizzati alla ricucitura di alcuni percorsi, come ad esempio:

- l'itinerario ciclabile Est-Ovest lungo l'Alzaia del Naviglio Grande con l'asse Est-Ovest Salvini/Castoldi;
- il centro e i quartieri residenziali quali Azalee, Zingone;
- gli ambiti residenziali, il Parco Centenario, gli spazi a verde urbani, ed extraurbani fruibili all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

L'istituzione delle isole ambientali, luoghi in cui i pedoni e i ciclisti hanno la precedenza rispetto ai veicoli, unitamente alla predisposizione capillare nella città di rastrelliere per le biciclette, permetteranno di privilegiare gli spostamenti delle componenti deboli.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Considerazioni e valutazioni

Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2021

Natura giuridica	Aperture anno 2021	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	129	18,35%
Società di persone	2	100,00%
Società di capitali	59	11,32%
Non residenti	145	14.400,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	335	104,27%

Dati aggiornati a marzo 2022

Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
15.312	8.600	10.909.972	9.001	220.008.124

Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
4.829	98.112.645	244	11.174.117	25	1.195.758

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
552	13.711.645	732	13.341.854

IVA**Dichiarazioni 2022 - Anno d'imposta 2021**

Classi di volume d'affari in euro	%numero contribuenti IVA
minore di zero	0,08
zero	13,45
da 0 a 2.500	2,72
da 5.000 a 7.000	2,09
da 7.000 a 10.000	1,55
da 10.000 a 15.000	2,28
da 15.000 a 20.000	3,56
da 20.000 a 25.000	3,32
da 25.000 a 30.000	3,12
da 30.000 a 40.000	2,91
da 40.000 a 50.000	5,25
da 50.000 a 60.000	4,60
da 60.000 a 75.000	4,03
da 75.000 a 100.000	5,19
da 100.000 a 125.000	6,86
da 125.000 a 150.000	3,97
da 150.000 a 175.000	3,00
da 175.000 a 200.000	2,40
da 200.000 a 250.000	3,58
da 250.000 a 310.000	3,01
da 310.000 a 400.000	3,10
da 400.000 a 515.000	2,54
da 515.000 a 700.000	2,61
da 700.000 a 1.000.000	2,39
da 1.000.000 a 1.500.000	2,13
da 1.500.000 a 2.000.000	1,15
da 2.000.000 a 2.500.000	0,73
da 2.500.000 a 5.165.000	1,56
da 5.156.000 a 7.000.000	0,40
da 7.000.000 a 10.000.000	0,35
da 10.000.000 a 15.000.000	0,29
da 15.000.000 a 25.000.000	0,24
da 25.000.000 a 40.000.000	0,14
da 40.000.000 a 50.000.000	0,05
da 50.000.000 a 250.000.000	0,15
oltre 250.000.000	0,03

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'Ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, Regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'Ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio.

Il prospetto che si riporta è stato predisposto considerando i dati dai relativi Rendiconti approvati.

Il prospetto 2021 riporta un unico parametro fuori soglia relativo a "debiti riconosciuti e finanziati". Nel corso dell'esercizio 2021 sono infatti stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 744.634,17.

Stante la straordinarietà e la non ricorrenza dei debiti fuori bilancio interamente riconosciuti e finanziati nel corso dell'esercizio 2021, il valore fuori soglia non desta alcun tipo di preoccupazione e non ha richiesto alcun intervento correttivo urgente.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati		✓	✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Next Generation EU (PNRR)

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato NextGenerationEU, uno strumento temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

L'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

1. Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
2. Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
3. Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

La Commissione europea ha lanciato il 15 dicembre 2021 il quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, una piattaforma pubblica online per tracciare i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel suo complesso e dei singoli piani nazionali in materia.

Il sito web del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza contiene sezioni dedicate al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e agli esborsi del dispositivo. Oltre a ciò, dispone di dati specifici compilati dalla Commissione: ad esempio le spese per settore e una ripartizione delle spese verdi, digitali e sociali nell'ambito del dispositivo. Il quadro di valutazione fornisce inoltre informazioni qualitative attraverso analisi tematiche dell'attuazione dei piani in settori strategici specifici.

Per accedere alle risorse del Next Generation EU gli Stati membri sono chiamati a preparare i loro Piani di Ripresa e Resilienza, che daranno diritto a ricevere fondi nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'ITALIA

Il 5 maggio 2021 è stato pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) trasmesso dal governo italiano alla Commissione europea dal titolo "Italia domani" dal valore complessivo di 235 miliardi di euro tra risorse europee e Nazionali.

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione) – la Commissione europea approva il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia da 191,5 miliardi di euro

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato (in

lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.





Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

La capacità di indebitamento

La programmazione di bilancio 2024/2026 del Comune di Trezzano sul Naviglio è stata formulata nel rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente, come sancita dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 2017, al netto dei contributi sociali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa di Risparmio di Roma e del Lazio, dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:

a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni;

b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno;

c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;

d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi del preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;

e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti;

f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministero dell'economia e delle finanze con proprio decreto.

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda.

3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori".

Verifica equilibri ed obiettivi di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L. 145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11) e dal

testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01/08/2019) correttivo al D.Lgs. 118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

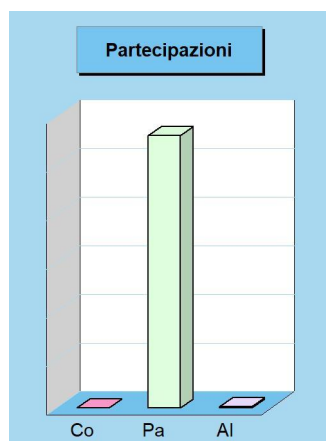
I nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti - Sezione Autonomie, delibera 19/2019).

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	1	5.599.541,50
Altro (AP_BIIV.1c)	4	22.016,39
Totale	5	5.621.557,89

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Cap Holding S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	571.381.786,00	0,980000 %	5.599.541,50
FONDAZIONE PER LEGGERE	Altro (AP_BIV.1c)	60.000,00	3,530000 %	2.119,32
FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS	Altro (AP_BIV.1c)	103.066,00	11,700000 %	12.058,72
INTERCOMUNALE - RSA	Altro (AP_BIV.1c)	1.099.754,00	0,670000 %	7.368,35
AFOL METROPOLITANA	Altro (AP_BIV.1c)	100.000,00	0,470000 %	470,00
CENTRO STUDI PIM				

Cap Holding S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,980000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato

FONDAZIONE PER LEGGERE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	3,530000 %
Attività e note	

FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS INTERCOMUNALE - RSA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	11,700000 %
Attività e note	

AFOL METROPOLITANA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,670000 %
Attività e note	

CENTRO STUDI PIM

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,470000 %
Attività e note	

Considerazioni e valutazioni

Il prospetto sopra riportato dettaglia unicamente le partecipazioni dirette.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio detiene le seguenti partecipazioni indirette:

- Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A.)
- Amiacque S.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A.);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipata di Cap Holding S.p.A.);
- Zeroc S.p.A. (partecipata di Cap Holding S.p.A. - acquisita nel corso dell'anno 2021);
- Neutalia S.r.l. (partecipata di Cap Holding S.p.A. - acquisita nel corso dell'anno 2021).

Cap Holding S.p.A. è, inoltre, membro unico della Fondazione CAP (già Fondazione Lida), costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art. 14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di dotazione di euro 1.000.000,00 da parte del fondatore ex T.A.S.M. S.p.A., incorporata nel 2013 da Cap Holding S.p.A.).

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non detiene partecipazioni di controllo.

Pubblicazione dei bilanci degli Organismi partecipati

- Cap Holding S.p.A. - <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>
- Pavia Acque S.c.a.r.l. - <https://www.paviaacque.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>
- Amiacque S.r.l. - <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione - <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>
- Zeroc S.p.A. - <https://www.zeroc.green/societa-trasparente>
- Neutalia S.r.l. - <https://www.neutalia.it/node/76>
- Fondazione CAP - <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>
- Fondazione per leggere - <https://www.fondazioneperleggere.it/bilanci/>
- AFOL Metropolitana - <https://www.afolmet.it/bilanci>
- Fondazione Pontirolo Onlus - <https://www.pontiroloonlus.it/amministrazione-trasparente/>
- Centro Studi PIM - <https://www.pim.mi.it/amministrazione-trasparente/>

Bilancio consolidato

Con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 03.08.2023, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato due distinti elenchi, così come previsto dal par. 3.1 del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento e quindi inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco rientrano:

- CAP Holding S.p.A.;
- Fondazione Per Leggere;
- Fondazione Pontirolo Onlus;
- AFOL Metropolitana;
- Centro Studi PIM.

Nel secondo elenco rientrano:

- CAP Holding S.p.A.;
- Fondazione Per Leggere;
- Fondazione Pontirolo Onlus.

Benché la partecipazione sia inferiore al 1%, Cap Holding S.p.A. è stata inserita nel secondo gruppo, tra gli enti oggetto di consolidamento in quanto soggetto affidatario di servizi pubblici locali; si evidenzia che CAP Holding S.p.A. è soggetto a sua volta tenuto alla redazione di un bilancio consolidato. Il consolidamento dei conti comunali è, pertanto, avvenuto tenendo in debita considerazione le risultanze di tale bilancio.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 27.09.2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022, così come previsto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Il bilancio consolidato 2022 ha chiuso presentando le seguenti risultanze:

- risultato economico 2022 del GAP: Euro 2.463.519,00;
- patrimonio netto 2022 del GAP: Euro 25.941.665,00;
- totale attività 2022 del GAP: Euro 56.094.377,00.

Con deliberazione consiliare n. 105 del 20/12/2022 è stata disposta la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175. Dalla revisione non è emersa la necessità di operare nuove razionalizzazioni; è stata, infatti, disposta la sostanziale riconferma delle partecipazioni comunali.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Lo schema sotto riporta i dati aggiornati alla data di redazione del presente documento.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione Demolizione Recupero Ristrutturazione Restauro Manutenzione ordinaria Manutenzione straordinaria Ristrutt. con efficientamento energetico Man. straord. con efficient. energetico Man. straord. di adeguamento sismico Man. straord. di miglioramento sismico Man. straord. per accessibilità Man. straord. adeguamento impianti Ampliamento o potenziamento Lavori socialmente utili Ammodern. tecnologico e laboratoriale Altro	LAVORI DI BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO SCUOLA ELEMENTARE/MATERNA "BOSCHETTO" IN VIA A. CARO SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI SCUOLA MEDIA "GOBETTI" REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO TREVES/RIMEMBRANZE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI VIA FUCINI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL CANILE COMUNALE REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA MALIBRAN - FINANZIAMENTO PNRR RIFACIMENTO SOLAI ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DIDATTICA C/O SCUOLA MEDIA "CUCINIELLO"

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
LAVORI DI BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO SCUOLA ELEMENTARE/MATERNA "BOSCHETTO" IN VIA A. CARO	2022	249.662,51	195.461,25
SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI SCUOLA MEDIA "GOBETTI"	2022	218.065,46	195.067,21
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO TREVES/RIMEMBRANZE	2022	469.624,85	368.763,81
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI VIA FUCINI	2020	330.000,00	242.585,49
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL CANILE COMUNALE	2021	146.947,90	122.327,05
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA MALIBRAN - FINANZIAMENTO PNRR	2022	1.021.300,00	45.074,25
RIFACIMENTO SOLAI ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DIDATTICA C/O SCUOLA MEDIA "CUCINIELLO"	2022	582.558,42	450,00

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 22/03/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 e relativi adempimenti" il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e correlato elenco annuale, già contenuti nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025.

Con la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026 verrà approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e correlato elenco annuale.

Tariffe e politica tariffaria

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

PROVENTI DA MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA
PROVENTI DA MENSE INSEGNANTI
MENSA ASILO NIDO
PROVENTI DA MENSA ANZIANI E PASTI A DOMICILIO
PROVENTI DA CENTRI RICREATIVI ESTIVI
PROVENTI DEL SERVIZIO DI PRE/POST-SCUOLA
PROVENTI DA RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI
PROVENTI DEL CENTRO SOCIO-CULTURALE: UTILIZZO SALE COMUNALI
PROVENTI DA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI
PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA: CANONE ANNUO

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 PROVENTI DA MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA	1.250.000,00	70,4 %	1.400.000,00	1.400.000,00
2 PROVENTI DA MENSE INSEGNANTI	500,00	0,0 %	500,00	500,00
3 MENSA ASILO NIDO	40.000,00	2,3 %	53.600,00	74.000,00
4 PROVENTI DA MENSA ANZIANI E PASTI A DOMICILIO	3.500,00	0,2 %	3.500,00	3.500,00
5 PROVENTI DA CENTRI RICREATIVI ESTIVI	63.000,00	3,6 %	63.000,00	63.000,00
6 PROVENTI DEL SERVIZIO DI PRE/POST-SCUOLA	63.000,00	3,6 %	63.000,00	63.000,00
7 PROVENTI DA RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI	260.000,00	14,7 %	286.600,00	337.450,00
8 PROVENTI DEL CENTRO SOCIO-CULTURALE: UTILIZZO SALE COMUNALI	4.500,00	0,3 %	4.500,00	4.500,00
9 PROVENTI DA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI	33.000,00	1,9 %	33.000,00	33.000,00
10 PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA: CANONE ANNUO	53.000,00	3,0 %	53.000,00	53.000,00
Totale	1.770.500,00	100,0 %	1.960.700,00	2.031.950,00

Denominazione Indirizzi	PROVENTI DA MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 1.250.000,00 2025: € 1.400.000,00 2026: € 1.400.000,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DA MENSE INSEGNANTI Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 500,00 2025: € 500,00 2026: € 500,00
Denominazione Indirizzi	MENSA ASILO NIDO Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 40.000,00 2025: € 53.600,00 2026: € 74.000,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DA MENSA ANZIANI E PASTI A DOMICILIO Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 3.500,00 2025: € 3.500,00 2026: € 3.500,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DA CENTRI RICREATIVI ESTIVI Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 63.000,00 2025: € 63.000,00 2026: € 63.000,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DEL SERVIZIO DI PRE/POST-SCUOLA Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 63.000,00 2025: € 63.000,00 2026: € 63.000,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DA RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni (da valutarsi anche mediante sistemi di rilevazione della customer satisfaction). Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Le previsioni delle entrate sono state inserite in funzione del nuovo nido comunale in fase di realizzazione.
Gettito stimato	2024: € 260.000,00 2025: € 286.600,00 2026: € 337.450,00

Denominazione Indirizzi	PROVENTI DEL CENTRO SOCIO-CULTURALE: UTILIZZO SALE COMUNALI Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 4.500,00 2025: € 4.500,00 2026: € 4.500,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 33.000,00 2025: € 33.000,00 2026: € 33.000,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA: CANONE ANNUO Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2024: € 53.000,00 2025: € 53.000,00 2026: € 53.000,00

Considerazioni e valutazioni

Nel triennio 2024/2026 è prevista la ripresa a pieno ritmo dei servizi comunali che, oggetto di sospensioni o contrazioni tra il 2020 e 2022 determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131, il quale prevede che: *“Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate”*, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha definito i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune e le relative tariffe.

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale nel 2022 è stata pari al 67,44%.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale e pertanto non è assoggettato al controllo della copertura dei servizi previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla base dei dati contabili previsionali 2024/2026, sono stati valutati i risvolti finanziari di breve o medio periodo di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino e che comportano, in ogni caso, un impatto sugli equilibri finanziari complessivi.

I costi di gestione relativi all'asilo nido sono valutati al 50% del loro ammontare, così come stabilito dall'art. 243, comma 2, comma a) del D.Lgs. 267/2000; per il triennio 2024/2026 il grado di copertura previsto per l'intero comparto dei servizi a domanda individuale è così previsto:

- **Anno 2024:** 76,22%;
- **Anno 2025:** 78,85%;
- **Anno 2026:** 67,45%.

Tributi e politica tributaria

Un sistema altamente instabile

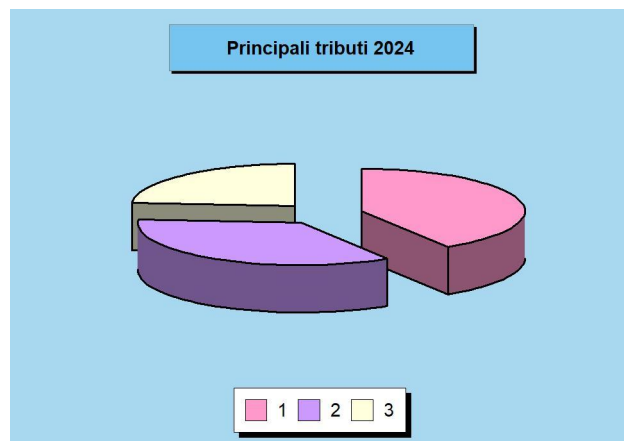
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni - circostanza che molto spesso ha determinato un riassetto complessivo delle risorse comunali, anche sotto il profilo della relativa rappresentazione contabile.

Abolizione della IUC (Imposta Unica Comunale)

Dall'anno 2020 la IUC (costituita da IMU, TASI e TARI) è stata abolita. Nell'ordinamento dei tributi comunali permangono, come distinti tributi, l'IMU e la TARI. Il Comune di Trezzano sul Naviglio non applica TASI dall'anno 2015.

Canone Unico Patrimoniale

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone Unico Patrimoniale"). Il nuovo canone, di natura patrimoniale e pertanto extratributaria, sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)	4.700.000,00	41,2 %	4.700.000,00	4.700.000,00
2 TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI)	4.000.000,00	35,0 %	4.000.000,00	4.000.000,00
3 ADDIZIONE COMUNALE IRPEF	2.720.000,00	23,8 %	2.720.000,00	2.720.000,00
Totale	11.420.000,00	100,0 %	11.420.000,00	11.420.000,00

Denominazione	IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)
Indirizzi	Mantenimento della pressione tributaria attuale, previo potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Le previsioni contabili evidenziate attengono al gettito ordinario del tributo, escluse pertanto le attività straordinarie di accertamento e recupero.
Gettito stimato	2024: € 4.700.000,00 2025: € 4.700.000,00 2026: € 4.700.000,00
Denominazione	TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI)
Indirizzi	Fermo restando l'obbligo di copertura integrale dei costi di gestione del servizio, è intenzione dell'Amministrazione mantenere la pressione tributaria TARI a livello di sostanziale invariabilità. Per l'anno 2024 è prevista la revisione tariffaria infraperiodo obbligatoria in funzione dei parametri ARERA, nell'ambito del quadro regolatorio 2022/2025. Potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Le previsioni contabili evidenziate attengono al gettito ordinario del tributo, escluse pertanto le attività straordinarie di accertamento e recupero.
Gettito stimato	2024: € 4.000.000,00 2025: € 4.000.000,00 2026: € 4.000.000,00

Denominazione	ADDIZIONE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	Mantenimento della pressione tributaria attuale; valutazione permanente in ordine alla possibilità di introdurre nuove forme di agevolazione e/o ulteriori fasce di esenzione.
Gettito stimato	2024: € 2.720.000,00 2025: € 2.720.000,00 2026: € 2.720.000,00

Considerazioni e valutazioni

Dall'anno 2021 è applicabile la nuova disciplina riconducibile al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Il canone, riallocato al Titolo 3 delle entrate, sostituisce l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche che - conseguentemente - non trovano più autonoma collocazione nella programmazione contabile delle entrate del Titolo 1.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 26/04/2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato talune modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e definire regole operative di più agevole attuazione anche per gli uffici.

Nella medesima data, con deliberazioni n. 16 e n. 17, il Consiglio comunale ha approvato la revisione infra-periodo per l'anno 2023 del Piano Finanziario 2022/2025 e le tariffe TARI 2023 (riconfermate nelle misure vigenti per l'anno 2022).

Il Comune di Trezzano sul Naviglio intende proseguire anche per il triennio 2024/2026 le attività di verifica e controllo tributario che, soprattutto negli ultimi anni, hanno consentito il recupero di gettiti sommersi. Le attività riguarderanno IMU e TARI; le relative previsioni sono state formate tenendo in debita considerazione le rateizzazioni già concordate con i contribuenti che, nell'ottica del rispetto del principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata", vengono imputate alle gestioni contabili secondo scadenza.

Con deliberazione consiliare n. 100 del 30/11/2022, successivamente rettificata con atto n. 104 del 20/12/2022, è stata approvata una definizione transattiva in ambito tributario (IMU); con tale transazione è stata definita la pretesa complessiva a fronte di avvisi di accertamento notificati ad un contribuente per omesso o parziale versamento IMU per gli anni 2015 al 2020. L'importo complessivo, ridefinito applicando il c.d. "cumulo giuridico" delle sanzioni, assomma a Euro 3.364.227,00, di cui Euro 500.000,00 riscossi entro il 31/12/2022. In data 01/02/2023 ha avuto avvio il piano di riscossione in n. 120 rate, ad oggi puntualmente onorato.

La durata infrannuale dell'accordo richiederà tuttavia il pedissequo monitoraggio del corretto adempimento delle obbligazioni, anche al fine di un tempestivo intervento in caso di sopraggiunta inottemperanza.

Le previsioni di entrata relative all'addizionale comunale IRPEF, per ciascuno degli anni, tengono conto delle modifiche apportate al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011), che consente di accertare questa entrata sulla base di quanto accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza (modalità praticata dall'Ente). Stante l'incidenza dell'emergenza Covid-19 sugli imponibili fiscali degli ultimi anni, anche a causa di sospensioni e chiusure obbligatorie, l'entrata verrà costantemente monitorata.

La programmazione tributaria e l'attuale assetto tributario sono conformi alla legislazione vigente.

Spesa corrente per missione

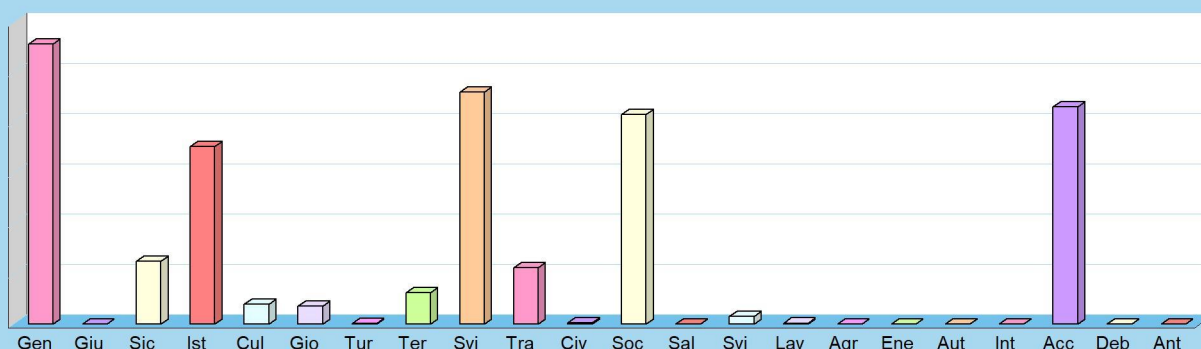
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.567.797,22	21,1 %	5.373.086,89	5.366.622,55
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.243.550,00	4,8 %	1.243.550,00	1.243.550,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	3.521.154,55	13,5 %	3.641.932,43	3.639.194,77
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	393.515,23	1,5 %	388.228,23	388.228,23
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	359.993,70	1,4 %	361.608,96	360.424,20
07 Turismo	Tur	6.000,00	0,0 %	6.000,00	6.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	622.341,34	2,4 %	565.960,73	565.124,33
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.608.262,59	17,7 %	4.550.353,22	4.542.247,95
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.113.826,43	4,3 %	1.149.833,72	1.143.683,80
11 Soccorso civile	Civ	16.500,00	0,1 %	16.500,00	16.500,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	4.168.560,67	16,0 %	4.198.964,85	4.343.165,79
13 Tutela della salute	Sal	2.000,00	0,0 %	2.000,00	2.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	147.400,00	0,6 %	147.400,00	147.400,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	16.200,00	0,1 %	16.200,00	16.200,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	4.311.552,79	16,5 %	4.390.522,58	4.324.651,66
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		26.098.654,52	100,0 %	26.052.141,61	26.104.993,28

Spesa corrente 2024



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	16.307.506,66	905.971,27	1.000.518,49	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.730.650,00	171.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10.802.281,75	537.967,13	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.169.971,69	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.082.026,86	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.753.426,40	3.512.169,13	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.700.863,76	1.069.548,18	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.407.343,95	1.903.532,70	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	49.500,00	6.682,50	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	12.710.691,31	626.650,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	442.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	48.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.026.727,03	150.000,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.488.794,82	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Totale	78.255.789,41	10.063.520,91	1.000.518,49	1.488.794,82	15.000.000,00

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	16.307.506,66	1.906.489,76	18.213.996,42
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.730.650,00	171.000,00	3.901.650,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10.802.281,75	537.967,13	11.340.248,88
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.169.971,69	0,00	1.169.971,69
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.082.026,86	1.180.000,00	2.262.026,86
07 Turismo	18.000,00	0,00	18.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.753.426,40	3.512.169,13	5.265.595,53
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.700.863,76	1.069.548,18	14.770.411,94
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.407.343,95	1.903.532,70	5.310.876,65
11 Soccorso civile	49.500,00	6.682,50	56.182,50
12 Politica sociale e famiglia	12.710.691,31	626.650,00	13.337.341,31
13 Tutela della salute	6.000,00	0,00	6.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	442.200,00	0,00	442.200,00
15 Lavoro e formazione professionale	48.600,00	0,00	48.600,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.026.727,03	150.000,00	13.176.727,03
50 Debito pubblico	1.488.794,82	0,00	1.488.794,82
60 Anticipazioni finanziarie	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
Totale	94.744.584,23	11.064.039,40	105.808.623,63

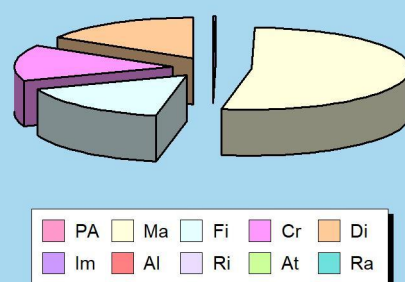
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'Ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	159.558,09
Immobilizzazioni materiali	27.042.327,42
Immobilizzazioni finanziarie	8.395.480,11
Rimanenze	0,00
Crediti	7.256.897,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.394.283,14
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	51.248.546,66

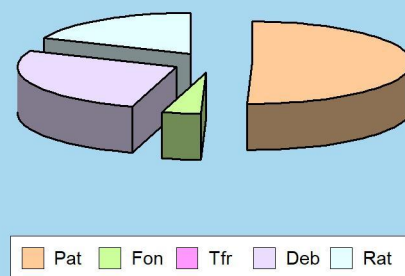
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	25.884.657,44
Fondo per rischi ed oneri	2.047.919,38
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	13.770.647,72
Ratei e risconti passivi	9.545.322,12
Totale	51.248.546,66

Composizione del passivo



Considerazioni e valutazioni

La gestione 2022 ha chiuso in utile (Euro 2.406.343,55), proseguendo in tal modo il *trend* virtuoso degli anni precedenti; parte di tale risultato (Euro 214.642,52) è stata generata dalla rivalutazione complessiva delle partecipazioni societarie in funzione del c.d. "metodo del patrimonio netto" e, sotto tale forma, ha determinato l'incremento della correlata riserva indisponibile (riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo). La presenza di un utile denota la capacità di patrimonializzazione dell'Ente che, proprio perché sistematica al termine di ogni esercizio, è funzionale a migliorare progressivamente la situazione patrimoniale complessiva - da intendersi anche quale capacità di autofinanziarsi e di fronteggiare le obbligazioni assunte verso terzi. Ciò denota la vocazione del Comune a perseguire obiettivi nel rispetto delle regole, degli equilibri contabili e dell'integrità patrimoniale complessiva.

Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'Ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'Amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

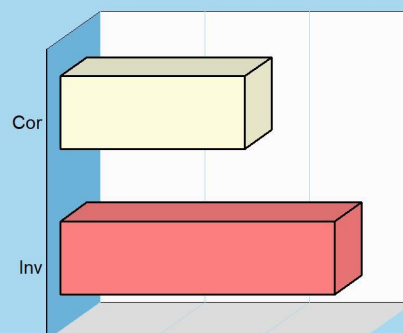
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Città Metropolitana. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.766.187,69	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.622.370,06
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.766.187,69	2.622.370,06

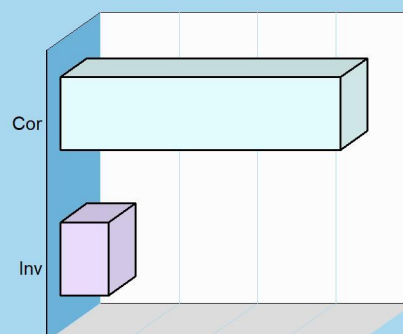
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.571.348,78	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		620.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.571.348,78	620.000,00

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le spese della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'Ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	16.470.836,50	16.613.464,68	16.508.423,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.349.392,56	2.311.661,59	1.766.187,69
Tit.3 - Extratributarie	7.850.502,73	8.375.828,85	8.302.004,79
Somma	26.670.731,79	27.300.955,12	26.576.615,48
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	2.667.073,18	2.730.095,51	2.657.661,55

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	282.964,82	308.750,12	288.932,71
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	282.964,82	308.750,12	288.932,71
Contributi in C/interessi su mutui	11.193,70	12.808,96	11.624,20
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	271.771,12	295.941,16	277.308,51

Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	2.667.073,18	2.730.095,51	2.657.661,55
Esposizione effettiva	271.771,12	295.941,16	277.308,51
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	2.395.302,06	2.434.154,35	2.380.353,04

Considerazioni e valutazioni

Come evidenziato dalle tabelle soprariportate, l'Ente rispetta la capacità teorica di indebitamento prevista dalle vigenti disposizioni; la programmazione contempla tutti gli oneri che l'Ente dovrà sostenere per l'ammortamento dei mutui, ivi compresi quelli di nuova assunzione.

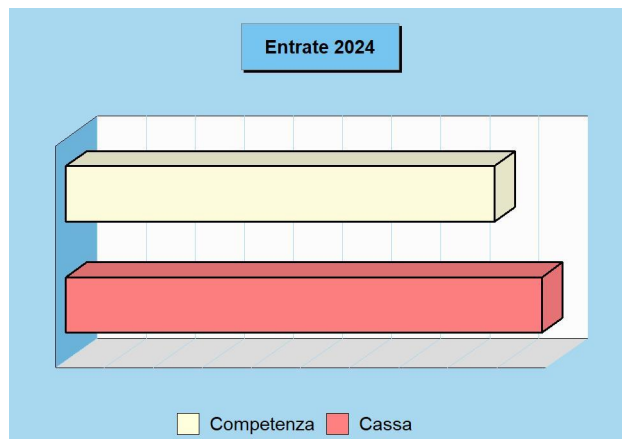
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza del triennio sono in perfetto equilibrio; quelle di cassa del solo primo anno consentono il perseguimento di un fondo a fine anno non negativo.

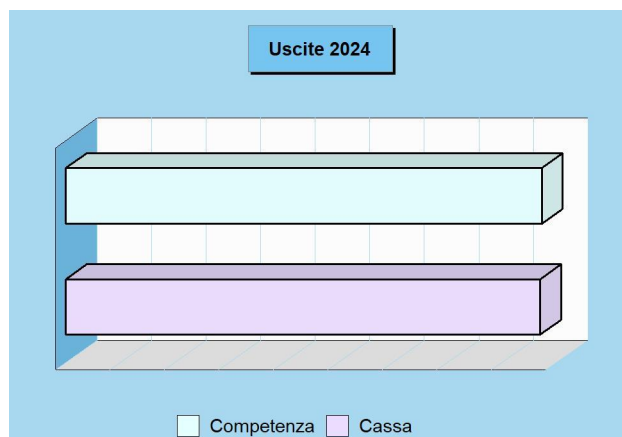
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	16.508.423,00	16.508.423,00
Trasferimenti	1.766.187,69	2.051.305,69
Extratributarie	8.302.004,79	8.642.004,79
Entrate C/capitale	5.627.956,15	7.012.851,31
Rid. att. finanziarie	1.145.645,49	1.145.645,49
Accensione prestiti	1.440.518,49	1.440.518,49
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	3.700.000,00	3.700.000,00
Fondo pluriennale	172.650,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.000.000,00
Totale	43.663.385,61	48.500.748,77



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	26.098.654,52	23.107.661,33
Spese C/capitale	7.357.549,73	9.922.976,18
Incr. att. finanziarie	1.000.518,49	1.000.518,49
Rimborso prestiti	506.662,87	506.662,87
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	3.700.000,00	3.987.814,46
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	43.663.385,61	43.525.633,33



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	16.438.423,00	16.438.423,00
Trasferimenti	1.786.266,77	1.785.082,01
Extratributarie	8.281.209,12	8.352.459,12
Entrate C/capitale	1.754.075,00	664.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	3.700.000,00	3.700.000,00
Fondo pluriennale	172.650,00	172.650,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	37.132.623,89	36.112.614,13

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	26.052.141,61	26.104.993,28
Spese C/capitale	1.898.023,09	807.948,09
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	482.459,19	499.672,76
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	3.700.000,00	3.700.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	37.132.623,89	36.112.614,13

Programmazione ed equilibri finanziari

Il Consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	16.508.423,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.766.187,69
Extratributarie	(+)	8.302.004,79
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	143.948,09
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		26.432.667,39
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	172.650,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		172.650,00
Totale		26.605.317,39

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	26.098.654,52
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	506.662,87
Impieghi ordinari		26.605.317,39
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		26.605.317,39

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	5.627.956,15
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		5.627.956,15
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	143.948,09
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.145.645,49
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	1.000.518,49
Accensione prestiti	(+)	1.440.518,49
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.729.593,58
Totale		7.357.549,73

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	7.357.549,73
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		7.357.549,73
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	1.000.518,49
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		7.357.549,73

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	26.605.317,39
Investimenti	(+)	7.357.549,73
Movimenti di fondi	(+)	6.000.518,49
Entrate destinate alla programmazione		39.963.385,61
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.700.000,00
Altre entrate		3.700.000,00
Totale bilancio		43.663.385,61

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	26.605.317,39
Investimenti	(+)	7.357.549,73
Movimenti di fondi	(+)	6.000.518,49
Uscite impiegate nella programmazione		39.963.385,61
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.700.000,00
Altre uscite		3.700.000,00
Totale bilancio		43.663.385,61

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'Ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	26.605.317,39	26.605.317,39
Investimenti	7.357.549,73	7.357.549,73
Movimento fondi	6.000.518,49	6.000.518,49
Servizi conto terzi	3.700.000,00	3.700.000,00
Totale	43.663.385,61	43.663.385,61

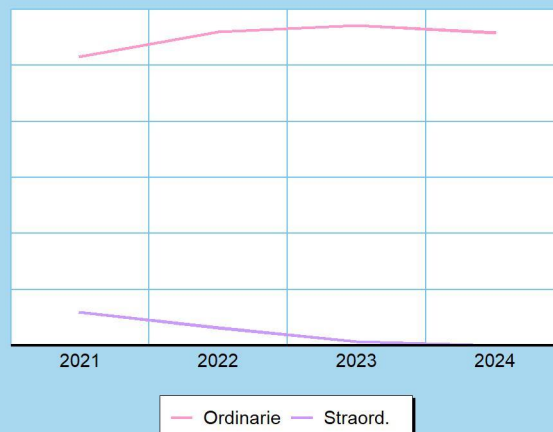
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2024

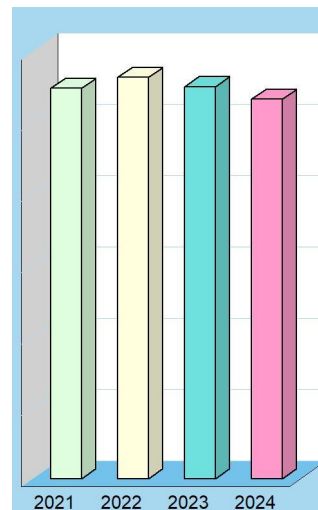
Entrate		2024
Tributi	(+)	16.508.423,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.766.187,69
Extratributarie	(+)	8.302.004,79
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	143.948,09
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		26.432.667,39
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	172.650,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		172.650,00
Totale		26.605.317,39

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	14.360.916,49	16.470.836,50	16.613.464,68
Trasferimenti correnti	(+)	2.356.321,49	2.349.392,56	2.311.661,59
Extratributarie	(+)	7.935.822,60	7.850.502,73	8.375.828,85
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	210.877,64	168.448,09	268.255,70
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		24.442.182,94	26.502.283,70	27.032.699,42
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	560.440,80	803.005,97	468.293,96
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.368.610,01	832.338,97	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.929.050,81	1.635.344,94	468.293,96
Totale		27.371.233,75	28.137.628,64	27.500.993,38



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il *budget* richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

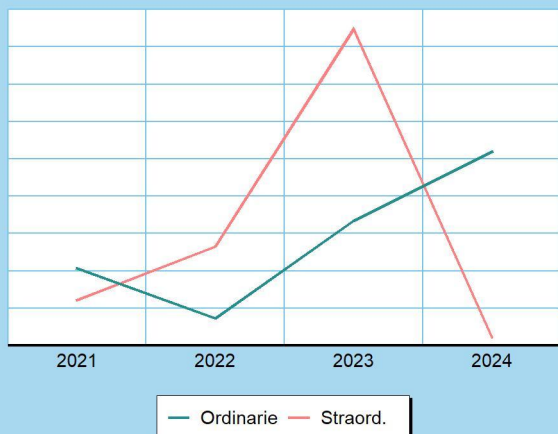
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	26.605.317,39	26.605.317,39
Investimenti	7.357.549,73	7.357.549,73
Movimento fondi	6.000.518,49	6.000.518,49
Servizi conto terzi	3.700.000,00	3.700.000,00
Totale	43.663.385,61	43.663.385,61

Modalità di finanziamento

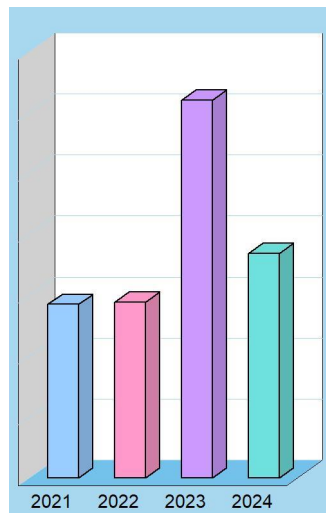


Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	5.627.956,15
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	5.627.956,15
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	143.948,09
Riduzioni di attività finanziarie (+)	1.145.645,49
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	1.000.518,49
Accensione prestiti (+)	1.440.518,49
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	1.729.593,58
Totale	7.357.549,73

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale (+)	3.179.437,42	2.121.906,53	4.176.679,05
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	3.179.437,42	2.121.906,53	4.176.679,05
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	1.098.308,82	1.532.289,68	2.228.501,34
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	927.698,23	1.469.370,88	5.108.813,96
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	210.877,64	168.448,09	268.255,70
Riduzioni di attività finanziarie (+)	270.000,00	469.624,85	602.571,26
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	270.000,00	469.624,85	457.444,26
Accensione prestiti (+)	270.000,00	469.624,85	457.444,26
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	2.506.884,69	3.639.733,50	8.208.142,26
Totale	5.686.322,11	5.761.640,03	12.384.821,31



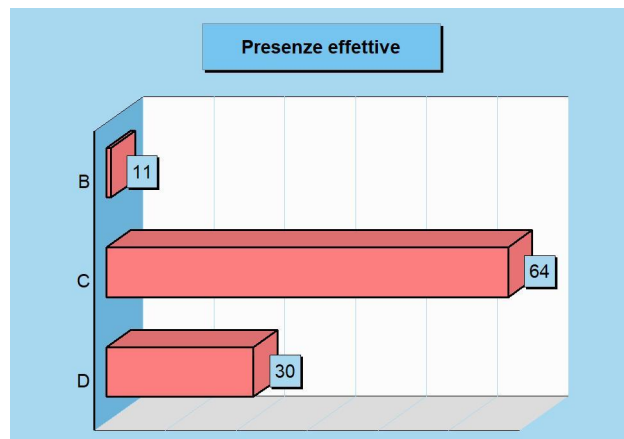
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano, relativamente all'anno 2024 il fabbisogno di personale accostato alla previsione di dotazione effettiva alla data di redazione del presente documento.

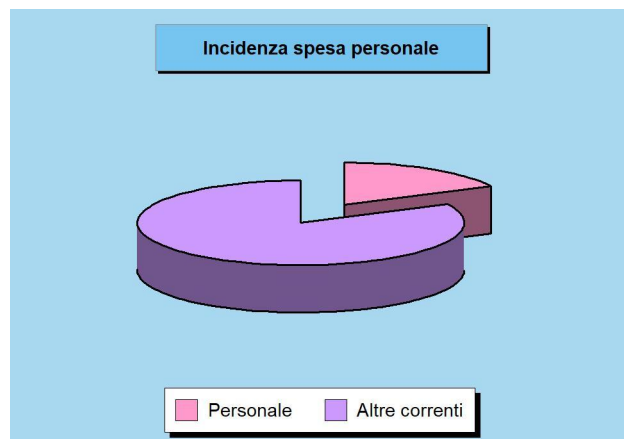
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Area degli operatori esperti	21	11
C	Area degli istruttori	72	64
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	32	30
	Personale di ruolo	125	105
	Personale fuori ruolo		5
	Totale		110



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	125
Dipendenti in servizio: di ruolo	105
non di ruolo	5
Totale personale	110
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.627.693,00
Altre spese correnti	21.470.961,52
Totale spesa corrente	26.098.654,52



Considerazioni e valutazioni

Le attività riferite alla gestione delle risorse umane e allo sviluppo organizzativo hanno assicurato lo svolgimento dei processi di erogazione dei servizi comunali, contribuendo alla definizione di politiche di sviluppo organizzativo, coerenti con le linee guida, con gli orientamenti dell'Ente e con le disposizioni in materia di personale fissate dalla legislazione nazionale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 17/02/2023 il Comune di Trezzano ha approvato il nuovo Piano triennale del Fabbisogno di personale 2023-2024-2025 e corrispondente programma assunzionale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 23/06/2023 è stata approvata, con decorrenza 1 luglio 2023, una revisione all'assetto organizzativo del Comune attraverso l'aggiornamento della microstruttura e precisamente:

- recepimento all'interno del Servizio Economico-Finanziario e di Ragioneria del Servizio Economato/Provveditorato;
- istituzione del nuovo "Servizio Acquisti, Gare e Contratti" in sostituzione del previgente "Servizio CUC/Gare e contratti".

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Il saldo di cassa iniziale del Comune di Trezzano sul Naviglio al primo gennaio 2023 è quantificato in € 6.951.777,36.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

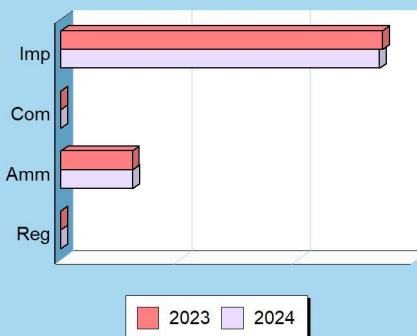
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'Ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

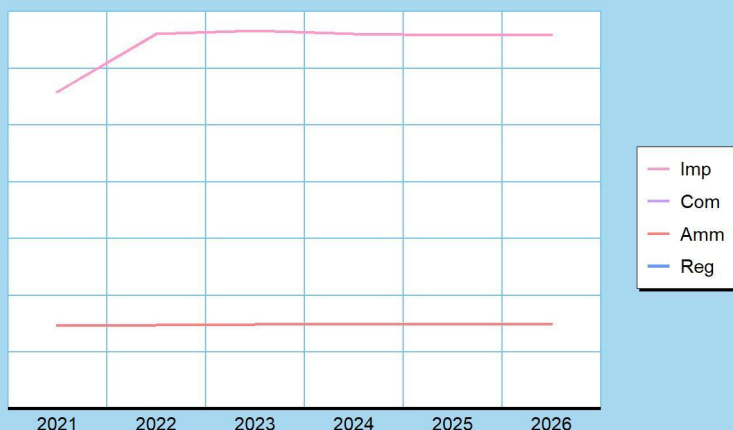
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-105.041,68	16.613.464,68	16.508.423,00
Composizione		2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		13.585.555,00	13.458.423,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		3.027.909,68	3.050.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		16.613.464,68	16.508.423,00

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Nel triennio 2024/2026 non sono previste modifiche strutturali nel comparto dei tributi. L'IMU, disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 782 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160, si riconferma il "pilastro" dell'autonomia tributaria locale. Riconfermata l'applicazione di TARI ed addizionale comunale IRPEF; sul fronte TARI si provvederà con cadenza annuale all'aggiornamento del relativo piano finanziario, valutando altresì la possibilità di implementare il modello regolatorio tecnico-contrattuale del servizio. La programmazione triennale è improntata al principio generale di invarianza delle tariffe; proseguiranno le attività di controllo ed accertamento finalizzate al consolidamento della base imponibile territoriale.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	11.379.892,61	13.454.136,19	13.585.555,00	13.458.423,00	13.408.423,00	13.408.423,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	2.981.023,88	3.016.700,31	3.027.909,68	3.050.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.360.916,49	16.470.836,50	16.613.464,68	16.508.423,00	16.438.423,00	16.438.423,00

Considerazioni e valutazioni

Fra i fondi perequativi statali, trova allocazione il fondo di solidarietà assegnato dal Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

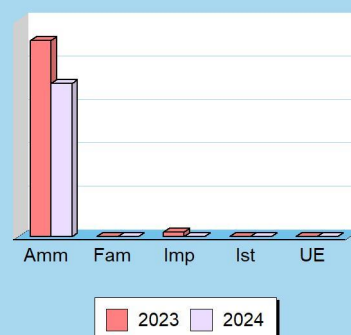
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-545.473,90	2.311.661,59	1.766.187,69
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.258.362,24	1.766.187,69
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		53.299,35	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		2.311.661,59	1.766.187,69

Scostamento 2023-24



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	2.319.564,53	2.323.208,55	2.258.362,24	1.766.187,69	1.786.266,77	1.785.082,01
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	36.756,96	26.184,01	53.299,35	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.356.321,49	2.349.392,56	2.311.661,59	1.766.187,69	1.786.266,77	1.785.082,01

Considerazioni e valutazioni

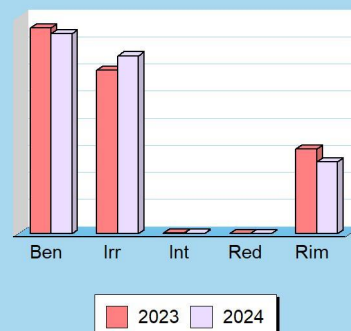
La programmazione triennale 2024/2026 riporta i trasferimenti correnti ordinari di carattere consolidato.

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-73.824,06	8.375.828,85	8.302.004,79
Composizione			
		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		3.791.018,91	3.690.356,58
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		3.011.000,00	3.280.000,00
Interessi (Tip.300)		14.125,20	7.110,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		1.559.684,74	1.324.538,21
Totale		8.375.828,85	8.302.004,79

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	3.767.177,20	3.326.603,63	3.791.018,91	3.690.356,58	3.875.156,58	3.946.406,58
Irregolarità e illeciti	3.027.171,24	3.177.037,24	3.011.000,00	3.280.000,00	3.280.000,00	3.280.000,00
Interessi	1.401,85	1.252,85	14.125,20	7.110,00	7.110,00	7.110,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	1.140.072,31	1.345.609,01	1.559.684,74	1.324.538,21	1.118.942,54	1.118.942,54
Totale	7.935.822,60	7.850.502,73	8.375.828,85	8.302.004,79	8.281.209,12	8.352.459,12

Considerazioni e valutazioni

Nel comparto dei "beni e servizi" si registra il gettito di attività consolidate, con il "ritorno alla normalità" dopo il periodo emergenziale da Covid-19; non è prevista l'istituzione di nuovi servizi fatta salva l'entrata prevista con la realizzazione del nuovo nido comunale,

Nella voce "Irregolarità e illeciti" trovano allocazione le sanzioni di norme del Codice della Strada (art. 142 e 208), di regolamenti comunali e ordinanze sindacali.

Nella voce "Rimborsi e altre entrate" trovano allocazione gli importi previsti per la gestione dello *split payment* e del *reverse charge*.

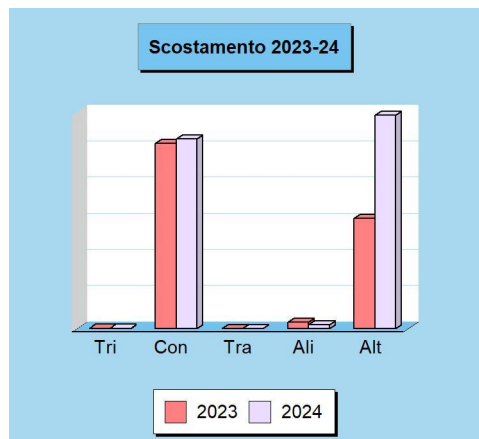
Particolare attenzione verrà riservata al comparto delle locazioni e dei fitti attivi, al fine di ridurre significativamente l'incidenza delle morosità nel comparto dei servizi abitativi pubblici, favorendo nel contempo la razionalizzazione degli immobili comunali.

Fra le poste extratributarie si registra il gettito del nuovo canone unico patrimoniale introdotto in sostituzione dei previgenti gettiti da imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Detta riallocazione, operata su base normativa, ha comportato l'inevitabile incremento delle risorse extratributarie.

Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione, la Città Metropolitana oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	1.451.277,10	4.176.679,05	5.627.956,15

Composizione	2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)	5.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	2.560.783,00	2.622.370,06
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	87.000,00	50.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	1.523.896,05	2.950.586,09
Totale	4.176.679,05	5.627.956,15

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	200,00	8.092,08	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi investimenti	1.373.643,73	1.368.764,88	2.560.783,00	2.622.370,06	585.000,00	35.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	145.180,87	112.394,35	87.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.660.412,82	632.655,22	1.523.896,05	2.950.586,09	1.114.075,00	574.000,00
Totale	3.179.437,42	2.121.906,53	4.176.679,05	5.627.956,15	1.754.075,00	664.000,00

Considerazioni e valutazioni

Fra le entrate in conto capitale, oltre ai contributi a fondo perduto per investimenti, trovano allocazione i proventi da permessi di costruzione e monetizzazioni di aree standard.

Verranno implementati tempo per tempo gli stanziamenti contabili connessi all'attuazione di transazioni non monetarie.

Riduzione attività finanziarie - valutazione e andamento

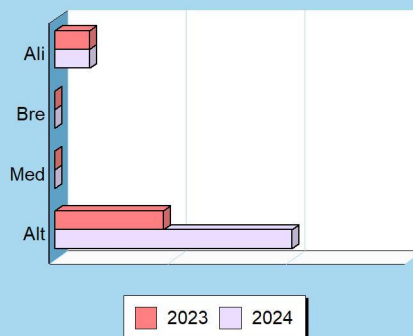
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2023	2024
	543.074,23	602.571,26	1.145.645,49
Composizione			
		2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		145.127,00	145.127,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		457.444,26	1.000.518,49
Totale		602.571,26	1.145.645,49

Scostamento 2023-24



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	145.127,00	145.127,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	270.000,00	469.624,85	457.444,26	1.000.518,49	0,00	0,00
Totale	270.000,00	469.624,85	602.571,26	1.145.645,49	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

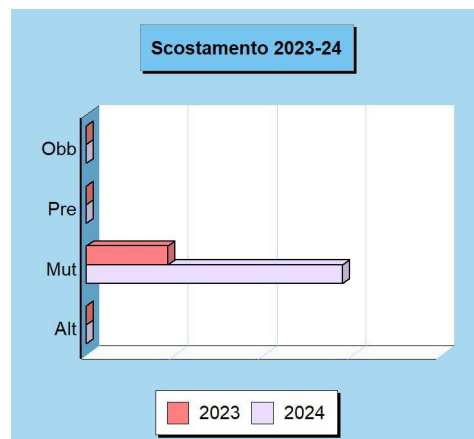
Nel triennio 2024/2026 gli stanziamenti riconducibili a riduzioni di attività finanziarie riguardano principalmente le movimentazioni dei depositi di mutui che si intendono contrarre con Cassa DD.PP.

Nell'anno 2024 è prevista la liquidazione di quote finali derivanti da CIMEP, riproposta nella programmazione 2024 in quanto non concretizzata nell'esercizio 2023.

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2023	2024
	983.074,23	457.444,26	1.440.518,49
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		457.444,26	1.440.518,49
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		457.444,26	1.440.518,49

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	270.000,00	469.624,85	457.444,26	1.440.518,49	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	270.000,00	469.624,85	457.444,26	1.440.518,49	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Nel corso del 2021 risulta assunto un prestito ordinario con Cassa Depositi e Prestiti per € 270.000,00 per il finanziamento di interventi di adeguamento della rete fognaria presso la piattaforma ecologica attrezzata di via Pagano.

Nell'esercizio 2022 è stato assunto un prestito ordinario con Cassa Depositi e Prestiti per € 469.624,85 al fine di finanziare gli interventi per la realizzazione di un nuovo parcheggio compreso tra via Treves e via Rimembranze (le lavorazioni sono in essere e il termine di fine lavori presunto è ottobre 2023).

Nel corso del 2023 è stato assunto un prestito ordinario con Cassa Depositi e Prestiti per € 457.444,26 per interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione ed adeguamento sismico del refettorio del plesso scolastico "C. Cuciniello" (opera in parte finanziata anche con contributo PNRR).

Nella programmazione 2024 sono previste le contrazioni dei seguenti mutui:

- € 1.000.518,49 per la realizzazione del nuovo assetto viabilistico asse via Castoldi ed intersezione Castoldi/Copernico;
- € 440.000,00 per la ristrutturazione, la rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico del centro sportivo "L. Fabbri" (opera in parte finanziata anche con contributo da Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Di seguito vengono riportati i progetti del Comune di Trezzano sul Naviglio finanziati dal PNRR:

- Realizzazione nuovo asilo nido in via Malibrán. Importo complessivo del progetto: Euro 1.021.300,00 ripartiti sulle annualità 2023/2024 in funzione dell'esigibilità della spesa correlata. Euro 102.130,00 incassati nell'anno 2022 (acconto).
- Interventi di ristrutturazione, rifunionalizzazione, adeguamento sismico del refettorio presso il plesso

scolastico "Cuciniello". Importo complessivo del progetto: Euro 1.075.934,26 di cui Euro 457.444,26 finanziati con mutuo. L'importo complessivo del progetto è ripartito sulle annualità 2023/2024 in funzione dell'esigibilità della spesa correlata. Euro 61.849,00 incassati nell'anno 2022 (acconto).

- Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del corso d'acqua superficiale denominato "Cavo Lisone" - Importo complessivo del progetto: Euro 370.000,00.
- Interventi di rigenerazione urbana spazio pubblico - Connessione ciclopedonale Parco del Centenario/Cava Muggiano. Importo complessivo del progetto: 529.548,18.
- Servizi di cittadinanza digitale: servizi al cittadino, PagoPA, AppIO, notifiche digitali. Importo complessivo del progetto: Euro 320.454,00 suddivisi in 4 differenti avvisi/iniziative, ripartiti sull'annualità 2023 in funzione dell'esigibilità della spesa correlata.
- Interventi per abilitazione al Cloud. Importo complessivo del progetto: Euro 252.118,00 ripartito sull'annualità 2023 in funzione dell'esigibilità della spesa correlata.
- Interventi per collegamenti informatici Piattaforma Digitale Nazionale Dati/Piattaforma SUAP - Impresainungiorno: Euro 30.515,25 ripartito sull'annualità 2023 in funzione dell'esigibilità della spesa correlata (variazione di Bilancio approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 26/07/2023, nell'ambito dell'assestamento generale del Bilanci, Salvaguardia degli equilibri e Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi).



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

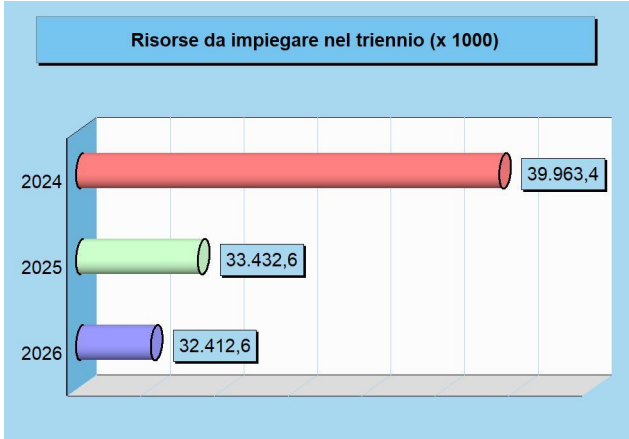
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

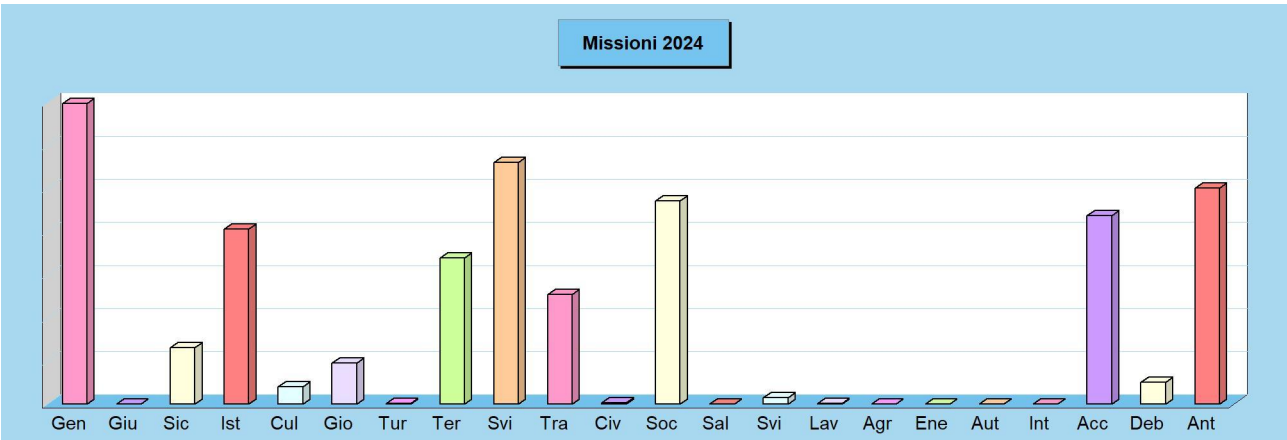
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	6.966.390,80	5.627.034,98	5.620.570,64
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.300.550,00	1.300.550,00	1.300.550,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.059.121,68	3.641.932,43	3.639.194,77
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	393.515,23	388.228,23	388.228,23
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	949.993,70	931.608,96	380.424,20
07 Turismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	3.390.435,47	1.208.035,73	667.124,33
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.597.810,77	4.590.353,22	4.582.247,95
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.537.359,13	1.389.833,72	1.383.683,80
11 Soccorso civile	23.182,50	16.500,00	16.500,00
12 Politica sociale e famiglia	4.705.210,67	4.243.964,85	4.388.165,79
13 Tutela della salute	2.000,00	2.000,00	2.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	147.400,00	147.400,00	147.400,00
15 Lavoro e formazione professionale	16.200,00	16.200,00	16.200,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.361.552,79	4.440.522,58	4.374.651,66
50 Debito pubblico	506.662,87	482.459,19	499.672,76
60 Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Programmazione effettiva	39.963.385,61	33.432.623,89	32.412.614,13



Servizi generali e istituzionali

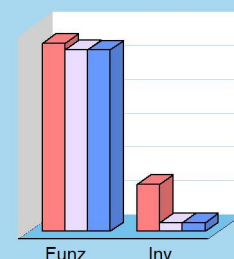
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.567.797,22	5.373.086,89	5.366.622,55
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.567.797,22	5.373.086,89	5.366.622,55
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	398.075,09	253.948,09	253.948,09
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	1.000.518,49	0,00	0,00
Spese investimento		1.398.593,58	253.948,09	253.948,09
Totale		6.966.390,80	5.627.034,98	5.620.570,64

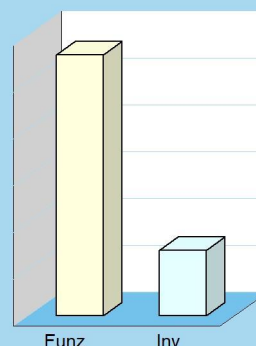
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	273.398,00	0,00	273.398,00
102 Segreteria generale	433.304,00	0,00	433.304,00
103 Gestione finanziaria	463.903,00	1.000.518,49	1.464.421,49
104 Tributi e servizi fiscali	549.990,00	0,00	549.990,00
105 Demanio e patrimonio	797.933,22	303.152,59	1.101.085,81
106 Ufficio tecnico	246.178,00	70.000,00	316.178,00
107 Anagrafe e stato civile	254.443,00	0,00	254.443,00
108 Sistemi informativi	427.153,00	24.922,50	452.075,50
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	1.521.560,00	0,00	1.521.560,00
111 Altri servizi generali	599.935,00	0,00	599.935,00
Totale	5.567.797,22	1.398.593,58	6.966.390,80

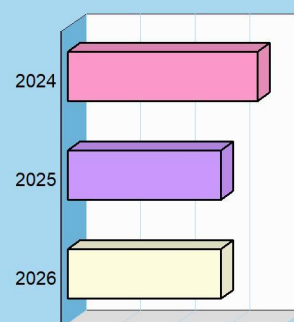
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	273.398,00	286.050,00	286.050,00
102 Segreteria generale	433.304,00	418.504,00	419.304,00
103 Gestione finanziaria	1.464.421,49	469.653,00	468.653,00
104 Tributi e servizi fiscali	549.990,00	492.990,00	462.990,00
105 Demanio e patrimonio	1.101.085,81	930.207,48	954.943,14
106 Ufficio tecnico	316.178,00	346.178,00	346.178,00
107 Anagrafe e stato civile	254.443,00	164.814,00	164.814,00
108 Sistemi informativi	452.075,50	456.625,50	456.625,50
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	1.521.560,00	1.461.926,00	1.461.926,00
111 Altri servizi generali	599.935,00	600.087,00	599.087,00
Totale	6.966.390,80	5.627.034,98	5.620.570,64

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Le attività dei servizi generali e istituzionali riguardano:

- la direzione e il coordinamento della macchina amministrativa;
- la gestione documentale dell'Ente;
- la gestione degli organi istituzionali;
- i servizi demografici;
- la gestione dei processi di direzione e coordinamento generale (in particolare per ciò che riguarda la prevenzione e il contrasto alla corruzione, la trasparenza, la *privacy*, il ciclo delle *performance*, la formazione, la comunicazione

- istituzionale, gli affari legali e assicurativi);
- la gestione dei sistemi informativi;
- la gestione economico-finanziaria dell'Ente;
- le risorse umane.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Modifiche indennità amministratori

La Legge di Bilancio numero 234 del 30/12/2021 ha previsto un incremento delle indennità di funzione del Sindaco – Vicesindaco – Assessori e Presidente del Consiglio, in misura percentuale (proporzionata al numero della popolazione), al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni.

L'adeguamento dell'indennità è riferita al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto.

Tale maggiorazione, che entrerà a regime nell'anno 2024, prevedeva per l'anno 2022 un aumento del 45% e nel 2023 un aumento del 68%.

La disposizione prevede, a titolo di contributo, una compensazione a carico dello Stato per ristorare i Comuni degli oneri conseguenti.

Nella programmazione 2024/2026 si tiene conto di tali incrementi.

Inoltre, per l'anno 2024, sono stati inseriti a bilancio stanziamenti necessari per lo svolgimento delle consultazioni elettorali amministrative.

Modalità ibrida delle sedute di Giunta comunale e Consiglio comunale

La pandemia da Covid-19 ha insegnato che è possibile effettuare le sedute e le riunioni della Giunta e del Consiglio comunale anche in modalità telematica. Questa modalità, oltre a garantire la salute dei componenti delle due assemblee, rende maggiormente possibile la partecipazione dei componenti e consente maggiore trasparenza delle sedute. L'Amministrazione comunale, pertanto intende prevedere la possibilità di effettuare sedute *on-line* di tipo ibrido del Consiglio e della Giunta comunale, oltre che delle Commissioni consiliari, ove se ne ravvisi la necessità.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Riorganizzazione del patrimonio documentale dell'Ente

Dal 2015, presso il Centro documentale di Mortara della FDM Business Services srl, l'Ente ha in deposito il proprio patrimonio documentale del periodo compreso tra il 1866 e il 2020. In tale periodo l'unica attività sul suddetto archivio è stata effettuata nel 2008, con uno scarto che però ha riguardato esclusivamente per l'ufficio stato civile.

Tuttavia il patrimonio documentale dell'Ente ha un valore altissimo sia dal punto di vista storico, sia dal punto di vista della trasparenza dell'attività amministrativa, pertanto, nel triennio 2023-2025 l'Amministrazione intende procedere a riorganizzare l'archivio in modo da:

- 1 - effettuare lo scarto dei documenti non di interesse archivistico;
- 2 - prevedere un sistema storico-documentale di archiviazione;
- 3 - effettuare la digitalizzazione dei documenti;
- 4 - prevedere la conservazione archivistica del patrimonio documentale.

Ciò consentirà di razionalizzare, valorizzare e rendere maggiormente fruibili i dati contenuti del patrimonio documentale dell'Ente, in un'ottica che si ricongiunge con il sistema europeo di riuso delle informazioni del sistema pubblico (*Open data Strategy*).

Accesso agli atti - “accesso civico semplice e accesso civico generalizzato”

E' stato individuato presso l'ufficio segreteria generale il presidio organizzativo su cui sono concentrate le competenze in materia di accesso documentale, civico e generalizzato.

A seguito della deliberazione della Giunta comunale n. 279 del 23/12/2016 ad oggetto: “D.Lgs. 17 maggio 2016 n. 97 – Disposizioni per attuazione diritto di accesso civico”, e in attuazione delle Linee guida emanate dall'ANAC, è stato approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 8/2018, il Regolamento che disciplina i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei seguenti diritti:

- l'accesso documentale, che dispone il diritto del singolo di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;
- l'accesso civico semplice, che sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'Ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, ai sensi del decreto trasparenza;
- l'accesso civico generalizzato che comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza.

Il Servizio Affari Generali, periodicamente, implementa il “Registro FOIA” con tutte le richieste di accesso agli atti pervenute ed evase dai vari uffici e provvede alla sua pubblicazione nella “Sezione Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

Manuale di gestione del protocollo informatico e conservazione sostitutiva

L'Ente è dotato di un “manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali, degli archivi e della conservazione dei documenti”, che ha ottenuto l'autorizzazione all'uso dello stesso, dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia nel mese di ottobre del 2018.

Il manuale di protocollo informatico fornisce le istruzioni per la corretta formazione, gestione, tenuta e conservazione della documentazione analogica e digitale dell'Ente. Descrive, inoltre, le modalità di gestione dei flussi documentali. Uno degli obiettivi di questa Amministrazione è l'integrazione e la revisione di tale documento, adeguandolo al codice

dell'amministrazione digitale e della conservazione documentale.

Già a partire dal 2022 per il Servizio Archivio, è stata prevista una spesa per uno studio e una consulenza per la gestione delle modalità di archiviazione e conservazione dei documenti, con ricostruzione di un archivio storico, al fine di riorganizzare il patrimonio documentale dell'Ente. Il progetto è stato predisposto da archivista esterno, in servizio presso la ditta FDM Business Services, con la quale si è stipulato contratto per la gestione e conservazione dell'archivio comunale.

Il progetto di riorganizzazione prevede 4 fasi di intervento:

- scarto documenti (nell'anno 2022 intervento per studio documentazione – scarto di n. 793 buste di documenti – nel 2023 proseguimento dello scarto di ulteriore documentazione che non rientra nell'archivio storico);
- storico documentale;
- digitalizzazione documenti;
- deposito documenti.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

La gestione finanziaria è affidata all'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale - partizione organizzativa a cui fanno capo tutte le attività tipiche del Servizio Economico-Finanziario e di Ragioneria; detto Servizio, composto da n. 4 unità, si occupa di tutto il processo contabile che caratterizza il Comune: dal Bilancio di previsione al Rendiconto di gestione, dalla tenuta delle scritture contabili alla redazione di tutti gli adempimenti fiscali che interessano l'Ente, dal rilascio di pareri obbligatori in ambito finanziario-contabile al monitoraggio costante su entrate e spese ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 22/03/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 162, comma 1 del D.Lgs 267/2000, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio, a suo tempo predisposto, quindi monitorato e aggiornato, iscrive e conserva tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative sono invece limitate alle sole voci che comportano l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziate dalle risorse previste.

Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n. 9 - Prudenza*).

Con i nuovi sistemi di bilancio "armonizzato" previsti dal D.Lgs. 118/2011, la programmazione finanziaria degli enti locali oggi pare completamente trasformata; ciò è il frutto di un lungo percorso di aggiornamento di schemi e modelli, oltre che di una sostanziale riclassificazione di tutte le poste di entrata e di spesa al fine di renderle maggiormente rappresentative del contenuto puntuale (5° livello) del piano dei conti integrato. L'entrata in vigore della nuova contabilità ha quindi letteralmente "innescato" un percorso di progressivo adattamento alla nuova realtà gestionale; nonostante le innumerevoli difficoltà iniziali riscontrate in ambito informatico, sono stati adottati i necessari accorgimenti organizzativi e formativi.

Oltre alla redazione del bilancio armonizzato, l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

Prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (elenco 1);
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel perimetro del bilancio consolidato (elenco 2).

La ricognizione delle società comprese nel perimetro del bilancio consolidato, è un momento molto importante per stabilire il perimetro del bilancio consolidato, che sarà approvato dall'Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 03/08/2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato l'individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trezzano sul Naviglio" e il Perimetro di consolidamento, propedeutici alla formazione del Bilancio consolidato 2021/22, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 27/09/2023, così come previsto dall'art 11 bis del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 105 del 20/12/2022 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016.

Alla fine del 2021 è stato affidato il nuovo servizio di tesoreria alla Banca Monte Paschi di Siena per il quinquennio 2022-2026. Il servizio di Tesoreria, come enunciato all'art. 209 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti dell'ente o da norme pattizie.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio, grazie all'attuazione di specifici accorgimenti gestionali ed un puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata, dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione della presente relazione, non ha più reso necessario l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

Al 31/12/2022 il saldo positivo risultava essere di € 6.951.777,36, mentre al 31.10.2023 il saldo di cassa risultava di € 3.980.978,90.

Anche per il triennio 2024/2026, uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio sarà ottenere un'accurata gestione dei flussi di cassa volta, da un lato, a ridurre il più possibile l'anticipazione media, e dall'altro, a velocizzare i pagamenti, ovvero ridurre il tempo medio di pagamento.

L'indicatore annuale di tempestività di pagamento del Comune di Trezzano sul Naviglio attualmente risulta rispettoso dei termini normativi previsti; ciò è stato reso possibile grazie anche all'integrazione dei sistemi informativi ed all'ottimizzazione dei processi di liquidazione delle spese – funzionalità che verranno ulteriormente implementate e che si ritiene concorreranno al mantenimento ed ove possibile al miglioramento degli obiettivi di tempestività conseguiti.

Nel corso del 2022 il servizio ragioneria, in collaborazione con il servizio Transizione al Digitale e IT Manager, ha provveduto:

- all'integrazione dei sistemi contabili con la piattaforma PagoPa per i pagamenti elettronici;
- all'integrazione dei sistemi contabili con il sistema di gestione documentale per consentire la prenotazione dell'impegno di spesa/accertamento di entrata direttamente alle aree, con riduzione dei tempi di gestione, monitoraggio delle entrate e dei costi e creazione automatizzata delle liquidazioni.

Tutto ciò ha consentito una riduzione dei tempi di pagamento ed un miglior controllo della spesa.

Il servizio ragioneria, in collaborazione con il servizio Transizione al Digitale e IT Manager, sta procedendo all'integrazione dei sistemi contabili con i sistemi di gestione del personale, che consentirà il controllo delle imputazioni effettuate dal servizio gestione delle risorse umane, l'emissione automatica delle liquidazioni.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Presupposto per contrastare l'evasione tributaria è quello di possedere i dati e le informazioni sul patrimonio immobiliare, sulle aree fabbricabili presenti sul territorio, sui cittadini trezzanesi, in modo da poter incrociare i dati e scovare gli evasori. Ad oggi il Comune è in possesso di tutti questi dati, ma in modo non integrato. Al fine di rendere più efficace la lotta all'evasione tributaria, uno degli obiettivi dell'Ente è la realizzazione di una banca dati. Nell'ultimo anno l'attività dell'Ufficio Tributi si è intensificata per la bonifica della banca dati dei contribuenti Tari.

I dati e le informazioni del patrimonio immobiliare e delle aree fabbricabili del territorio presenti necessitano di continuo aggiornamento, sia per le variazioni fatte dai contribuenti che per l'adeguamento alle normative tributarie in materia di smaltimento ed avvio a recupero dei rifiuti per le utenze non domestiche, per il rispetto dell'igiene ambientale.

Attualmente l'Ufficio sta procedendo al cambio del gestionale per consentire all'Ente l'uniformità dei sistemi informatici.

L'Ufficio Tributi dell'Ente è coadiuvato da un soggetto qualificato nel controllo e nella repressione dell'evasione con conseguente emissione di atti di accertamento, bonifica delle banche dati e conseguente ampliamento della base imponibile tributaria. Internamente si procede con l'incrocio del database catastale con file dei pagamenti da liste di carico, individuando gli evasori totali, e pianificando i sopralluoghi da effettuare a cura degli uffici urbanistica e polizia locale per verifiche puntuali.

Il contrasto all'evasione fiscale e la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali costituiscono un terreno di importanza crescente per il sistema delle autonomie locali. La partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale, come previsto dalla legge 02 Dicembre 2005 n. 248 e dal D.Lgs. n. 23 e dalla Legge 14 Settembre 2011 n. 148, ha evidenziato l'esigenza di una collaborazione costituzionale mediante l'impiego di protocolli con l'Agenzia delle Entrate al fine di rafforzare le modalità operative di intervento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 26/04/2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato talune modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e definire regole operative di più agevole attuazione anche per gli uffici.

Nella medesima data, con deliberazioni n. 16 e n. 17, il Consiglio comunale ha approvato la revisione infra-periodo per l'anno 2023 del Piano Finanziario 2022/2025 e le tariffe TARI 2023 (riconfermate nelle misure vigenti per l'anno 2022).

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Il Comune di Trezzano sul Naviglio (circa 21.000 abitanti) possiede un patrimonio immobiliare piuttosto vasto, costituito da edifici istituzionali, scuole, impianto sportivi, sedi di associazioni, edifici con finalità sociali, edilizia residenziale pubblica, immobili confiscati alla criminalità organizzata, parchi ecc. Questo patrimonio, acquisito in più di quarant'anni di storia, è stato adibito a differenti usi, inserendovi funzioni e soggetti diversi che sono spesso mutati nel tempo.

Il mantenimento in stato di buona conservazione ed efficienza delle dotazioni patrimoniali è obiettivo prioritario dell'Amministrazione. Per tale ragione è stata costantemente garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, in stretta correlazione con le risorse che si rendono di volta in volta disponibili. Particolare attenzione è stata riservata alle segnalazioni del cittadino nell'intento di fornire risposte e riscontri in tempi brevi.

Efficientamento energetico delle strutture comunali e dell'illuminazione pubblica

Sulla base delle iniziative già intraprese per la riqualificazione delle centrali termiche comunali di via Giacosa, via IV Novembre e via Manzoni, si intende porre l'attenzione sulle opportunità offerte dalle convenzioni CONSIP per quanto attinente alla riqualificazione della centrale termica dello stabile comunale di via Volta, adibito a Caserma dei Carabinieri.

Per quanto relativo alle restanti centrali termiche a servizio degli uffici comunali di via Boito e dei plessi scolastici di via Tintoretto e via Boccaccio, si intende valutare soluzioni di mercato orientate verso un partenariato pubblico privato di più ampio respiro in termini efficientamento energetico.

Relativamente all'illuminazione pubblica, oggetto di convenzione per la riqualificazione degli impianti esistenti e il

passaggio a tecnologie Led dei corpi illuminanti, si evidenzia come in seguito alla stipula della convenzione con RTI Illuminazione Pubblica S.r.l. e Acinque Tecnologie S.p.A. (già Varese Risorse S.p.A.) si siano avviati interventi tali oggi da garantire un'ampia copertura del territorio con soluzioni di illuminazione pubblica a Led.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 22/03/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 e relativi adempimenti" il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e correlato elenco annuale, già contenuti nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025.

Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono previsti:

- la riqualificazione spondale e messa in sicurezza del corso d'acqua superficiale denominato "Cavo Lisone";
- la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Malibran;
- la ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento statico della mensa di via Di Vittorio;
- interventi di rigenerazione urbana con la connessione ciclopedonale dal Parco del Centenario al Parco della Cava di Muggiano.

Miglioramento della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici comunali.

Continua il passaggio da interventi a "*chiamata*" ad interventi "*programmati*" nell'intento sia di razionalizzare le risorse operative in campo che l'entità degli interventi a parità di stanziamenti di bilancio.

Si evidenzia, tuttavia, che lo stato dell'arte di talune condizioni riscontrate presso gli edifici scolastici, il demanio cimiteriale e la casa comunale, sono tali da non essere sanabili con ordinari interventi manutentivi.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Presso i Servizi Demografici vengono gestiti tutti gli adempimenti amministrativi relativi alle registrazioni anagrafiche, di stato civile, elettorale e di leva.

Servizi civici: gestiscono le funzioni anagrafiche, di stato civile ed elettorali.

Funzioni anagrafiche: gestiscono i movimenti della popolazione residente nel Comune e dei cittadini italiani residenti all'estero, aggiornando l'anagrafe comunale, l'A.I.R.E. e l'A.N.P.R..

Nell'ambito delle funzioni anagrafiche rientra il rilascio della certificazione anagrafica e delle carte di identità, atti notori, autentiche, domicili, convivenze di fatto, permessi per cittadini comunitari e viene attuato l'allineamento dei risultati censuari annuali con la banca dati anagrafica.

Il Servizio anagrafe dell'Ente interagisce con il SIT (sistema informativo trapianti) per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà di donazione degli organi in concomitanza con il rilascio della carta di identità.

Funzioni di Stato Civile: provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Dà attuazione alle Leggi 162/2014 (divorzi in Comune) e 55/2015 (divorzio breve) inerente gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli ufficiali di stato civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto.

Presso l'ufficio è istituito il registro delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento), dove i cittadini consegnano le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o a scelte terapeutiche.

Funzioni elettorali: si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori, nonché dell'aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari.

Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica le firme e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune.

Dal 1 gennaio 2022 l'ufficio elettorale ha dato corso al processo di dematerializzazione delle liste elettorali (la dematerializzazione risulta approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 170/2021, con parere favorevole della Commissione Elettorale Circondariale, espresso con verbale n. 8 del 09/09/2021); il progetto è stato trasmesso al Ministero dell'Interno tramite la Prefettura di Milano.

L'anno 2023 vede l'Ufficio impegnato nelle operazioni inerenti le Consultazioni Elettorali Regionali e nell'anno 2024 nelle Consultazioni Elettorali Europee e Amministrative.

Servizio elettorale in ANPR

Con decreto del Ministro dell'Interno del 17 ottobre 2022 – di concerto con il Ministro dell'innovazione tecnologica e della pubblica amministrazione – sono state definite le attività per l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR, al fine della sua integrazione con le liste elettorali.

Nel 2023, a seguito decreti indicanti modalità operative, l'ufficio provvederà all'inserimento in ANPR dei dati richiesti.

Carta Identità Elettronica

La carta di identità elettronica (C.I.E.), in applicazione del D.L. n. 78/2015, viene rilasciata dal nostro Comune dal mese di febbraio 2018. Per far sì che la C.I.E. sia effettivamente uno strumento di accesso ai servizi online delle pubbliche

amministrazioni, il rilascio viene centralizzato a cura del Ministero dell'Interno. La C.I.E. si chiede in Comune previo appuntamento, ma viene stampata a Roma e consegnata al domicilio del cittadino entro sei giorni lavorativi. A causa delle sole 2 postazioni assegnate al nostro Ente, i tempi di attesa si attestano in circa 15/20 giorni.

Il numero di C.I.E. rilasciate dall'ufficio, corrisponde a:

- n. 2376 nel 2018;
- n. 2404 nel 2019;
- n. 1741 nel 2020 (attività ridotta causa pandemia da Covid-19);
- n. 2471 nel 2021
- n. 2816 nel 2022.

Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)

L'ANPR è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. Dal 31/12/2018 il Comune di Trezzano sul Naviglio è subentrato in ANPR.

Nel 2021 l'ANPR è entrata a pieno regime e non si tratta solo di una banca dati, ma di un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazioni tra pubbliche amministrazioni;
- evitare che un cittadino abbia la residenza in più comuni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- aggiornamento della banca dati in tempi rapidissimi;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti.

Dal 15 novembre 2021, accedendo ad ANPR dal sito del Comune e utilizzando una identità Spid o CIE, i cittadini possono scaricare n. 14 tipi di certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, utilizzando da casa il proprio computer e senza bisogno di recarsi fisicamente presso gli sportelli anagrafe del Comune.

Dal 2022 il sistema di ANPR permette ai cittadini di presentare *on-line* anche le richieste di residenza e cambio di via.

Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)

La Legge n. 125/2015 ha previsto che l'ANPR contenga l'Archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza, morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno, sviluppato tramite uno specifico progetto finanziato con i fondi destinati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nell'anno 2023 perverranno al Comune decreti indicanti le modalità tecnico operative e gli adempimenti necessari per la realizzazione del sistema.

Convenzione con edicole

Per agevolare l'accesso ai servizi di certificazione anagrafica da parte del cittadino, evitando code ed assembramento agli sportelli comunali, è stata promossa una forma di decentramento sul territorio del servizio di rilascio di certificazione anagrafica, facendo ricorso alla rete territoriale di tabaccai, edicole e cartolerie.

Sul territorio una sola edicola ha data la propria disponibilità e successivamente alla firma di apposita convenzione di darà avvio al servizio.

Registro bigenitorialità

E' stato istituito presso il servizio anagrafe il "Registro amministrativo per il diritto alla bigenitorialità dei figli minorenni di genitori separati, divorziati o dei quali sia cessata la convivenza o la relazione affettiva".

Con l'istituzione del registro si intende dare applicazione ai principi di cui alle norme vigenti in materia a livello nazionale e internazionale, che collocano i figli al centro della storia familiare, adottando uno strumento che permette di annotare la residenza o il domicilio del genitore "non collocatario", consentendo ad entrambi i genitori di ricevere le medesime informazioni e permettere alle istituzioni di dialogare con entrambi per ciò che riguarda: residenza, scuola, salute.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Il servizio per la transizione al digitale e IT Manager, prima denominato "C.E.D. (Centro elaborazione dati)", dal 01/07/2020 rientra nell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale.

L'attività svolta dall'ufficio è volta ad assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione prodotta dall'Ente in modalità digitale, secondo i dettami del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), e AGID per i servizi online, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.), nel rispetto della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali ed, in particolare, delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali G.D.P.R.

Al servizio competono le seguenti funzioni specifiche:

- individuazione ed implementazione soluzioni di I.C.T. (Information and Communication Technology) volte a semplificare le comunicazioni con l'Ente, i cittadini e le imprese, mediante l'uso delle nuove tecnologie telematiche con conseguente abbattimento dei costi e delle attività tecnico-amministrative dell'Ente e al contempo il miglioramento dell'efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa;
- supporto al Responsabile alla transizione digitale per le funzionalità specifiche assegnate, atte a garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Ente (in coerenza con le linee guida demandate dall'AGID);

- amministrazione e gestione dell'architettura infrastrutturale della intranet comunale (LAN, WLAN, WAN, HOTSPOT etc.), anche attraverso la configurazione ed il *management* di Virtual LAN (VLAN), VPN doppio fattore di sicurezza e la realizzazione di lavori di cablaggio strutturato, al fine di garantire i servizi di rete dati, VoIP e videosorveglianza;
- amministrazione e gestione del sistema di telefonia digitale "VoIP";
- garanzia dei servizi di assistenza tecnica *hardware* e *software* ai dispositivi informatici (PC, stampanti, scanner) dell'Ente;
- pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche di sicurezza informatica mediante il *management* dei sistemi di controllo passivo, attivo o pro-attivo (cybersecurity, dispositivi fisici e virtuali di *routing* e di *firewalling*);
- gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione (Wireless, Intranet/Internet) e di fonia (analogica/digitale) del Comune;
- garanzia all'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione all'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n.4;
- adozione di soluzioni tecnologiche *hardware* e *software* per soddisfare le richieste di organizzazione/riorganizzazione dell'Ente necessarie per il corretto utilizzo delle tecnologie per la gestione del dato e dell'informazione e della comunicazione;
- gestione dell'infrastruttura IT del Comune per l'erogazione dei servizi connessi (posta elettronica, protocollo informatico, gestione contabilità e stipendi, servizio anagrafe/cimiteriali, servizi demografici, istanze online, gestione pratiche edilizie, servizio tributi, servizi culturali e di Polizia locale), inclusi i processi di *backup* e di *replication* dei servizi e dati per il *Disaster Recovery* e la *Continuità Operativa*;
- garanzia e supporto per l'operatività e le funzionalità del portale web istituzionale e del portale web sulla trasparenza del Comune, strumenti atti a favorire l'accessibilità totale alla *governance* dell'Ente a tutti i livelli.

Sito web dell'Ente e servizi on-line

L'ufficio IT MANAGER ha provveduto a ridisegnare ed attivare il nuovo portale dell'Ente, al fine di renderlo più rispondente ai principi di accessibilità, semplificazione ed innovazione dei servizi erogati.

Al suo interno è stato attivato lo Sportello Telematico dell'Edilizia, ed è in corso di implementazione il "Portale del cittadino", servizio che permetterà all'utenza di richiedere, in piena autonomia, documentazioni come ad esempio iscrizioni anagrafiche, cambi di residenza, iscrizioni agli albi, ecc.

Con l'attivazione del servizio PagoPA al cittadino è data la possibilità di creare le proprie posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale, oltre che di effettuare il pagamento di carte d'identità e le concessioni cimiteriali; nel corso dell'anno il servizio PagoPA verrà incrementato con ulteriori servizi.

Sono stati inoltre integrati i moderni strumenti relativi alle app IO e Spid, per permettere all'utenza di avere un nuovo e unico punto di accesso telematico a servizi, informazioni e comunicazioni della pubblica amministrazione, usufruendone comodamente dal proprio *smartphone* in maniera semplice, moderna e sicura.

Digitalizzazione e fondi PNRR

Il PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il servizio partecipa a Italia Digitale 2026, piano strategico per la transizione al digitale e la connettività promosso dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Governo Italiano il 29/04/2021, all'interno del programma europeo "Next Generation EU", con i seguenti progetti:

- avviso Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni" con il quale si dovrebbero recuperare le spese già effettuate dall'Ente per i servizi già migrati in cloud;
- avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" che prevede l'adeguamento del "sito web istituzionale" e l'integrazione all'interno dello stesso del *fascicolo del cittadino* secondo le direttive AgID;
- avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPa" effettuando l'integrazione di ulteriori servizi;
- avviso Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" integrando ulteriori servizi;
- avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" con la quale si potranno inviare sia le Ordinanze comunali che le notifiche violazioni al codice della strada con possibilità di ampliamento del servizio.

Integrazioni sistemi contabili, rilevazioni presenza su smartphone

Nell'ottica del miglioramento e del potenziamento nell'uso dei software, l'obiettivo principale è armonizzare la gestione degli applicativi trasversali con la successiva intenzione di potenziare l'utilizzo degli applicativi verticali, di modo da rendere più efficiente il loro uso quotidiano.

- il servizio collabora con l'ufficio ragioneria nelle integrazioni ai sistemi contabili;
- integrazione con sistema di autenticazione federata interna;
- attivazione portale ARCO che si candida a diventare unico punto d'accesso federato per tutti i gestionali dell'Ente;
- potenziamento gestione Amministrazione Trasparente;
- dematerializzazione e corretta gestione della contrattualistica dell'Ente;
- è stato attivato un progetto per la registrazione delle presenze dei dipendenti comunali da smartphone, che consentirà di ridurre la spesa per il sistema di rilevazione presenza, che attualmente utilizza schede e apparecchiature di registrazione, con relativa manutenzione, che non saranno più necessari o comunque potranno essere ridotti.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Direzione e Coordinamento

L'assetto organizzativo dell'Ente ha subito modifiche dal 2020 in poi. Nel luglio 2020 sono state ridotte le aree da 8 a 6 ed è stata creata un'unità organizzativa denominata *Direzione e Coordinamento*, di staff al Segretario Generale.

Questa unità organizzativa si occupa di:

- Coordinamento generale delle attività e delle funzioni dirigenziali;
- Supporto al Segretario generale;
- Gestione dell'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari;
- Coordinamento dei contenuti del sito web;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del sistema di prevenzione e contrasto alla corruzione e della trasparenza dell'Ente;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del sistema della privacy (by default e by design);
- Gestione dell'appalto e del contratto del DPO e del portavoce dell'Amministrazione Comunale;
- Progettazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del ciclo della Performance;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio della formazione del personale;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del sistema dei controlli interni e degli interventi di PNRR;
- Progettazione, disegno e reingegnerizzazione dei processi;
- Progettazione e monitoraggio del Sistema integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- Consulenza giuridica ai servizi dell'Ente con redazione di pareri scritti;
- Affidamento e monitoraggio degli incarichi di difesa in giudizio dell'Ente;
- Gestione dell'Albo degli Avvocati dell'Ente;
- Difesa diretta l'Ente in giudizio nei fori dove l'Ente può costituirsi in proprio (normalmente la Giustizia di pace);
- Riscontro alle richieste di informazioni della Corte dei conti, exart. 58 D.Lgs. n. 174/2016;
- Gestione dei ricorsi al Sindaco avverso sanzioni amministrative, exart. 18 Legge n. 689/1981 smi;
- Recupero delle somme dovute all'Ente in forza di sentenze esecutive di condanna;
- Gestione del rischio dell'Ente tramite l'appalto di adeguate coperture assicurative e cura delle fasi relative all'esecuzione;
- Gestione delle istanze di risarcimento danni;
- Gestione del rimborso dei danni provocati al patrimonio dell'Ente, sino al recupero del risarcimento.

L'unità Organizzativa Direzione e Coordinamento nel 2023 ha predisposto l'aggiornamento annuale del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Il piano ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Tali scopi sono perseguiti attraverso diversi strumenti di programmazione strategica, non solo con riferimento alla *compliance* dell'Ente, ma anche come modelli di organizzazione e semplificazione delle attività in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Risulta completata la c.d. "*privacy by design*", ovvero il disegno dei processi comprendente la compliance ai sistemi di tutela della privacy: nei prossimi tre anni è previsto anche il disegno della "*privacy by default*", con l'introduzione di sistemi automatici di applicazione della tutela della privacy nell'espletamento dei processi di competenza dell'Ente.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio inoltre ha predisposto la gara per l'affidamento del servizio di DPO (*Data Protection*

Officer) ovvero del Responsabile della Protezione dei Dati, figura prevista dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy, completando la procedura di gara con Determinazione n. 1107 del 23/12/2022 e firmando il contratto con il nuovo DPO con effetto dal 1/1/2023.

Sul piano delle performance è in atto un *work in progress* che tende alla modifica del sistema di misurazione e valutazione, per portare ad un piano performance che sia correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, con le linee programmatiche dell'Amministrazione e il bilancio.

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 95/2020 il Servizio Affari Legali e Assicurativi veniva scisso nell'Ufficio Legale, posto nell'Unità Direzione e Coordinamento in afferenza diretta al Segretario Generale, e nell'Ufficio Assicurazioni posto nell'Area Servizi Finanziari e di Supporto Interfunzionale. Successivamente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 202/2020, i 2 Uffici venivano ancora riuniti all'interno dell'Unità Direzione e Coordinamento, col nome di "*Ufficio Affari Legale e Assicurativi*".

Uno degli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è lo sviluppo delle attività di supporto giuridico interno, mediante organizzazione e potenziamento di specifico ufficio, con formulazione di relativi pareri a tutte le Aree dell'Ente e studio della fase stragiudiziale; lo scopo è quello di arrivare ad una soluzione che limiti i costi di gestione delle vertenze. L'ufficio Affari Legali e Assicurativi si occupa inoltre degli affidamenti della rappresentanza legale dell'Ente nelle controversie giuridiche e dei sinistri a carico dell'Ente.

Giustizia

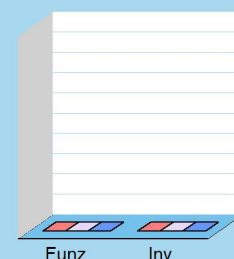
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



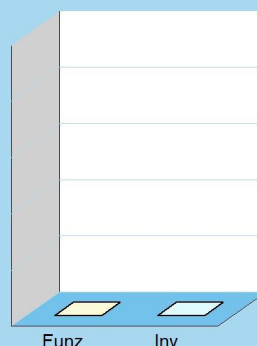
2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024

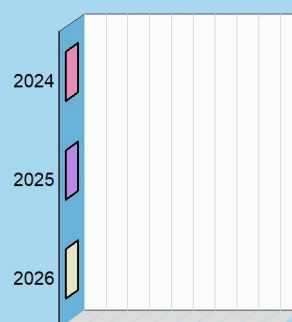


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024-26

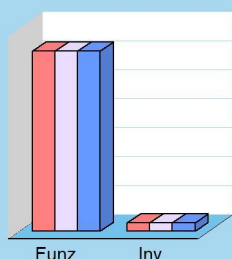


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

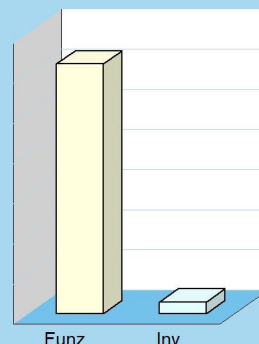
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.243.550,00	1.243.550,00	1.243.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.243.550,00	1.243.550,00	1.243.550,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		57.000,00	57.000,00	57.000,00
Totale		1.300.550,00	1.300.550,00	1.300.550,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	1.243.550,00	57.000,00	1.300.550,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	1.243.550,00	57.000,00	1.300.550,00

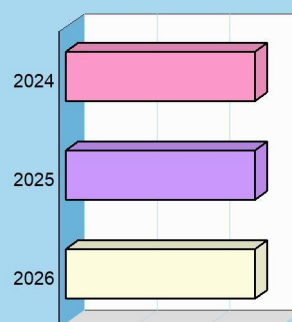
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	1.300.550,00	1.300.550,00	1.300.550,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300.550,00	1.300.550,00	1.300.550,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

All'inizio del 2022 l'Amministrazione comunale ha partecipato ad un bando regionale per l'acquisto di un nuovo veicolo a basse emissioni inquinanti, nonché al patto per la sicurezza integrata con il Ministero dell'Interno per la richiesta di co-finanziamento per l'installazione di un nuovo sistema di controllo del territorio tramite sistemi di lettura targhe c.d. "varchi di accesso", nell'ottica di rendere più sicuro un territorio difficile come quello di Trezzano Sul Naviglio.

Nel primo semestre del 2023 si è provveduto a completare il rafforzamento dell'Organico con l'assunzione in servizio di nuovi Agenti ed Ufficiali per un complessivo di n. 23 Operatori (19 Agenti e 4 Ufficiali).

In materia di sicurezza pubblica si è continuato ad innalzare in materia incisiva i controlli, implementando i quotidiani posti fissi in tutto il territorio trezzanese, contribuendo in modo incisivo a favorire la percezione di sicurezza dell'utenza debole.

Grazie all'approvazione dei nuovi Regolamenti (Polizia Urbana e Polizia Locale) è già possibile notare un deciso cambio di passo sulle attività svolte, Polizia Giudiziaria e Polizia Amministrativa hanno infatti preso concretamente piede come attività di spicco con particolari attività di indagine portate avanti brillantemente dal Comando.

Particolare attenzione è stata data sul controllo delle violazioni agli artt. 80 e 193 del codice della strada, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie in uso al comando, oggetto di recente investimento che hanno già portato ad ottimi risultati, infatti, sono già molti i veicoli irregolari che il Comando ha rimosso dalla circolazione perché sprovvisti di assicurazione e revisione.

La prosecuzione dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione e sinergia con la locale stazione dei carabinieri ha consentito e consente tutt'oggi di operare congiuntamente su alcune problematiche legate al flusso migratorio di cittadini stranieri, al contrasto del fenomeno della prostituzione, al contrasto di reati contro il patrimonio, di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nonché di supporto alle attività di indagine, motivo per cui l'Amministrazione comunale intende continuare tale percorso di collaborazione per migliorare ulteriormente i risultati ottenuti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 06.02.2019 è stata rinnovata per la durata di 5 anni la convenzione per la gestione in forma associata di iniziative e progetti relativi al servizio di polizia locale, tra i Comuni di Assago, Binasco, Buccinasco, Bubbiano, Calvignasco, Casarile, Casorate Primo, Corsico, Cusago, Cesano Boscone, Lacchiarella, Morimondo, Ozzero, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vernate, Zibido San Giacomo e il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili". Tale iniziativa nel corso degli anni ha consentito alle amministrazioni aderenti di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi di controllo e presidio del territorio, in un contesto di interscambio di esperienze e apporto sinergico di risorse economiche, organizzative.

Istruzione e diritto allo studio

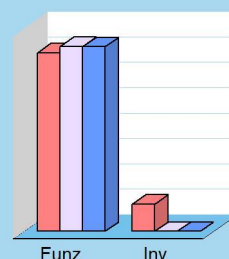
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio "abbraccia" il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.521.154,55	3.641.932,43	3.639.194,77
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.521.154,55	3.641.932,43	3.639.194,77
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	537.967,13	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		537.967,13	0,00	0,00
Totale		4.059.121,68	3.641.932,43	3.639.194,77

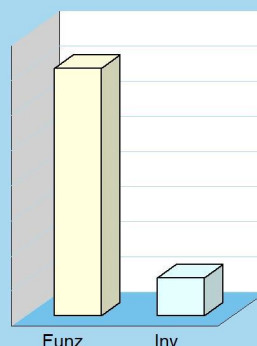
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	55.653,00	0,00	55.653,00
402 Altri ordini di istruzione	689.261,74	0,00	689.261,74
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	2.776.239,81	537.967,13	3.314.206,94
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	3.521.154,55	537.967,13	4.059.121,68

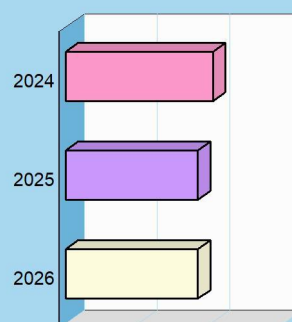
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	55.653,00	54.600,00	54.600,00
402 Altri ordini di istruzione	689.261,74	687.767,22	687.579,58
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.314.206,94	2.899.565,21	2.897.015,19
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	4.059.121,68	3.641.932,43	3.639.194,77

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Il diritto all'istruzione e allo studio è uno degli obiettivi primari di ogni paese: su di esso si fonda il futuro dell'umanità. Il comune di Trezzano sul Naviglio svolge i servizi che garantiscono il diritto all'istruzione e allo studio attraverso il servizio Pubblica Istruzione, che si occupa del piano di diritto allo studio, dei servizi scolastici integrativi, della ristorazione scolastica, degli asili nido per l'infanzia e delle biblioteche comunali.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

I servizi scolastici integrativi si occupano di consentire l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili e di permettere ai genitori di conciliare la frequenza scolastica dei figli con gli impegni lavorativi. Si sostanziano quindi in:

- assistenza scolastica agli alunni diversamente abili;
- pre e post scuola;
- centri estivi.

Nel rispetto del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 recante le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, sarà garantito il servizio agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado purché residenti nel Comune di Trezzano sul Naviglio.

L'Ente metterà a disposizione dei due Istituti scolastici trezzanesi n. 584 ore settimanali per complessive 35 settimane di attività per ogni anno scolastico; gli studenti delle superiori avranno a disposizione n. 209 ore settimanali per un periodo complessivo di attività pari a 33 settimane per anno scolastico.

Il Servizio di pre e post scuola anticipa (alle 07:30) e posticipa (alle 18:00) l'orario nel quale i bambini sono sotto controllo da parte di educatori a ciò espressamente incaricati; è un servizio importantissimo per quelle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano.

Il servizio dei centri estivi prevedono al termine dell'anno scolastico e fino all'inizio del nuovo anno - con una breve interruzione per la settimana di ferragosto, di occupare i bambini con attività strutturate ludico-ricreative, con assistenza per i bambini disabili. Il valore pubblico di queste attività è amplissimo, perché sollevano le famiglie in difficoltà per la disabilità dei propri figli o perché, lavorando, non possono essere presenti alla conclusione dell'anno scolastico per i propri figli. In questo modo l'Ente si preoccupa di assicurare le famiglie sulla qualità dei servizi di assistenza forniti, con un prezzo che tiene conto del reddito familiare.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

Manutenzione degli edifici scolastici

Una parte del diritto allo studio è rappresentata dall'esigenza di mantenere gli edifici scolastici.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 25/09/2019, per il periodo degli anni scolastici 2020-2023, è stato approvato un protocollo di intesa con gli istituti scolastici del territorio nel quale viene previsto un contributo economico ai due istituti per la realizzazione della manutenzione ordinaria degli edifici. Anche per il triennio 2024/2026 sarà previsto tale contributo, al fine di garantire interventi più rapidi ed economici, consentendo anche la valutazione delle priorità da parte dell'istituto stesso.

Il valore pubblico che si prefigge l'obiettivo è l'usufuibilità degli istituti scolastici che devono mantenere la sicurezza e la funzionalità per consentire ai ragazzi di migliorare il rapporto con la scuola.

Previsione di fasce Isee per la ristorazione scolastica

Il Servizio di ristorazione scolastica è uno degli interventi attraverso i quali il Comune concorre alla realizzazione del diritto allo studio, consentendo agli alunni la partecipazione all'attività educativa e scolastica svolta in fascia pomeridiana in attuazione del tempo scuola prescelto e che rappresenta un momento educativo e collaborativo con le famiglie; servizio fondamentale per indirizzare e sostenere verso scelte ed abitudini alimentari utili alla salute, alla crescita equilibrata ed allo sviluppo del gusto del bambino, fornendo diete speciali per ragioni di salute debitamente documentate e menù differenziati nel rispetto delle scelte ed orientamenti etici e religiosi della famiglia.

L'Ente con tale servizio promuove anche un'azione di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico per attenuare il peso della frequenza scolastica dei figli, prevedendo fasce Isee per il pagamento delle rette di ristorazione scolastica e integrando i costi del servizio fornito con rette ridotte.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

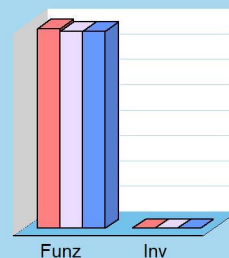
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	393.515,23	388.228,23	388.228,23
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		393.515,23	388.228,23	388.228,23
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		393.515,23	388.228,23	388.228,23

Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	7.000,00	0,00	7.000,00
502 Cultura e interventi culturali	386.515,23	0,00	386.515,23

Totale	393.515,23	0,00	393.515,23
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

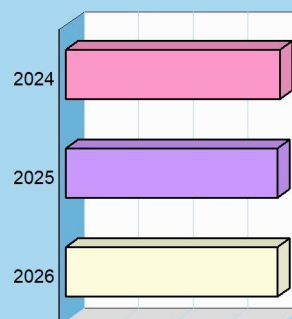


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
501 Beni di interesse storico	7.000,00	7.000,00	7.000,00
502 Cultura e interventi culturali	386.515,23	381.228,23	381.228,23

Totale	393.515,23	388.228,23	388.228,23
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Tra gli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio c'è quello di promuovere la cultura e la crescita sociale nei suoi diversi settori, attraverso iniziative ed eventi volti ad elevare il prestigio e l'immagine della città e una fruizione del tempo libero che concorra alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale e morale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che gli compete nella società.

L'Ente si avvale per questo programma del servizio "Servizi culturali e Sportivi", che si occupa della realizzazione e della diffusione di manifestazioni, eventi culturali, convegni e seminari di interesse comunale, celebrazioni di eventi e

figure storiche significative per la storia e la civiltà e delle manifestazioni sportive.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

L'Ente ha un programma culturale molto ampio, che prevede iniziative su vari settori della cultura e della crescita sociale.

Le principali iniziative che vengono svolte sono:

- Autunno trezzanese;
- Rassegna Trezzano Scrive;
- Il mercoledì della salute;
- Le conferenze degli Astrofili.

Le conferenze e le mostre di:

- Incontri con l'arte;
- Il Cinetrezano (rassegna di cinema con la Cooperativa la Giostra);
- Rassegna Marzo al femminile;
- Concerto per la festa della Mamma;
- Maggio ed i concerti;
- Musica dei Cieli;
- JazzMi;
- Il festival del teatro delle terre Insubri;
- Cinequartiere (il cinema nei parchi);
- Le letture teatralizzate nei parchi;
- Live Music Street;
- Le Notti Bianche;
- Natale con la pista di pattinaggio su ghiaccio;
- La casa di Babbo Natale al punto Expo;
- Il patto per la lettura in qualità di Trezzano Città che legge;
- I gruppi di lettura del giovedì;
- I corsi comunali di attività motoria.

In collaborazione con la cooperativa La Giostra è nato il progetto di Scuola Creativa Virtuale: un progetto molto articolato che ha coinvolto utenti di tutte le fasce di età, con attività di laboratorio, di animazione e attività di lettura. È stata creata quindi una pagina Blog www.scuolacreativavirtuale.org che prevede la preziosa collaborazione delle associazioni presenti sul territorio (Trezzano sul Divano- videolezioni dell'Università delle Terza Età, video scuola civica di musica, Aperitivo con l'arte virtuale con la scuola civica di pittura e presentazioni delle diverse associazioni nella sezione Trezzano *onlife*). Non sono poi mancati progetti particolari come "I violini e la loro anima" a cura di Alessandra Sonia Romano, "Lezioni di pianoforte" a cura della pianista Sandra Conte, "Pillole in Musica" della musicista Sonia Vettorato, un nuovo modo per fare cultura anche a distanza. E' ancora possibile visionare tutto direttamente sul sito, gli artisti che hanno collaborato sono stati poi invitati ad una festa di riapertura dove è stata consegnata una pergamena di ringraziamento e invitati a collaborare anche in presenza (Marzo al femminile: la violinista Alessandra Sonia Romano presenterà il suo libro sul progetto creato per Trezzano, la pianista Sonia Vettorato invece si esibirà con un soprano in un concerto di musiche dedicate alla donna). Sempre con attività a distanza, sono state coinvolte anche altre realtà associative come Demetra Donne, il Circolo Astrofili e anche due società sportive come la Polisportiva Trezzano e la Naviglio Sport.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione comunale si impegnerà per offrire attività culturali e ricreative, nel rispetto delle norme relative al contenimento del contagio da Covid-19, garantendo sempre forte interazione, socialità e confronto costruttivo. Alcune iniziative su cui si sta lavorando: un omaggio a Roberto Brivio e al Cabaret Milanese con la partecipazione dell'attore comico Beruschi, l'intitolazione di un angolo di cultura milanese nella nostra Biblioteca, una mostra dedicata ai Gufi e uno spettacolo di canzoni milanesi, concerto di musiche da film per aprire rassegna dei Cinequartieri a Trezzano, concerto con le musiche Disney, lavori teatrali di attori del Franco Parenti e spettacolo della Compagnia dell'Operetta D'Angelo che si esibisce al Teatro San Babila di Milano, collaborazione con Jazzmi-Festival, Musica dei cieli e Pianocity. Ripartiranno poi le rassegne Oltre i Pregiudizi e Trezzano scrive, volute fortemente dall'Amministrazione comunale per offrire possibilità di incontri letterari in un ambiente stimolante, con accompagnamenti di sottofondo che possano far emergere la ricchezza di artisti e autori. In estate non mancheranno le letture teatralizzate nei parchi, con libri che saranno in grado di stimolare il nostro pensiero in modo concreto, profondo, ma anche divertente.

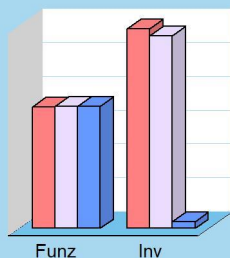
Tutte queste manifestazioni tendono a consolidare il senso di appartenenza e fidelizzazione al territorio, offrendo proposte differenti a seconda del *target*.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

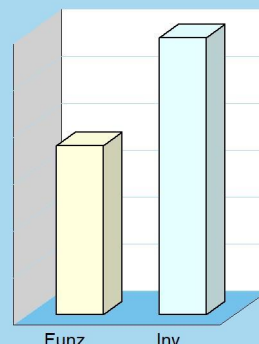
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	359.993,70	361.608,96	360.424,20
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		359.993,70	361.608,96	360.424,20
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	590.000,00	570.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		590.000,00	570.000,00	20.000,00
Totale		949.993,70	931.608,96	380.424,20

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	316.893,70	590.000,00	906.893,70
602 Giovani	43.100,00	0,00	43.100,00

Totale	359.993,70	590.000,00	949.993,70
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024

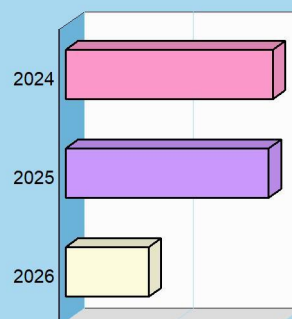


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	906.893,70	888.508,96	337.324,20
602 Giovani	43.100,00	43.100,00	43.100,00

Totale	949.993,70	931.608,96	380.424,20
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

L'attività sportiva ha come fine la salute psicofisica dell'individuo e lo sviluppo della socialità.

L'Ente realizza il programma attraverso il servizio "Servizi culturali e sportivi", che promuove l'attività sportiva attraverso varie iniziative e la gestione, anche esternalizzata, degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Valorizzazione dell'attività sportiva e mantenimento degli standard di servizio

Raccogliendo le indicazioni espresse dal CONI UISP - CSI nel promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport, il Comune di Trezzano sul Naviglio intende realizzare sul territorio una serie di iniziative che sappiano esprimere un'opportunità di conoscenza e di crescita sociale e culturale per tutta la comunità trezzanese. Lo sport oggi è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi anche all'età matura. Investire nello sport significa investire nell'educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile.

L'educazione motoria nella scuola rappresenta un'area importante per lo sviluppo della personalità e contribuisce in modo significativo alla realizzazione di percorsi di sviluppo delle capacità di apprendimento. Indispensabili, sono le azioni di prevenzione verso il disagio sociale, la necessaria sensibilità e attenzione verso l'integrazione e la solidarietà, la sempre maggiore vicinanza tra attività motoria e disabilità, sono tutti aspetti verso i quali l'associazionismo sportivo non può rimanere escluso se si vuole che allo sport sia riconosciuto il suo vero ruolo sociale e culturale di efficace valore aggiunto per la nostra società civile.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)**Consiglio comunale dei ragazzi**

Nel 2005 è stato istituito il Consiglio comunale dei ragazzi, che delibera proposte nelle materie relative allo sport, scuola, cultura, tempo libero, istruzione, associazionismo, assistenza a giovani e anziani.

Il Consiglio comunale dei ragazzi è stato creato per promuovere già in età minorile una cultura civica consapevole, capace di dialogare, confrontarsi, cooperare e decidere su materie importanti nella vita cittadina, in modo da attuare la loro partecipazione attiva alla vita democratica della città.

L'obiettivo è teso alla formazione di appartenenza alla comunità locale ed alla riduzione delle distanze tra istituzioni politico/amministrative ed i cittadini bambini e ragazzi, in modo da creare nella nuova generazione una cultura civica consapevole, che sia preparata ad affrontare le nuove sfide sociali.

Turismo

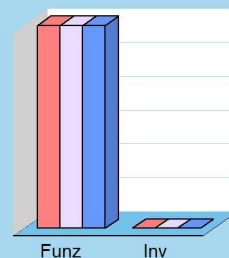
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.000,00	6.000,00	6.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.000,00	6.000,00	6.000,00

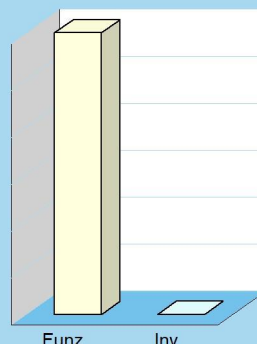
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	6.000,00	0,00	6.000,00
Totale	6.000,00	0,00	6.000,00

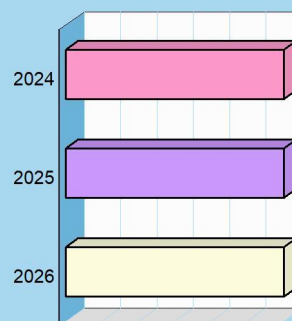
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
701 Turismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Verranno valutate per il triennio 2024/2026 le attività di gemellaggio con i Comuni di Eching (Germania) e Buje (Croazia), sempre rispettando le varie disposizioni normative relative al contenimento del contagio da Covid-19.

Se possibile si cercherà di coinvolgere gli istituti scolastici e le società sportive per permettere anche alle giovani generazioni di usufruire di questa interessante esperienza.

All'interno della Missione 7 trova spazio l'attività di promozione turistica che dallo scorso anno l'Amministrazione ha intrapreso con la partecipazione alla B.I.T (Borsa Internazionale del Turismo) con l'obiettivo di promuovere il territorio

attraverso il pieghevole informativo "Trezzano sul Naviglio Benessere, Storia e Sviluppo", e l'offerta di percorsi ciclopeditoni. Nel settembre 2020 è stato firmato il protocollo di adesione al progetto "Castelli dell'Antico Ducato di Milano: viaggiare a pelo d'acqua" promosso e coordinato dal Comune di Cusago, individuato quale ente capofila. La finalità principale del Protocollo d'Intesa è quella della valorizzazione congiunta dei Sette Castelli nei territori limitrofi e dei Navigli di riferimento attraverso la promozione di iniziative di carattere culturale, artistico, turistico, sociale ed economico. E' in definizione un accordo per la costituzione di un Tavolo Territoriale Turistico comprendente i Comuni dell'Abbiadense e del Magentino, nonché i Comuni che si affacciano nell'area del Naviglio Grande e del Naviglio di Bereguardo. Si tratta infatti di un vero e proprio polmone verde, incastonato tra le acque del Ticino e quelle dei Navigli, ricco di testimonianze storiche, di piste ciclabili e pedonali, di aree verdi e di opportunità in ambito turistico.

Per tale motivo appare importante attuare iniziative di collaborazione per promuovere un'offerta turistica condivisa e coordinata, che permetta di ottimizzare le risorse disponibili e di favorire la promozione di quanto il territorio può offrire. Le Amministrazioni comunali firmatarie del protocollo intendono favorire al massimo la fruizione e la conoscenza dei luoghi sia da parte dei cittadini locali che dai visitatori di altre regioni e Paesi, e nel contempo favorire processi di sviluppo locale.

Considerata l'esiguità dello stanziamento sulla Missione Turismo, al fine di promuovere e valorizzare il territorio, verranno valutate iniziative anche attraverso altri canali, come proposte educative, iniziative culturali, scolastiche e sportive.

Assetto territorio, edilizia abitativa

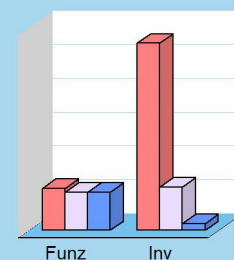
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	622.341,34	565.960,73	565.124,33
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		622.341,34	565.960,73	565.124,33
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.768.094,13	642.075,00	102.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.768.094,13	642.075,00	102.000,00
Totale		3.390.435,47	1.208.035,73	667.124,33

Destinazione spesa 2024-26

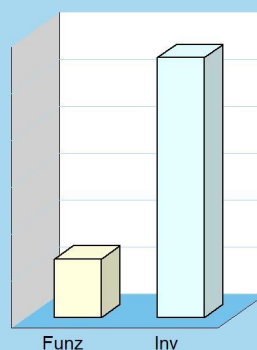


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	314.855,52	2.738.094,13	3.052.949,65
802 Edilizia pubblica	307.485,82	30.000,00	337.485,82

Totale	622.341,34	2.768.094,13	3.390.435,47
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2024

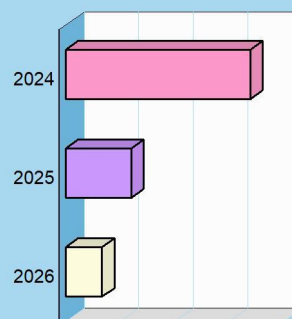


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
801 Urbanistica e territorio	3.052.949,65	901.872,15	361.736,68
802 Edilizia pubblica	337.485,82	306.163,58	305.387,65

Totale	3.390.435,47	1.208.035,73	667.124,33
---------------	---------------------	---------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Il Comune di Trezzano sul Naviglio si è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT) divenuto efficace con la pubblicazione del relativo sul B.U.R.L. n. 14 del 02/04/14. Ha fatto poi seguito la Variante generale n. 1 (approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 10/10/17 che ha ricalibrato e ridotto i parametri insediativi negli ambiti di trasformazione e creato le condizioni per l'avvio di importanti interventi di rigenerazione urbana, e divenuta efficace con la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 1 del 03/01/18.

In parallelo all'approvazione della Variante n. 1 venne rivisto l'assetto planimetrico del PL Maroncelli del 2007 con una

nuova convenzione, sottoscritta in data 11/06/2018, che ha consentito il completamento urbanistico dell'area rimasta per molti anni abbandonata ora in fase ultimazione, che ha visto sorgere un nuovo piccolo quartiere eco-efficiente.

Nel 2021 nel corso dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione del PL, l'Amministrazione ha esteso gli effetti di riqualificazione al contesto circostante richiedendo all'operatore privato (deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 04/02/21) la demolizione dell'incompiuto centro sportivo polifunzionale di Via Morona, ridonando qualità urbana anche al contesto dell'adiacente plesso scolastico.

Alla Variante 1 fece seguito l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione (deliberazione del Consiglio comunale n. 16/2018) che ha esteso la riduzione del 60% agli interventi di demolizione/ricostruzione e previsto ulteriori riduzioni del contributo di costruzione (fino al 30%) nei casi in cui nell'ambito della ristrutturazione vengono eliminate significative superfici in cemento/amianto dalle coperture o riattivati immobili produttivi dismessi. Aver introdotto anche una puntuale disciplina per la gestione delle opere di urbanizzazioni realizzate a scomputo (che ha definito sia nella fase di progettazione ma soprattutto quella di collaudo) ha agevolato il collaudo e la patrimonializzazione con molte opere delle opere pubbliche realizzate dagli operatori privati.

La Variante n. 1 al P.G.T. ha quindi dato impulso:

- 2019 all'attivazione del Programma Integrato d'Intervento (PII) e all'atteso recupero urbanistico dell'area industriale dismessa Ex Demalena (convenzionato nell'aprile 2019) del quale sono state effettuate le demolizioni, le analisi ambientali, parte della bonifica, la realizzazione delle prime opere pubbliche e dei primi edifici residenziali. Intervento che in regolare svolgimento sulla base del crono programma;
- 2019 con l'attivazione mediante PdC convenzionato all'ambito di trasformazione ATrb 8 (deliberazione della Giunta comunale n. 68/2019) e con la convenzione sottoscritta in data 01/04/19. Intervento che è stato ultimato nella primavera del 2021 insieme alla realizzazione del parcheggio pubblico della sede comunale di via Boito;
- 2020 al Piano di Recupero dell'insediamento agricolo dismesso di Terzago, adottato con la deliberazione della Giunta comunale 163/2020. Dopo aver acquisito il parere favorevole della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici (in quanto ricadente in ambito vincolato ai sensi del D.Lgs n. 42/2004). Il Piano è stato approvato e convenzionato nel 2022;
- 2020 all'attivazione del Programma Integrato d'Intervento (PII) dell'ambito ATi1, che è la prima proposta concreta per la realizzazione del progetto della "città centrale" contenuta nel Documento di Piano. Proprio su tale ambito di trasformazione nel corso dell'approvazione della Variante n. 1 venne accolta un'osservazione che consente, a determinate condizioni di qualità, di verticalizzare l'intervento fino a un'altezza di 45 m. (via Volta). Il PII è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale e convenzionato nel 2023;
- 2021 con l'attivazione mediante PdC convenzionato di una porzione dell'ambito di trasformazione ATrb7 (via Marconi). Il convenzionamento del sub-ambito è avvenuto nel 2022. La realizzazione delle opere private è in fase di esecuzione, così come le opere pubbliche (parcheggio interno al complesso residenziale SAP di via Pirandello e parcheggio pubblico di via Marconi).

Nel 2018 l'Amministrazione ha approvato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 71/2018, il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) dal quale è emerso la necessità di dover adeguare gli svincoli di connessione tra la tangenziale ovest e la Sp. n. 59 e la ex SS. n. 494, sia per incrementarne la sicurezza sia per favorire l'accessibilità agli utenti, clienti, fornitori e lavoratori delle attività economiche insediate nella zona sud dell'abitato. Con altrettanta evidenza è emersa anche la necessità di prevedere, a ovest dell'abitato, una viabilità (nord/sud) che unisca la nuova e la vecchia Vigevanese.

Per conseguire tale risultato con l'Amministrazione comunale con la deliberazione della Giunta comunale n. 185/2019 ha promosso la conservazione dei vincoli espropriativi previsti nel Piano dei Servizi su alcune aree private adiacenti a via Metastasio, indispensabili per consentire la realizzazione di futura connessione nord/sud e quindi una importante infrastruttura (secondo ponte).

Per dare impulso e rilanciare il settore produttivo la Giunta ha avviato l'iter della Variante n. 2 al PGT (deliberazione della Giunta comunale n. 204/19) tesa a promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi.

L'elaborazione della Variante n. 2 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 10.10.2023 ha finora prodotto:

- il rinnovamento dell'ufficio tecnico con la costituzione dell'Ufficio di Piano (deliberazione della Giunta comunale n. 60/2020);
- l'approvazione del "Documento Semplificato del Rischio idraulico" (deliberazione del Consiglio comunale n. 38/2020);
- l'aggiornamento del DATABASE topografico (Det. 528/2020);
- l'affidamento al Centro studi PIM un incarico di collaborazione tecnica (Det. 1009/2020);
- due convenzioni con il Politecnico di Milano una in tema delle Aree Produttive e Pro-Adattive (DGC n. 25/2021) e una per la localizzazione geo referenziata dei consumi energetici attività produttive (deliberazione della Giunta comunale n. 124/2021);
- l'incarico alla società specializzata di provvedere all'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT e allo studio comunale di gestione del rischio idraulico (Det. 522/2021);
- la verifica geo-referenziata delle aziende insediate e del numero degli addetti impiegati;
- l'avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (deliberazione della Giunta comunale n. 58/2021).

EDILIZIA

Per facilitare e promuovere sul territorio comunale gli interventi di riqualificazione degli edifici privati, l'Amministrazione ha emanato alcune misure di facilitazione agevolazione, digitalizzazione telematica e rinnovamento regolamentare:

- intensificato e potenziato l'accesso fisico all'archivio comunale delle pratiche edilizie per facilitare la verifica di

- conformità degli immobili;
- semplificato il rilascio delle certificazioni (richieste dall'Agenzia delle Entrate) e l'entità dei diritti di segreteria per le pratiche edilizie correlate alle agevolazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019) (deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 28.02.2020);
- istituito lo "Sportello Unico Telematico dell'Edilizia" (deliberazione della Giunta comunale n. 159/2020) che dal 02.11.2020 è divenuto l'unico punto di accesso per la presentazione *on-line* di tutte le pratiche edilizie, attuando un'innovazione organizzativa coerente con il Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) nonché una misura prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022;
- aderito con la deliberazione della Giunta comunale n. 232 del 28/12/2021 ad un accordo di collaborazione con i comuni di Pieve Emanuele e Basiglio per l'adeguamento dei rispettivi regolamenti edilizi in conformità alla DGR 24/10/2018 n. XI/695 che nel 2023 dovrebbe approdare all'approvazione del nuovo regolamento comunale.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Per ciò che riguarda gli alloggi SAP di proprietà comunale, la gestione delle assegnazioni, dei cambi alloggio, delle mobilità abitative, delle decadenze dall'assegnazione e degli sfratti per morosità colpevole sono in capo all'ufficio Servizi Abitativi, posto all'interno dell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale.

L'ufficio si occupa inoltre di:

- bandi a sostegno alla locazione per i cittadini residenti in alloggi del libero mercato;
- contributi "Una Tantum" per emergenza abitativa e/o mantenimento alla locazione;
- sostegno e orientamento per i cittadini residenti con sfratto nel mercato privato con presa in carico di nuclei in condizioni di fragilità in collaborazione con il Servizio Sociale
- pratiche di morosità incolpevole;
- gestione appartamenti Volano e Temporanei (con relativa bollettazione, rendicontazione e accompagnamento dei nuclei fragili collocati in collaborazione con il Servizio sociale)
- verifica dei requisiti - per assegnazione degli alloggi SAP;
- canone concordato.

Per gli immobili SAP, i servizi gestiti dall'Ente sono:

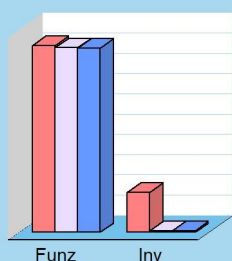
- recupero morosità pregressa degli assegnatari con piani di rientro;
- bollettazione con invio dei flussi alla banca e successiva rendicontazione;
- Anagrafe Utenza e del Patrimonio (biennale);
- contributo di Solidarietà;
- gestione bandi SAP a livello di ambito e successiva verifica dei requisiti finalizzata all'assegnazione dell'alloggio;
- sportello di orientamento e ascolto per gli inquilini assegnatari di alloggi di proprietà dell'Ente e presa in carico sociale dei nuclei con situazioni di fragilità;
- valutazione emissione bando per assegnazione posti auto all'interno del comprensorio di via Pirandello, 6 a cadenza (biennale).

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

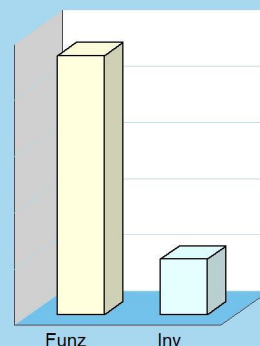
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.608.262,59	4.550.353,22	4.542.247,95
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.608.262,59	4.550.353,22	4.542.247,95
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	989.548,18	40.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		989.548,18	40.000,00	40.000,00
Totale		5.597.810,77	4.590.353,22	4.582.247,95

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	500,00	370.000,00	370.500,00
902 Tutela e recupero ambiente	764.480,00	619.548,18	1.384.028,18
903 Rifiuti	3.757.870,00	0,00	3.757.870,00
904 Servizio idrico integrato	85.149,59	0,00	85.149,59
905 Parchi, natura e foreste	263,00	0,00	263,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	4.608.262,59	989.548,18	5.597.810,77

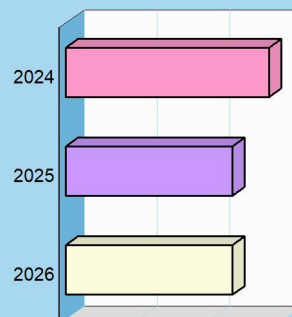
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	370.500,00	500,00	500,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.384.028,18	754.480,00	754.480,00
903 Rifiuti	3.757.870,00	3.757.870,00	3.757.870,00
904 Servizio idrico integrato	85.149,59	77.503,22	69.397,95
905 Parchi, natura e foreste	263,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	5.597.810,77	4.590.353,22	4.582.247,95

Impieghi 2024-26



Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 24/11/2022 è stato adottato l'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica (DPI). Tale strumento di natura regolamentare è atto a definire le attività vietate e consentite nell'ambito del demanio idrico e delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore (anch'esso oggetto di aggiornamento), le procedure finalizzate al rilascio di concessioni relative all'utilizzo e all'occupazione dei beni

demaniali nonché per il rilascio di autorizzazioni relative ad opere nelle fasce di rispetto.

Il DPI adottato sarà successivamente sottoposto all'organo consiliare al fine dell'approvazione definitiva. Tale strumento acquisirà efficacia con il recepimento all'interno del Piano di Governo del Territorio (PGT) in sede di approvazione della variante urbanistica.

Nella programmazione finanziaria dell'Ente sono state previste entrate derivanti dai canoni di concessione per l'occupazione e l'uso delle aree sul Reticolo Idrico Minore, i cui proventi saranno destinati ad opere di manutenzione dello stesso.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Continua l'impegno intrapreso dell'Ente nella manutenzione degli spazi a verde e nella salvaguardia dell'ambiente effettuato sia con interventi diretti sui parchi urbani, anche mirati a consentire una loro maggiore fruibilità, che con azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale condotti in collaborazione con gli istituti scolastici.

In tema ambientale sono stati proposti progetti con la società SANGALLI, consistenti in offerte formative rivolte alle scuole, oltre alla raccolta di scarpe da ginnastica per il recupero della gomma che potrà dare vita a tappeti antitrauma da collocare nei parchi, contenitori per olii esausti e RAEE da posizionare negli spazi comunali.

Nell'ambito della partecipazione del Comune di Trezzano sul Naviglio al "Progetto Spugna" di Città metropolitana di Milano e CAP Holding, sono stati individuati due interventi Nature Based con l'obiettivo di diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e di rafforzare la capacità di resilienza del territorio, soprattutto per i territori caratterizzati da elevati livelli di impermeabilizzazione e da alta densità urbanistica.

Gli uffici tecnici, congiuntamente ad operazioni di pulizia delle rogge, stanno inoltre conducendo verifiche sul reticolo idrico minore relativamente a proposte di studio finalizzate a garantire il corretto deflusso delle acque in caso di forti precipitazioni meteorologiche.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Monitoraggio del territorio e controllo del comportamento degli utenti del servizio

Con l'obiettivo di aumentare la qualità del rifiuto conferito da parte degli utenti, l'attuale società che gestisce il servizio di igiene urbana ha in programma un costante controllo sulla correttezza dei conferimenti. Il controllo sarà effettuato in due modalità:

- attraverso un monitoraggio quotidiano, realizzato ad opera degli addetti alla raccolta che prevede di non raccogliere rifiuti non conformi avvisando l'utenza dell'errore commesso (mediante applicazione di un adesivo-semaforo e registrando le rilevazioni su apposito tablet);
- un monitoraggio periodico con ausiliari dell'ambiente, che rivolgeranno la loro attenzione all'errata esposizione dei rifiuti nelle raccolte "porta a porta", alle aree mercatali ed a quei comportamenti che, oltre a costituire un evidente segno di degrado e di scarso senso civico, generano costi che gravano sulle comunità (abbandono dei rifiuti e formazione di discariche abusive).

Modalità di gestione dei servizi di igiene ambientale

Con deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 18/11/2022 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Progetto relativo ai servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene.

I costi dei servizi di igiene ambientale, a seguito dell'espletamento della gara per il quinquennio 2023–2028, sono così suddivisi:

	IMPORTO QUINQUENNIO (Euro)
SERVIZI A BASE D'ASTA SOGGETTI A RIBASSO	12.316.894,90
SERVIZI OFFERTI IN SEDE DI GARA (RIBASSO 5,69%)	11.616.063,58
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	58.769,42
TOTALE SERVIZI	11.674.833,00
IVA 10%	1.167.483,30
TOTALE GENERALE 2023 - 2028	12.842.316,30

Le modalità di esecuzione riguardano le seguenti tipologie di servizi:

- raccolta differenziata di frazione umida compostabile, carta e cartone, plastica e metalli, vetro;
- raccolta di rifiuti urbani indifferenziati (da intendersi come raccolta della frazione residua dopo la raccolta differenziata);
- raccolta di ingombranti e RAEE;
- raccolta di sfalci e potature;
- raccolta e smaltimento di tessili sanitari;
- raccolta e smaltimento di abiti usati;
- raccolta e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci;
- raccolta e smaltimento di oli e grassi vegetali;
- raccolta grandi utenze;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- raccolta e smaltimento carcasse;
- raccolta mercati;
- raccolta manifestazioni;
- trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- gestione della Piattaforma Ecologica Attrezzata;
- spazzamento stradale (manuale e meccanizzato);
- pulizia di parchi e giardini;
- svuotamento cestini;

- raccolta foglie;
- pulizia programmata di caditoie, bocche di lupo, pozzetti stradali, griglie, corsi d'acqua e smaltimento finale del rifiuto raccolto;
- sgombero neve e trattamento anti-ghiaccio del territorio comunale;
- fornitura e distribuzione compostiere domestiche;
- gestione del rapporto con l'utente e comunicazione;
- educazione ambientale nelle scuole;
- attività di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti.

Alla luce dei dati suindicati, saranno intraprese anche per i prossimi anni, azioni sostenute di spinta per migliorare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale: opuscoli, manifesti, incontri pubblici, manifestazioni, iniziative *green*.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Uno degli obiettivi da portare a termine del Comune di Trezzano sul Naviglio è la tutela e la valorizzazione del reticolo idrico minore mediante la riqualificazione e la manutenzione spondale dei corsi d'acqua più degradati.

Il servizio idrico integrato è gestito da Cap Holding S.p.A. ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 28/11/2011.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Continua la riqualificazione dei parchi urbani e delle aree cani con interventi mirati sull'arredo e sulle infrastrutture presenti, al fine di restituire ai cittadini la fruibilità di quelle che oggi sono aree di minor utilizzo. Sono già stati eseguiti i lavori di posizionamento di una nuova area fitness presso il Parco del Noce di via Gramsci mentre sono in corso, a seguito del Bilancio Partecipativo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 187 del 02/09/2022, che ha visto vincitore il progetto "Palestre nel verde", delle installazioni di percorsi vita presso n. 5 parchi comunali (Parco dei Sorrisi di via Boccaccio, Parco dello Scoiattolo di via Bruno, Parco Treves di via Treves, Parco Pirandello di via Pirandello e Parco Pertini). Permane l'attività svolta sia con FORESTAMI che con Selva Urbana per l'implemento delle piantumazioni sul territorio, l'ultima delle quali ha previsto un totale di n. 1250 piantine. E' stato completato il censimento del verde pubblico, che consentirà interventi più mirati sulle aree a disposizione dei cittadini. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del verde pubblico si è provveduto ad affidare il relativo incarico di progettazione per l'affidamento del nuovo appalto in vista della scadenza.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

Uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è la salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini, prevenendo i possibili danni causati da inquinamento od altri fattori ambientali, mediante un controllo capillare delle zone ad alto e medio rischio, potenziando in modo continuo la specializzazione in materia degli agenti.

E' garantita costantemente la monitoraggio della piantumazione degli spartitraffico sulla Vigevanese con l'ausilio di ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) attraverso la rilevazione periodica delle polveri per il controllo della capacità di assorbimento e mitigazione degli inquinanti atmosferici da parte dell'impianto (ove sono già state eseguite le diverse rilevazioni).

Trasporti e diritto alla mobilità

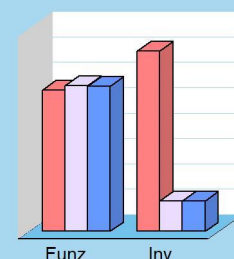
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.113.826,43	1.149.833,72	1.143.683,80
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.113.826,43	1.149.833,72	1.143.683,80
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.423.532,70	240.000,00	240.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.423.532,70	240.000,00	240.000,00
Totale		2.537.359,13	1.389.833,72	1.383.683,80

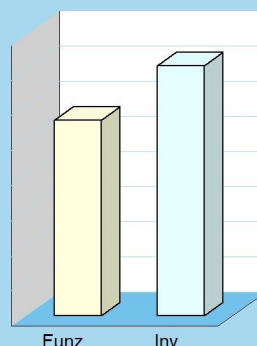
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	122.150,00	0,00	122.150,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	991.676,43	1.423.532,70	2.415.209,13
Totale	1.113.826,43	1.423.532,70	2.537.359,13

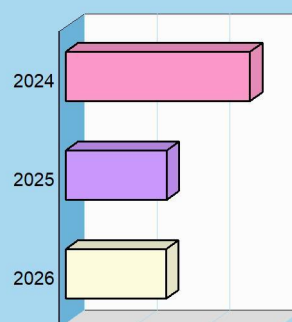
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	122.150,00	122.150,00	122.150,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.415.209,13	1.267.683,72	1.261.533,80
Totale	2.537.359,13	1.389.833,72	1.383.683,80

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

La società SCAI ha dichiarato fallimento nel mese di agosto 2021 ed è subentrata l'agenzia del TPL che ha affidato la gestione dei trasporti urbani alla società STAV.

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sono previste anche per il prossimo triennio azioni di sensibilizzazione all'utilizzo del trasporto promiscuo gomma-rotaia, politiche di sviluppo dei percorsi ciclo-pedonali. Per agevolare il percorso del pullman di linea è stata

creata su viale Colombo una corsia preferenziale con l'intento di rendere concorrenziale l'utilizzo dei mezzi pubblici.

E' stata completata la ciclabile che da via Morona Prosegue su via Europa verso Cusago.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Continuano su tutto il territorio gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di strade e marciapiedi, finalizzati a garantire ordinarie condizioni di sicurezza della percorribilità e pedonabilità delle infrastrutture viarie.

In merito alla viabilità urbana è terminata la fase di progettazione definitiva/esecutiva della rotonda di via Salvini/SP. 139, e sono allo studio la realizzazione della sistemazione di via Castoldi e di viale Europa.

Il nuovo parcheggio fra via Treves e via Rimembranze di cui al progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 10/05/2022, è in avanzata fase di realizzazione. Il termine dei lavori è previsto con ottobre '23, salvo quanto relativo alla messa a dimora di nuove alberature che, al fine di un migliore attecchimento delle stesse, sarà rinviata alla stagione invernale.

Per quanto relativo alla mobilità lenta, è in fase di gara l'affidamento dei lavori per la sostituzione delle passerelle ciclopedonali al Parco del Centenario, nonché è al tavolo l'ipotesi di realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento degli orti siti a Sud del territorio comunale in direzione Zibido San Giacomo.

Soccorso civile

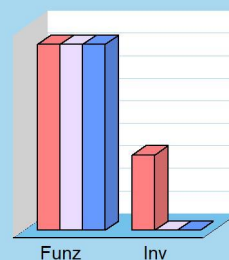
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'Ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti "abbracciano" la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.500,00	16.500,00	16.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.682,50	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.682,50	0,00	0,00
Totale		23.182,50	16.500,00	16.500,00

Destinazione spesa 2024-26

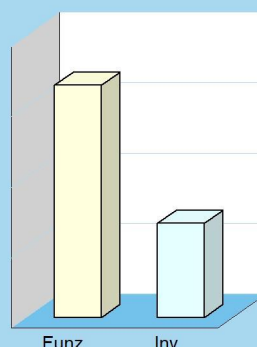


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	16.500,00	6.682,50	23.182,50
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	16.500,00	6.682,50	23.182,50
---------------	------------------	-----------------	------------------

Impieghi 2024

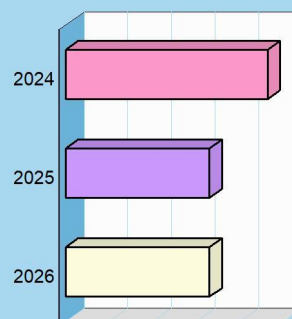


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1101 Protezione civile	23.182,50	16.500,00	16.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	23.182,50	16.500,00	16.500,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2024-26



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 238 del 27/09/2006 l'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa nazionale di riferimento ed in particolare all'art. 15, comma 3, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, ha istituito il Gruppo Comunale di Protezione civile, quale struttura deputata alle attività di soccorso ed assistenza nel caso in cui si verifichino gli eventi di cui all'art. 2 della medesima legge.

L'attività del Gruppo Volontari Civici di Protezione civile si concretizza, oltre che nelle attività di emergenza e soccorso, anche nello studio e predisposizione di piani di intervento, addestramento, formazione, verifiche, esercitazioni

periodiche, organizzazione di corsi, reperimento e gestione di materiale informativo.

Considerato che, in attuazione a quanto disposto dal DPR 8 febbraio 2001 n. 194, per consolidare la preparazione del Gruppo di Volontari affinché sia in grado di affrontare i rischi legati all'attività di Protezione civile, è necessario procedere ad una formazione tecnico – operativa che comporti anche la partecipazione alla simulazione di eventi di emergenza, per il prossimo triennio sono previsti contributi pro-quota del Comune di Trezzano sul Naviglio per la costituzione del fondo spese adibito all'organizzazione e la gestione dell'iniziativa di esercitazione Protezione civile denominata: "Oktober-Test" d'intesa con i Comuni di Abbiategrasso, Assago, Basiglio, Buccinasco, Binasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Lacchiarella, Locate Triulzi, Noviglio, Pieve Emanuele, Rozzano e Zibido San Giacomo.

Anche nel corso del 2023 la Protezione civile ha continuato in un processo di continua formazione e professionalizzazione dei suoi volontari, mediante la partecipazione a corsi di specializzazione previsti dall'ordinamento nazionale e regionale (idrogeologico, motoseghisti, ecc), attività di formazione che proseguirà intensamente anche per l'anno 2023, fornendo ai volontari tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività nel modo migliore. Ad oggi l'organico associato consta di n. 31 Volontari, n. 1 coordinatore 1 Vice – Coordinatore e n. 1 ROC (Referente Operativo Comunale).

Tra i compiti assegnati al gruppo di Protezione civile sono rilevanti:

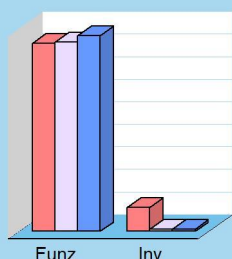
- l'aggiornamento costante del piano d'emergenza comunale;
- la formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi;
- il supporto nell'organizzazione degli eventi comunali.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

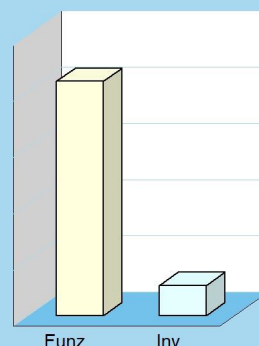
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.168.560,67	4.198.964,85	4.343.165,79
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.168.560,67	4.198.964,85	4.343.165,79
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	536.650,00	45.000,00	45.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		536.650,00	45.000,00	45.000,00
Totale		4.705.210,67	4.243.964,85	4.388.165,79

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.696.038,00	511.650,00	2.207.688,00
1202 Disabilità	701.982,04	25.000,00	726.982,04
1203 Anziani	161.000,00	0,00	161.000,00
1204 Esclusione sociale	50.700,00	0,00	50.700,00
1205 Famiglia	157.400,00	0,00	157.400,00
1206 Diritto alla casa	107.370,00	0,00	107.370,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	437.569,00	0,00	437.569,00
1208 Cooperazione e associazioni	709.853,99	0,00	709.853,99
1209 Cimiteri	146.647,64	0,00	146.647,64
Totale	4.168.560,67	536.650,00	4.705.210,67

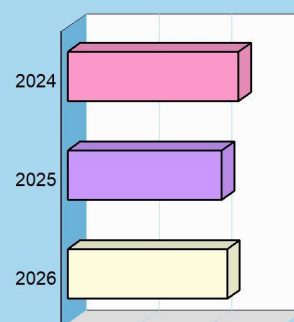
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	2.207.688,00	1.689.754,00	1.834.494,00
1202 Disabilità	726.982,04	762.982,04	762.982,04
1203 Anziani	161.000,00	161.000,00	161.000,00
1204 Esclusione sociale	50.700,00	50.700,00	50.700,00
1205 Famiglia	157.400,00	157.400,00	157.400,00
1206 Diritto alla casa	107.370,00	107.370,00	107.370,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	437.569,00	437.306,00	437.306,00
1208 Cooperazione e associazioni	709.853,99	709.853,99	709.853,99
1209 Cimiteri	146.647,64	167.598,82	167.059,76
Totale	4.705.210,67	4.243.964,85	4.388.165,79

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

I progetti sociali mirano al miglioramento del benessere sociale, mediante un'opera di assistenza morale, psicologica, materiale riferita all'individuo considerato sia singolarmente, sia in rapporto al gruppo o alla comunità di cui fa parte, e diretta alla prevenzione e all'eliminazione delle cause di disadattamento sociale, al superamento delle situazioni di bisogno, al conseguimento di più elevate condizioni di vita.

L'Ente si avvale del servizio "Servizi Sociali" per la realizzazione di progetti per l'inclusione delle fasce deboli, la valorizzazione e il sostegno alle famiglie e l'attenzione ai giovani, agli anziani e ai disabili.

Per quanto invece riguarda il diritto alla casa, il servizio è gestito dall'Ufficio Servizi abitativi pubblici, posto sotto la

direzione dell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale.

L'Ufficio Stato civile invece si occupa della gestione dei due cimiteri esistenti sul territorio: quello di via Rimembranze e quello di via Fucini.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

L'istruzione prescolastica è garantita da due asili nido, che mettono a disposizione n. 87 posti per i bambini residenti nel comune. In particolare sono disponibili:

Asilo Nido Malibran

- sezione piccoli (da 3 a 12 mesi): 7
- sezione medi (da 12 a 24 mesi): 12
- sezione grandi (da 24 a 36 mesi): 15

Asilo Nido Fogazzaro

- sezione piccoli (da 3 a 12 mesi): 9
- sezione piccoli (da 12 a 24 mesi): 20
- sezione piccoli (da 24 a 36 mesi): 24

L'istruzione prescolastica ha una doppia natura: da una parte sociale, dall'altra educativa. I valori pubblici conseguiti da tale servizio, infatti, rappresentano un forte contributo alle istanze per l'uguaglianza delle opportunità tra uomo e donna, garantendo anche alle mamme lavoratrici la possibilità di gestire la prole, e dall'altra hanno lo scopo di garantire, anche nella primissima infanzia, le condizioni migliori per lo sviluppo del singolo individuo all'interno di un complesso di rapporti interpersonali che porti con sé la consapevolezza dei doveri sociali che ne derivano.

Utilizzando i possibili finanziamenti del PNRR il Comune di Trezzano sul Naviglio cercherà di aumentare la capienza con un ampliamento delle strutture esistenti.

Continuerà per il prossimo triennio il servizio attivato nel 2016 di Assistenza Domiciliare Preventiva a favore di minori non sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in un'ottica preventiva e di contrasto sociale.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Università della terza età

Il servizio precede un programma didattico di interventi culturali indirizzato agli anziani o comunque a persone in quiescenza.

L'Amministrazione comunale predilige e promuove attività in cui gli anziani siano protagonisti e co-gestori di iniziative e di attività organizzate in modo da rispondere ai bisogni di relazione e di arricchimento socio-culturale anche grazie al contributo del volontariato disponibile al raggiungimento di tali fini. La "Università della Terza Età" rappresenta uno dei migliori strumenti di accrescimento culturale nonché occasione per valorizzazione della popolazione anziana o, comunque, in quiescenza, come "risorsa", contribuendo così alla socializzazione ed integrazione e favorendo l'espressione delle potenzialità di realizzazione dei singoli cittadini.

La realizzazione del progetto si configura quale fattore di particolare rilievo per la promozione culturale, sociale e civile, in particolare, delle persone anziane, rappresentando, in linea con le politiche dell'Amministrazione, un ulteriore arricchimento del ventaglio delle opportunità di aggregazione sociale già messe in atto al fine di contrastare tra l'altro, il rischio di emarginazione dell'anziano.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

L'Ente è impegnato in una serie di progetti sociali che vanno dall'*housing* sociale, all'erogazione di contributi economici, ai supporti psicologici per i minori, alla gestione dello spazio neutro per i minori, all'integrazione delle rette per i centri diurni anziani e disabili, anche con progetti specifici.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli (Casa Lea in via Donizetti), ai disabili con il progetto "Dopo di Noi" (vai L. Da Vinci), alla prevenzione sui minori (Polo Ulisse in via Cavour), all'accoglienza dei profughi (via Pitagora) e attivato progetti sociali per la messa in rete di risorse (tavolo fragilità) e per la riqualificazione di quartieri (laboratori sociali alla Mezzetta). Sono stati, quindi, affrontati molteplici problematiche sociali: tutela dei minori, famiglie, anziani, disabili e immigrati in difficoltà.

Gli Ambiti Distrettuali Visconteo Sud Milano e Corsichese, che rappresentano 17 Comuni (Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Vernate, Zibido San Giacomo, Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano S/N), sono uniti nella prevenzione e nel contrasto della violenza nei confronti delle donne attraverso la Rete Antiviolenza.

Sul territorio della Rete è attivo il Progetto "La ROSA dei Venti", realizzato nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Lombardia per l'attivazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto e alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza (L.R. 11/2012). Il progetto sostiene le attività dei due Centri Antiviolenza di Pieve Emanuele e di Corsico e dei tre sportelli di Rozzano, Noviglio e Assago.

Nei Centri Antiviolenza le donne possono trovare uno spazio di ascolto ed accoglienza, informazioni, consulenza legale e psicologica, supporto in un percorso di autonomia; a tutte le donne sono garantiti anonimato, riservatezza e gratuità di tutti i servizi.

Sarà intensificata la cooperazione con AFOL o altra Agenzia qualificata ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro.

Proseguirà la collaborazione con i comuni limitrofi per la gestione dei bandi di erogazione di servizi sociali con il Piano

di Zona per conseguire maggiore efficienza, qualità e risparmi.

Progetto SAI (ex SPRAR)

Seppure in emergenza sanitaria l'attività legata ai Progetti SAI sui minori e adulti ha proseguito senza soste. L'attività dei minori ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi alle attività scolastiche con la didattica a distanza e sono stati organizzati laboratori e momenti ricreativi.

L'attività degli adulti, lontano dai posti di lavoro, si è concentrata sul perfezionamento della lingua italiana e sulla manutenzione della villa che li ospita.

A seguito gara di appalto è stata assegnata la prosecuzione del progetto SAI MSNA, per due anni 2021 e 2022, così come stabilito dal Ministero dell'Interno, a Villa Amantea Impresa Sociale. Sono stati confermati n. 22 posti complessivi. Continua la collaborazione con il Comune di Buccinasco che mette a disposizione un immobile confiscato per n. 6 posti. Utilizzati sul territorio di Trezzano sul Naviglio altri 3 immobili, due messi a disposizione dall'ente gestore e un immobile confiscato, villa Pitagora, messo a disposizione dal Comune.

Sempre con gara di appalto è stata assegnata la prosecuzione del progetto SAI ORDINARI, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2023, così come stabilito dal Ministero dell'Interno, all'ATI composta da Diaconia Valdese e Villa Amantea.

Confermati i 14 posti (10 maschi e 4 femmine).

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

L'Ufficio Servizi abitativi pubblici attua diversi interventi, sostituendo il concetto di "alloggio" con quello di "servizio abitativo", sia nell'ambito del Piano di Zona (verso il quale si stanno concentrando le risorse regionali a supporto delle politiche abitative), sia con iniziative autonome del Comune.

Il Servizio si occupa della programmazione abitativa con riferimento ai Servizi Abitativi Pubblici e gestisce l'Avviso per l'assegnazione degli alloggi popolari, oltre all'assegnazione delle case di proprietà del Comune, il supporto, l'orientamento e la presa in carico dei nuclei residenti in alloggi SAP di proprietà dell'Ente, collaborando con i Servizi Sociali, con il Servizio Lavori Pubblici, con il Servizio Demanio e con il Consiglio Direttivo – Pirandello 6.

Nell'ambito del Piano di Zona si promuoverà la "Agenzia per l'abitare" al fine di una più efficace gestione delle emergenze abitative e di un incremento degli alloggi a canone calmierato.

In risposta alle situazioni di emergenza, a supporto delle persone che si trovano in condizioni di morosità incolpevole e a rischio "sfratto", continueranno ad essere adottate azioni attraverso contributi e/o interventi economici diversi.

Nel 2023 l'ufficio ha proceduto ad una serie di mobilità abitative ed ha attivato alcune procedure di decadenza dalla assegnazione allo scopo di procedere ad una razionalizzazione delle assegnazioni in un'ottica di recupero della disponibilità degli alloggi per i nuclei familiari che ne hanno diritto, attività che si sono aggiunte al recupero edilizio degli immobili non assegnabili per carenze manutentive, avviate dal servizio Lavori Pubblici.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

E' intenzione dell'Ente collaborare con le associazioni del territorio e favorirne lo sviluppo attraverso:

- la garanzia di sede stabile con la ridefinizione di nuove convenzioni;
- la definizione di un calendario comune delle attività, così da poter dare risalto ad ogni evento organizzato;
- il sostegno alle associazioni a carattere sociale anche attraverso attività condivise e finanziate dal Comune.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Per una migliore organizzazione del servizio e per erogare un migliore servizio ai cittadini, è stato istituito nel 2018 un vero e proprio ufficio che si occupa della pura stipula del contratto cimiteriale all'insorgere di un nuovo decesso, della gestione delle scadenze dei contratti e al loro eventuale rinnovo, delle esumazioni ed estumulazioni all'interno dei due cimiteri, sia ordinarie che straordinarie.

L'ufficio ha provveduto alla registrazione, in un apposito programma informatico "gestione cimiteri comunali", di tutti i contratti stipulati negli anni precedenti il 2003 (lavoro già svolto per gli anni dal luglio 1979, anno stipula fine contratti perpetui, al 1990). Grazie all'istituzione di detto ufficio, nel corso del 2021 sono state controllate le concessioni cimiteriali scadute nel periodo 2016/2019 e anche per il prossimo triennio ci sarà un periodico controllo dei contratti scaduti, che permetterà all'Ente di non trovarsi nelle condizioni di mancati introiti.

Tutela della salute

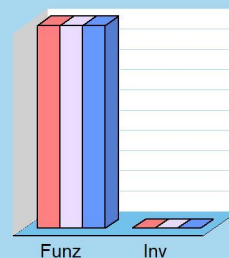
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.000,00	2.000,00	2.000,00

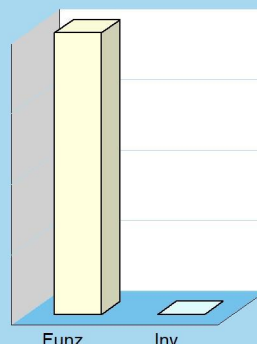
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale	2.000,00	0,00	2.000,00

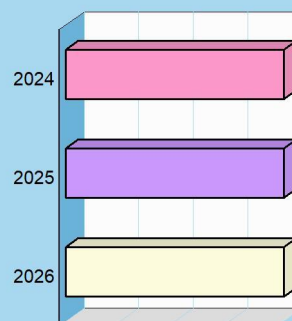
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1307 Ulteriori spese sanitarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Trezzano sul Naviglio è dal 2019 all'interno del progetto "Cities Changing Diabetes". Questa iniziativa nasce per costruire una città a prova di diabete, città per camminare con percorsi adatti ad una pratica motoria semplice, ma efficace dal punto di vista della prevenzione salutistica, in modo da preservare e potenziare la propria salute e nel contempo apprezzare le bellezze culturali e naturali della nostra città. E' quindi nato il progetto "Città per Camminare e della Salute", un'iniziativa patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Salute, dal Senato

della Repubblica e dal CONI, ideata dalla Scuola del Cammino *fitwalking* Italia, studiata per offrire opportunità concrete per promuovere attività motoria e stili di vita salutari, fattori alla base della prevenzione del diabete.

Anche Trezzano come diversi paesi dell'hinterland è all'interno della App "Città per Camminare e della Salute" dove si possono trovare percorsi adatti a tutte le esigenze, un modo per combattere la sedentarietà e gli stili di vita non salutari in modo economico, piacevole e in compagnia. Un'iniziativa che vuole promuovere una nuova cultura del movimento, unendo il beneficio sulla salute con l'interesse per le nostre cittadine.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio può inoltre vantare due gruppi di cammino che, offrendo brevi percorsi adatti a tutti, seguono proprio la sua citata filosofia di vita. All'interno di questo progetto nasce "Saperne di più per curarsi meglio", una serie di conferenze divulgative sul tema del benessere e dei corretti stili di vita indirizzata alla cittadinanza con il coinvolgimento di specialisti e medici di medicina generale e "Trezzano in salute", progetto ideato e seguito da ProLoco con il patrocinio dell'Amministrazione.

Ai sensi della vigente normativa, i costi del "Canile Sanitario", ovvero il servizio di cattura, custodia, cura degli animali, ricerca del proprietario e promozione dell'adozione, sono carico sia di ATS (Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano) che dei Comuni, con una suddivisione delle attribuzioni definita da tariffe regionali.

Per gli interventi di recupero degli animali rinvenuti morti in aree pubbliche ed il loro smaltimento, regolato dalla DGRXI/1046 del 17.12.2018, ATS ha determinato, con deliberazione n. 611 del 21/06/2019, specifiche tariffe, relative alle diverse prestazioni, da addebitarsi ai Comuni richiedenti gli interventi.

La fattispecie del servizio rientra nell'ambito della prevenzione sanitaria e, pertanto, ha carattere di obbligatorietà.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha affidato la concessione decennale per il servizio di gestione della struttura adibita a canile, rifugio e mantenimento animali randagi all'associazione *Animal's Emergency* ONLUS con sede in Gaggiano, concedendo a quest'ultima un patrocinio oneroso per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi finalizzati alla diffusione ed alla promozione delle tematiche sul benessere degli animali.

Sviluppo economico e competitività

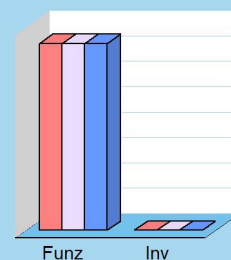
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	147.400,00	147.400,00	147.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		147.400,00	147.400,00	147.400,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		147.400,00	147.400,00	147.400,00

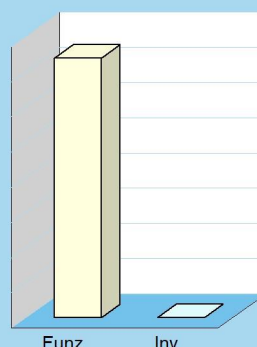
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	147.400,00	0,00	147.400,00
Totale	147.400,00	0,00	147.400,00

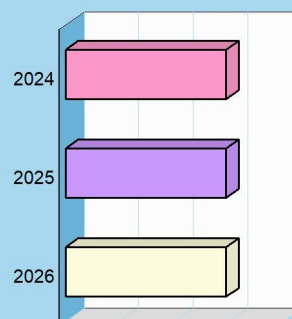
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	147.400,00	147.400,00	147.400,00
Totale	147.400,00	147.400,00	147.400,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

La Regione Lombardia con la legge regionale n. 36/2017 ha introdotto modifiche all'art. 7 della legge regionale n. 11/2014 *"Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e a competitività"* funzionali ad implementare e migliorare i livelli di servizio degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. Con la D.G.R. XI/201 del 11/06/2018 la Regione ha varato il programma: *"100% S.U.A.P. in Lombardia"*, al quale il S.U.A.P. di Trezzano sul Naviglio ha aderito e partecipato. Al pari della Variante 2 produttiva, una sfida importante è stata quella di aver ridefinito e riorganizzato il SUAP comunale sulla base delle indicazioni della D.G.R. n. 1702 del 03/06/2019 e smi.

Gli obiettivi:

- acquisire le principali novità normative e regolamentari in vigore;
- verificare la corretta messa in pratica delle conoscenze normative e procedurali;
- favorire la crescita personale, in relazione alla conoscenza del territorio e il servizio alle imprese;
- sviluppare la capacità di utilizzare i contenuti acquisiti, con la formazione nell'attività formativa quotidiana;
- individuare strumenti innovativi che consentano di migliorare le *performance* del servizio.

In tal senso la redazione della Variante 2 del P.G.T. avviata dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 104/2019 avente ad oggetto: "*Avvio di procedimento della VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi*" sarà il banco di prova del nuovo S.U.A.P. 100% edizione 2020.

Istituito il portale *Impresainungiorno*, sottoscritta la convenzione col SUAP Associato della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi nel settembre 2020, il servizio alle imprese si è perfezionato, i tempi di istruttoria si sono molto ridotti, le imprese hanno facile accesso on line per presentare le pratiche, attuando un'innovazione organizzativa coerente con il Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e col Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

PUBBLICITA'

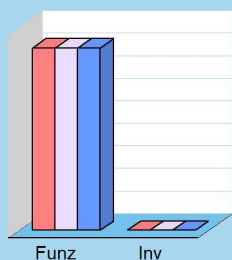
La gestione della pubblicità, per decenni seguita dalla Polizia Locale, è stata assegnata all'Area Sviluppo del Territorio, per ripristinare un controllo sul territorio e per incidere positivamente sull'aspetto estetico del paesaggio urbano e dello spazio pubblico, colpito dal fenomeno dell'abusivismo pubblicitario. A tale scopo nel 2021 è stata avviata una collaborazione con la Polizia Locale e l'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale per realizzare una serie di azioni: un censimento degli impianti e la redazione di un Piano per gli impianti pubblicitari.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

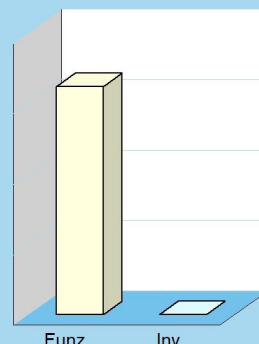
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.200,00	16.200,00	16.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		16.200,00	16.200,00	16.200,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	16.200,00	0,00	16.200,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	16.200,00	0,00	16.200,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2024

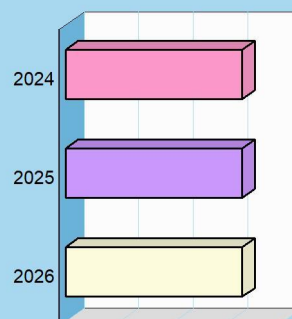


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1501 Sviluppo mercato del lavoro	16.200,00	16.200,00	16.200,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	16.200,00	16.200,00	16.200,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Al fine di sostenere e promuovere l'occupazione attraverso servizi per l'impiego, di formazione e politica attiva del lavoro, con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 12 settembre 2007, sono stati approvati lo Statuto e la convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il lavoro del Sud Milano. La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti relativi alle quote di partecipazione previste dal Comune di Trezzano sul Naviglio, come stabilito dalla convenzione.

Bilancio Partecipativo

Uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è quello di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale, consentendo agli stessi di esprimere direttamente esigenze e proposte nell'ottica di concorrere alle scelte che concretizzano l'azione amministrativa comunale.

Il Bilancio Partecipativo si è proposto quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando le regole della democrazia rappresentativa con quelle della democrazia diretta; con deliberazione consiliare n. 65 del 21/07/2022 ne è stato approvato il Regolamento per la sua disciplina.

In seguito alla presentazione delle proposte da parte dei cittadini, sono stati individuati con deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 30/09/2022 i seguenti progetti da sottoporre alla votazione dei cittadini:

- Area Tematica sviluppo economico/innovazione "Coworking gratuito per donne";
- Area Tematica spazi ed aree verdi "Palestra nel verde";
- Area Tematica spazi ed aree verdi "Aree Fitness (Calisthenics) nei parchi di Trezzano sul Naviglio".

In data 12 dicembre 2022, hanno votato in modalità esclusivamente telematica n. 157 cittadini esprimendosi nel seguente modo:

- voti n. 64 - Palestra nel verde;
- voti n. 56 - Coworking gratuito per donne;
- voti n. 37 - Aree Fitness (Calisthenics) nei parchi di Trezzano sul Naviglio.

Sono stati pertanto avviati nel 2022 i progetti "Palestra nel verde" e "Coworking gratuito per donne".

Nell'ambito dell'avanzo di amministrazione presunto, inoltre, risulta accantonata la quota di € 100.000,00 relativa alle spese per l'attuazione del bilancio partecipativo 2023 in attesa della definizione delle proposte vincitrici del progetto "Come ti vorrei - progetta con noi la tua città", pertanto l'applicazione e quindi l'utilizzo di tale avanzo saranno definiti dopo l'approvazione del Rendiconto 2023.

Le proposte per partecipare al progetto di cui sopra saranno presentate entro il 20 dicembre 2023 e possono riguardare tre aree di intervento:

- Giovani, Cultura, Sport, Educazione;
- Socialità, Volontariato;
- Lavori pubblici, Mobilità, Viabilità, Verde.

Formazione professionale (considerazioni e valutazioni sul prog.1502)**Centro di formazione professionale regionale**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha prodotto e consegnato alla "Fondazione Le Vele" la documentazione necessaria per ottenere l'accreditamento di Regione Lombardia per il nuovo Centro di formazione professionale; inizia la preparazione delle aule e di tutto ciò che necessita per l'inizio dell'anno scolastico 2024/2025.

Agricoltura e pesca

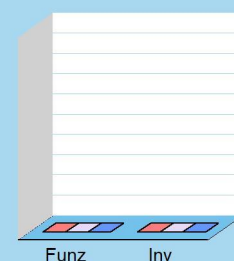
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024

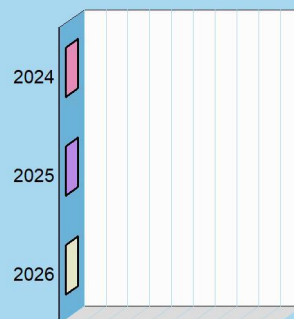


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2024-26



Energia e fonti energetiche

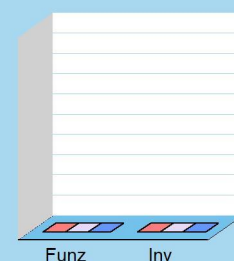
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

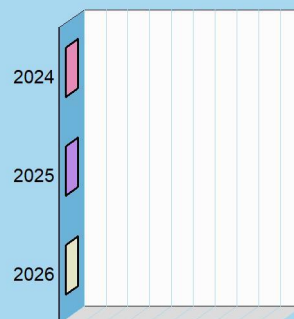
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Vista la situazione internazionale e la conseguente impennata dei costi dell'energia, nonché l'emergenza climatica ed ambientale che sta già portando conseguenze tangibili sul nostro territorio (nel 2022 l'Italia ha registrato oltre 300 eventi climatici estremi che hanno causato danni e impatti, il 50% in più rispetto all'anno precedente), è intenzione dell'Ente prevedere lo studio di politiche per la realizzazione di pratiche mirate all'efficientamento energetico, riduzione dei consumi e perseguimento dell'autonomia energetica sia degli edifici comunali, ma in generale come *policy* da

seguire per tutti.

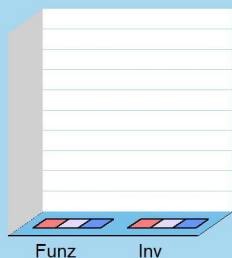
Le relative disponibilità verranno ricavate nell'ambito degli stanziamenti generali dell'Ente, in funzione delle Missioni di riferimento della spesa.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

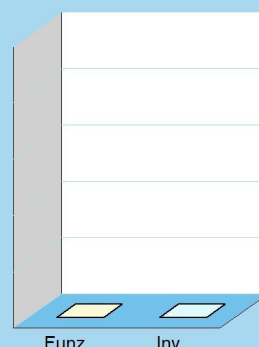
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

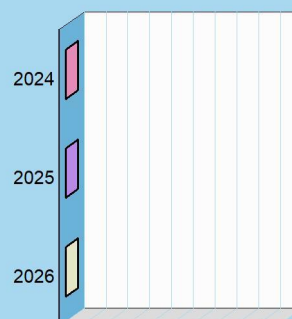
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Relazioni internazionali

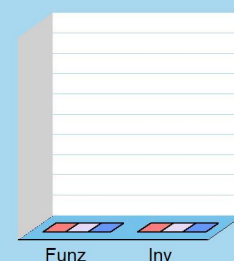
Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

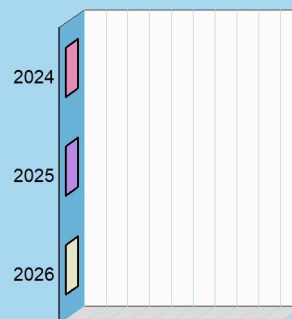
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Fondi e accantonamenti

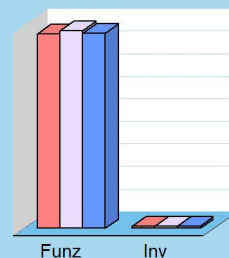
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.311.552,79	4.390.522,58	4.324.651,66
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.311.552,79	4.390.522,58	4.324.651,66
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		4.361.552,79	4.440.522,58	4.374.651,66

Destinazione spesa 2024-26



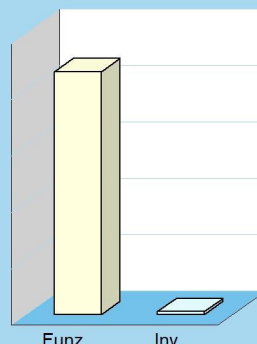
2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	126.588,39	0,00	126.588,39
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.080.934,40	0,00	4.080.934,40
2003 Altri fondi	104.030,00	50.000,00	154.030,00

Totale	4.311.552,79	50.000,00	4.361.552,79
---------------	---------------------	------------------	---------------------

Impieghi 2024

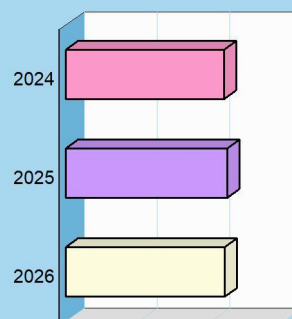


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	126.588,39	180.007,84	105.989,83
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.080.934,40	4.082.954,74	4.091.101,83
2003 Altri fondi	154.030,00	177.560,00	177.560,00

Totale	4.361.552,79	4.440.522,58	4.374.651,66
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Nella parte "spesa" del bilancio trovano puntuale allocazione:

- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quantificato alla luce dell'andamento delle entrate poste a cautela nell'ultimo quinquennio;
- il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, entrambi quantificati alla luce delle vigenti disposizioni;
- fondi spese e fondi rischi, quantificati in relazione alle presumibili necessità di cautela.

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà, trova riscontro nell'adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, il quale garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

L'ammontare della voce "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La programmazione contempla i necessari stanziamenti contabili, determinati nel rispetto dei vigenti principi contabili.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita.

Dal 01.01.2021 è obbligatorio l'accantonamento in bilancio del c.d. "Fondo di garanzia debiti commerciali". Esso viene stanziato nell'ambito della Missione 20 e su tale posta non è possibile disporre impegni e pagamenti; a fine esercizio il fondo confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione ove rimarrà conservato sino all'integrale rispetto dei tempi di pagamento e degli obblighi di riduzione dello stock di debito nell'ambito dei parametri previsti dalla legge (riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo di fine esercizio rispetto a quello del secondo esercizio precedente ovvero debito commerciale scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

Nell'anno 2022 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha perseguito detti obiettivi (circostanza emergente anche dal portale "AreaRGS") e, pertanto, dall'anno 2023 non sono stati effettuati accantonamenti a fondo di garanzia debiti commerciali. L'Ente tuttavia si riserva la necessità di operare tale accantonamento entro i termini previsti dalla normativa vigente, qualora ne sopraggiungano le condizioni per l'anno 2024.

Nella programmazione finanziaria 2024/2026 sono state debitamente accantonate le risorse necessarie all'introduzione di un sistema di bilancio partecipativo; detti stanziamenti sono stati appostati tra le spese in conto capitale nelle seguenti misure:

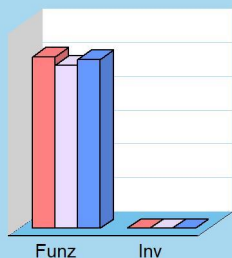
- Anno 2024 - Euro 50.000,00;
- Anno 2025 - Euro 50.000,00;
- Anno 2026 - Euro 50.000,00.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'Ente.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

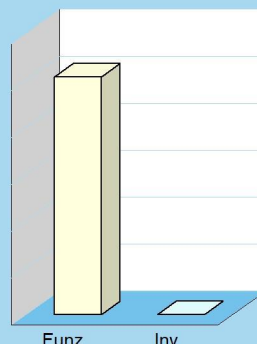
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	506.662,87	482.459,19	499.672,76
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		506.662,87	482.459,19	499.672,76
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		506.662,87	482.459,19	499.672,76

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	506.662,87	0,00	506.662,87
Totale	506.662,87	0,00	506.662,87

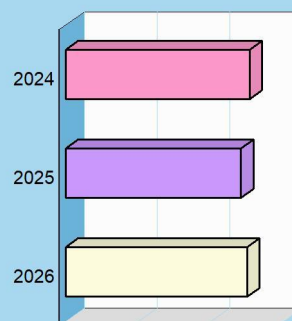
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	506.662,87	482.459,19	499.672,76
Totale	506.662,87	482.459,19	499.672,76

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti necessari al sostenimento delle passività pluriennali derivanti dalla contrazione di mutui e indebitamenti. Il finanziamento di dette spese, in conformità dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avviene integralmente mediante risorse correnti.

Le spese per interessi passivi su mutui sono imputate alla missione/programma di riferimento della spesa per cui è stato contratto l'indebitamento.

Anticipazioni finanziarie

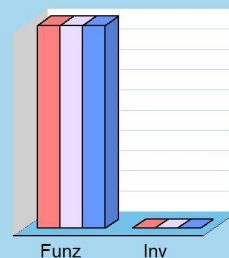
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese di funzionamento	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

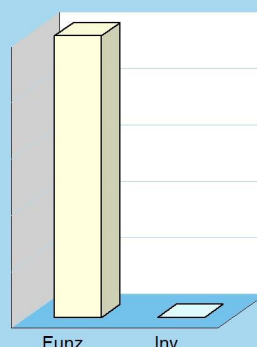
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
Totale	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00

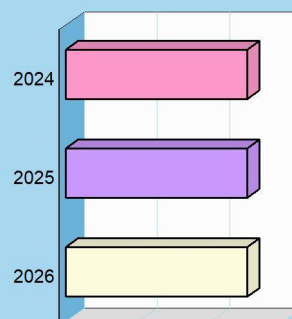
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
6001 Anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

L'anticipazione di tesoreria è stanziata al fine di rappresentarne l'entità utilizzabile (e pertanto disponibile) nel rispetto dei vincoli di legge.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio ha registrato, negli ultimi anni, il sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria. Tale circostanza ha mantenuto viva l'attenzione sulla necessità di adottare specifici accorgimenti gestionali prevalentemente rivolti:

- all'analisi dei crediti iscritti nel conto dei residui attivi, al fine di evidenziare eventuali sopravvenienze passive e

- ridimensionare conseguentemente il FCDE ed il risultato di amministrazione;
- all'attivazione di iniziative volte all'accelerazione delle fasi di riscossione e rendiconto delle entrate, ai fini della relativa contabilizzazione, anche mediante il prelevamento tempestivo dai conti correnti postali di eventuali giacenze o disponibilità;
 - all'avvio tempestivo delle procedure di riscossione coattiva di crediti incagliati o in sofferenza;
 - al puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata e gestione attiva delle risorse, anche mediante la costituzione di nuclei operativi trasversali a tutti i settori per la condivisione di modalità e tempistiche di azione;
 - alla prosecuzione delle azioni "messe in cantiere" con la deliberazione giuntale n. 153 del 06/07/2017.

Dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione del presente documento, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha più effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria; pertanto si ritiene fondamentale proseguire sulla linea intrapresa.

Lo stanziamento ha pertanto valore prudenziale e cautelativo.

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'Ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'Ente, con deliberazione giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La deliberazione che approva il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Piano di razionalizzazione delle spese

La vigente normativa riguardante la Pubblica amministrazione prevede ed impone criteri ispirati ad efficienza, efficacia ed economicità alla base della sua azione.

L'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, ai commi 4 e 5 recita quanto segue:

“4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri la verifica viene effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per il tramite, rispettivamente, dell'UBRRAC e degli uffici centrali di bilancio e dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica”.

Con deliberazione della Giunta comunale è stata approvato il Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, con rendiconto per l'anno 2021. Il risparmio complessivamente conseguito, pari a € 134.624,49 esprime il valore contabile delle risorse economizzate in relazione alle misure di cui al Piano di razionalizzazione approvato; le iniziative intraprese riportate nel Piano hanno prodotto i loro effetti sulla gestione finanziaria 2021, quale esercizio contabile di pieno e compiuto realizzo dei benefici da razionalizzazione. I risparmi sono stati debitamente certificati dall'Organo di Revisione Economico e Finanziario.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 274 del 29/12/2022, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha confermato le misure del Piano approvato per il triennio 2020/2022 (trattandosi di azioni di ampia portata aventi carattere strutturale programmate nella *ratio* originaria per l'intero arco temporale preso ad esame) ed ha adottato ulteriori misure per il Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2022/2024, ai sensi dell'art. 16 – commi 4 e 5 – D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011.

Tutte le azioni previste dal Piano hanno attinenza con le “materie” esplicitamente previste dal D.L. 98/2011 e, più precisamente, attinenti ai seguenti ambiti: razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione e digitalizzazione, riduzione costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio.

Il processo di razionalizzazione della spesa coinvolge l'intera struttura amministrativa, essendo lo stesso da ritenersi “trasversale” agli obiettivi di gestione dell'Ente.

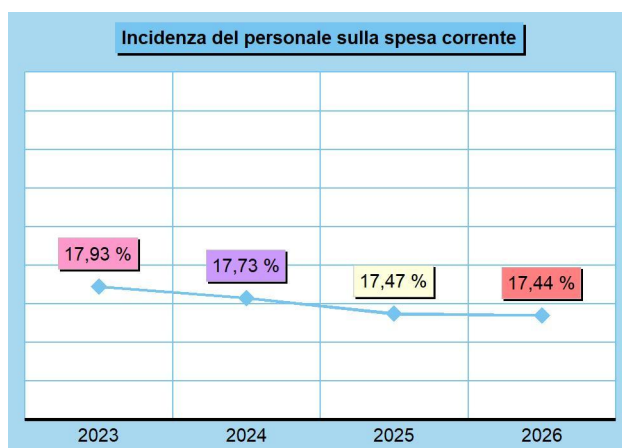
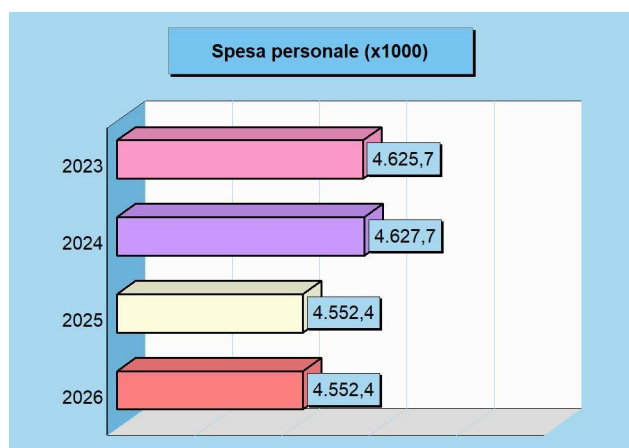
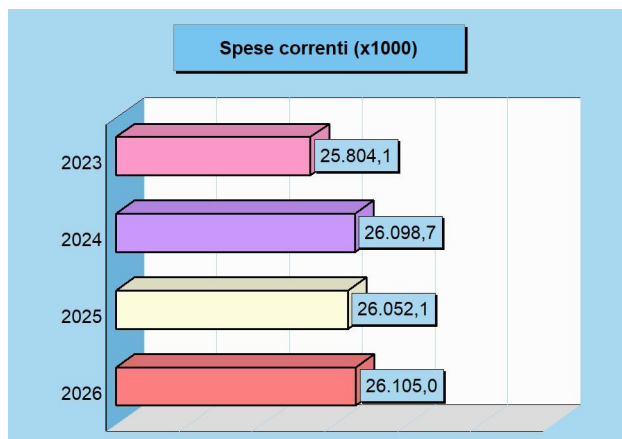
La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, contiene stanziamenti adeguati al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e la sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale.

Per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali, è prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà.

Gli acquisti sono sempre effettuati utilizzando la piattaforma di mercato elettronico del MePa, le convenzioni Consip, il mercato elettronico della Regione Lombardia (ARIA – SINTEL), o in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs 36/2023.

Forza lavoro e spese per il personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	125	125	125	125
Dipendenti in servizio: di ruolo	105	105	103	103
non di ruolo	5	5	5	5
Totale	110	110	108	108
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.625.710,89	4.627.693,00	4.552.448,00	4.552.448,00
Spesa corrente	25.804.083,07	26.098.654,52	26.052.141,61	26.104.993,28

Programmazione fabbisogno del personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta uno strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

La dotazione organica rappresenta il punto di riferimento, come definito dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", per la definizione della spesa potenziale massima sostenibile, da tenere in considerazione in sede di definizione del fabbisogno.

Il fabbisogno di personale viene definito in base ai seguenti criteri:

- supportare l'evoluzione dei servizi ed assicurare la copertura delle nuove funzioni attribuite all'Ente;
- assicurare il costante miglioramento dei livelli di servizio attraverso l'evoluzione del modello organizzativo;
- erogare servizi innovativi attraverso l'incremento delle specializzazioni e delle nuove competenze;
- assicurare il presidio delle funzioni istituzionali e strumentali dell'Istituto in presenza di cessazioni di personale.

Ai fini della definizione del fabbisogno vengono, inoltre, considerati gli efficientamenti prodotti dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 17/02/2023 il Comune di Trezzano ha approvato il Piano triennale del Fabbisogno di personale 2023-2024-2025 e corrispondente programma assunzionale.

La capacità assunzionale è stata definita in funzione dei vigenti parametri e vincoli normativi, con particolare riferimento ai c.d. "valori soglia" ed ai limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i. in tema di contenimento della spesa di personale.

In ogni caso potranno essere attivate anche eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale, anche mediante ricorso all'istituto del comando ed al lavoro interinale.

E' prevista la sostituzione del personale cessato dal servizio per collocamento a riposo e/o dimissioni da altre cause, previa verifica (puntuale e preliminare) del rispetto delle condizioni e dei vincoli di legge vigenti tempo per tempo.

Dall'anno 2022 la programmazione si è arricchita di un nuovo strumento previsto dall'art. 6 del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113: il Piano Triennale di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Il Piano è triennale, ma con aggiornamento annuale. L'Ente ha approvato il piano triennale 2022-2024 con deliberazione n. 148 del 29/6/2022 e aggiornato il P.I.A.O. per il 2023 con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 21/4/2023.

Il Piano prevede un monitoraggio quadrimestrale, con referto da inviare a Sindaco, Giunta, Revisori dei Conti, Organismo Comunale di Valutazione entro i due mesi successivi al quadrimestre. Il referto per il primo quadrimestre 2023 è stato trasmesso alle Autorità di cui sopra in data 14/06/2023.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati espletati concorsi relativi alle seguenti figure:

- n. 1 Specialista in attività amministrative (ex Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D), da assegnare all'Area Sociale, Culturale e Sport;
- n. 1 Specialista in attività tecniche (ex Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D), da assegnare all'Area Infrastrutture;
- n. 1 Specialista in attività tecniche (ex Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D), da assegnare all'Area Sviluppo del Territorio.

E' stato inoltre assunto con mobilità esterna volontaria – ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 - n. 1 Operatore Esperto (ex Collaboratore Amministrativo, Cat. BG3), assegnato all'Area Relazioni con i cittadini - Servizi Civici, in sostituzione di personale cessato per pensionamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 201 del 16.11.2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato lo schema di accordo con il Comune di Corsico per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico di istruttore amministrativo - area degli istruttori, grazie al quale si prevede l'assunzione di n. 2 figure.

Nel corso del 2023, inoltre, con deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 22.09.2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato lo schema di convenzione con il Comune di Corsico per l'utilizzo di un dipendente comunale da parte di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 23 CCNL funzioni locali del 16.11.2022..

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Secondo l'art. 3 – comma 55 della Legge n. 244 del 24/12/2007 *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*

Il successivo comma 56 stabilisce che *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.*

Il presente DUP assorbe anche il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, in quanto fra gli stanziamenti delle singole partizioni di bilancio sono già state contemplate le relative previsioni di spesa.

Si impartiscono in tale sede i seguenti indirizzi:

- il conferimento di incarichi individuali dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni generali dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ciascun Responsabile uniformerà il proprio operato alla disciplina generale contenuta nella vigente regolamentazione comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina in apposita sezione i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi.

I Responsabili di Servizio, in aggiunta alle attività istituzionali stabilite dalla legge, potranno altresì procedere all'affidamento di incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Il limite massimo di spesa previsto per il 2024 per gli incarichi professionali è di € 170.000,00. Restano fermi i tetti sanciti da specifiche disposizioni normative.

In data 07/03/2019 è stata approvata la deliberazione della Giunta comunale n. 61 relativa alla disciplina per l'affidamento di alcuni servizi legali. Il Regolamento disciplina - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, rotazione, decoro ed equità del trattamento economico - le modalità ed i criteri per il conferimento da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio di alcuni dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016.

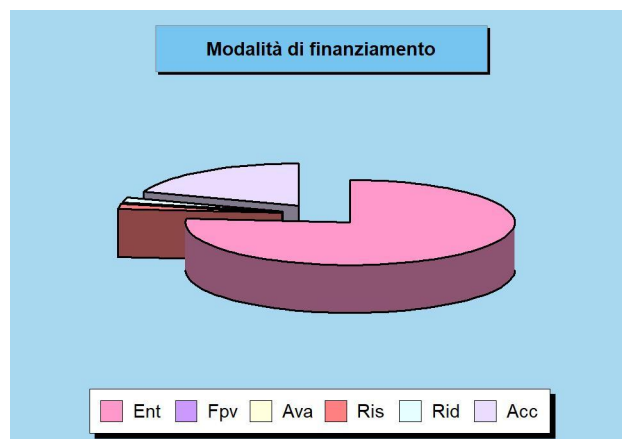
Per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati esterni è istituito lo *“Albo degli Avvocati dell'Ente”*, aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Autorità giurisdizionali. Tuttavia l'Ente si riserva la motivata facoltà di affidare incarichi di servizi legali ad avvocati non inseriti nell'Albo per processi giudicati di rilevante importanza politico/strategica e/o complessità, che richiedano prestazioni di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti che abbiano maturato adeguata esperienza nella materia oggetto di causa, docenti e ricercatori universitari o con specializzazioni di elevatissima qualità.

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi (ivi comprese le attività manutentive straordinarie e gli interventi non rientranti nella programmazione dei lavori pubblici) mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	5.627.956,15
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	143.948,09
Riduzione attività finanziarie	145.127,00
Accensione di prestiti	1.440.518,49
Totale	7.357.549,73



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
PNRR: Refettorio "Cuciniello"	537.967,13	0,00	0,00
PNRR: Nido "Malibran"	510.650,00	0,00	0,00
PNRR: Connessione ciclopedonale Parco Centenario/Muggiano	529.548,18	0,00	0,00
PNRR: Riqualificazione "Cavo Lisone"	370.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione, efficientamento centro sportivo "Fabbri"	590.000,00	550.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Nuovo assetto viabilistico Castoldi/Copernico	1.000.518,49	0,00	0,00
Totale	3.768.683,80	780.000,00	230.000,00

Considerazioni e valutazioni

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione degli interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli *stakeholder*.

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI	844.959,50	844.959,50	844.959,50
TRASPORTO DISABILI	140.000,00	176.000,00	176.000,00
SMALTIMENTO RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE	1.099.450,00	1.099.450,00	1.099.450,00
SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	580.000,00	580.000,00	580.000,00
SERVIZIO RISTORAZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	340.000,00	340.000,00	340.000,00
SERVIZI INTEGRATIVI ASILI NIDO COMUNALI	414.572,00	521.000,00	709.900,00
Totale	3.418.981,50	3.561.409,50	3.750.309,50

Considerazioni e valutazioni

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'Ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.

I Comuni, con cadenza annuale, pianificano la propria attività di acquisizione di beni e servizi e valutano il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione delle prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2022 - 2023 del Comune di Trezzano sul Naviglio risulta inserito all'interno della Sezione Operativa – Parte Seconda del Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 30/09/2021.

Come previsto dalla vigente normativa, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i suoi aggiornamenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 17/02/2023 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Programma degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2023-2024.

In base alle nuove regole dettate dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 il Programma di acquisto di beni, servizi e forniture diviene triennale e non più biennale, come accadeva fino al 2023.

I documenti relativi al Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 di importo pari o superiore a € 140.000,00 sono stati predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al D.Lgs. 36/2023 (che ripropone il contenuto del DM 14/2018, vigente fino all'abrogazione che avverrà con l'approvazione di un nuovo DM).

Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

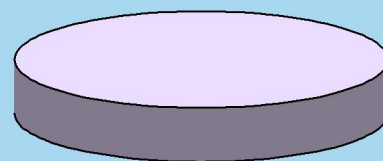
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'Ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il Comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	663.310,35	2.287.275,74	2.950.586,09
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		2.287.275,74	2.950.586,09
Totale		2.287.275,74	2.950.586,09

Destinazione oneri 2024



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.660.412,82	632.655,22	2.287.275,74	2.950.586,09	1.114.075,00	574.000,00
Totale	1.660.412,82	632.655,22	2.287.275,74	2.950.586,09	1.114.075,00	574.000,00

Considerazioni e valutazioni

Nel corso del triennio 2024/2026 risulteranno in corso di esecuzione le seguenti opere di urbanizzazione, realizzate dai privati a scomputo oneri ai sensi degli art 45 e 45 della LR n. 12/2005 smi, per complessivi € 2.764.027,19 e per scomputo monetizzazioni per complessivi € 152.633,90:

- Interventi di urbanizzazione AT.I1 via Volta;
- Programma Integrato di Intervento "ex Demalena";
- Interventi di urbanizzazione AT.R B7 via Marconi.

La transazione non monetaria relativa alla realizzazione del parcheggio ad uso pubblico di via Copernico, invece è finanziata con contributo agli investimenti da imprese.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione. In questo contesto si inserisce l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti Locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale non più funzionale all'esercizio delle attività istituzionali e strategiche per l'Ente può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

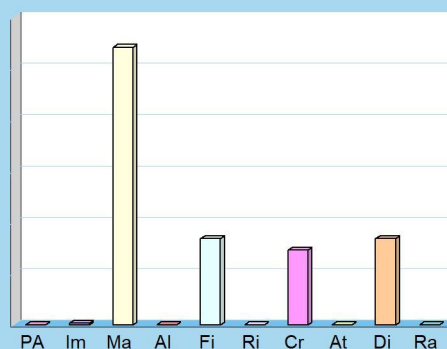
Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'Ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Per il triennio 2024/2026 il Comune di Trezzano sul Naviglio non prevede alienazioni, pertanto il secondo prospetto in basso non è compilato.

Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	159.558,09
Immobilizzazioni materiali	27.042.327,42
Immobilizzazioni finanziarie	8.395.480,11
Rimanenze	0,00
Crediti	7.256.897,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.394.283,14
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	51.248.546,66

Composizione dell'attivo 2022



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
Totale	0,00

Valore totale alienazioni

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024	2025	2026
-----------	------	------	------

Unità alienabili (n.)

2024	2025	2026
------	------	------

Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
--------	------	------	------	---	---	---